

ORDINE DEGLI STUDI

**FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE**

**ANNO ACCADEMICO
2010/2011**

**ROMA
TRE**
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI



ORDINE DEGLI STUDI

**FACOLTÀ
DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE**

**ANNO ACCADEMICO
2010/2011**



indice

| | |
|--|-----------|
| Presentazione | 5 |
| Informazioni generali | 9 |
| Strutture e servizi di Facoltà | 9 |
| Il corpo docente | 26 |
| Regolamento didattico | 43 |
| Opzioni ai Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004 | 44 |
| Corsi di Laurea | 45 |
| Competenze Segreterie di Ateneo | 45 |
| Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC) | 46 |
| Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU) | 49 |
| Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE) | 55 |
| Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS) | 62 |
| Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe L39) | 64 |
| Corso di Laurea in Sociologia (Classe L40) | 66 |
| Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (quadriennale) | 69 |
| Corsi di Laurea Magistrale | 83 |
| Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (Classe LM 50 - LM 87) | 84 |
| Corso di Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore di Servizi Educativi (Classe LM50) | 85 |
| Corso di Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (Classe LM87) | 87 |
| Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche (LM 85) e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (LM 57) | 89 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM 85) | 93 |
| Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (Classe LM57) | 96 |

| | |
|--|------------|
| Corsi Post Lauream | 99 |
| Corsi di perfezionamento | 99 |
| Master | 99 |
| Dottorati di ricerca | 101 |
| Corsi Singoli | 103 |
| | |
| Conoscere l'Università | 105 |
| Il sistema di formazione universitaria in Italia | 105 |
| L'Università Roma Tre | 107 |
| Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università | 109 |
| Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università) | 113 |
| Offerta didattica interdisciplinare | 115 |
| Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) | 116 |
| Servizi di Ateneo | 120 |
| Glossario | 132 |
| Come arrivare a Roma Tre | 142 |

presentazione

Care studentesse e cari studenti,

la Facoltà di Scienze della Formazione è stata istituita nell'Anno Accademico 1996-1997 ed ha una storia antica perché rappresenta la prosecuzione, radicalmente aggiornata, della Facoltà del Magistero, nata nel 1934 con lo scopo di offrire agli insegnanti della scuola elementare, che fino ad allora non avevano accesso all'Università, un'istruzione superiore.

Gli itinerari formativi oggi proposti, a partire da una pluralità di prospettive conoscitive, sono orientati alle scienze pedagogiche e dell'educazione, ma sono, allo stesso tempo, saldamente ancorati anche alla sfera delle discipline umane e sociali.

A partire dai primi decenni del Novecento, infatti, lo sviluppo delle discipline pedagogiche ha comportato una serie di significative trasformazioni delle procedure metodologiche e delle ipotesi interpretative di un campo di studi e di ricerche sempre più sollecitato dall'irrompere di nuove questioni sociali, dall'alfabetizzazione di massa all'intercultura, dal ruolo della formazione – dentro e fuori i circuiti scolastici – al tema delle pari opportunità. L'universo delle scienze dell'educazione è stato caratterizzato, inoltre, da un nuovo rigore teorico ed epistemologico che ha investito le sue diverse fisionomie (da quella teoretica a quella storica, da quella sperimentale a quella didattica e comparativa) in una prospettiva fortemente connotata in senso interdisciplinare.

L'apporto delle scienze umane e sociali – si pensi ai saperi sociologici, psicologici, antropologici, filosofici, storici e giuridici – si è rivelato non solo insostituibile ma addirittura intrinsecamente connesso alla ricerca educativa come fondamento conoscitivo ineludibile in una prospettiva capace di cogliere la complessità dei fenomeni formativi.

L'ampia presenza di queste aree di ricerca negli itinerari formativi proposti dalla Facoltà rappresenta una testimonianza della consapevolezza di un'apertura interdisciplinare coerente ed articolata.

Si tratta di prospettive di studio e di ricerca che richiedono particolare interesse e sensibilità verso discipline orientate alla conoscenza della realtà sociale nella prospettiva delle scienze dell'educazione e, più in generale, delle scienze umane. Come per altri ambiti, le competenze linguistiche e informatiche rappresentano abilità di base ormai imprescindibili.

Dato l'attuale contesto storico caratterizzato da mutamenti del quadro normativo

relativo ai processi di formazione formale, non formale, scolastica, extrascolastica ed universitaria e data l'urgenza di creare uno spazio comune europeo della formazione e della ricerca, la Facoltà intende sviluppare itinerari di studio e di ricerca che possano contribuire a formare figure professionali in grado di agire nel campo della formazione, dell'educazione e del servizio sociale, nella scuola, nei servizi, nell'impresa e intende rivolgersi a quanti desiderano confrontarsi, nello studio e nel futuro professionale, con le nuove domande educative presenti nella società contemporanea: dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua, dall'ambito dei servizi socio-educativi all'analisi delle più generali dimensioni sociali della realtà di oggi.

All'ampia offerta formativa, assai cambiata rispetto alle origini, la Facoltà accompagna attualmente una molteplicità di servizi finalizzati a migliorare la qualità dello studio e della vita universitaria degli studenti. Va sottolineata la fondamentale funzione svolta dalla Biblioteca di Area di Scienze della Formazione, integrata con il Laboratorio di formazione digitale con postazioni in rete per l'autoapprendimento delle lingue, delle abilità informatiche e multimediali.

In Facoltà sono attivi l'Ufficio Erasmus, che intende potenziare la mobilità degli studenti verso le Università straniere ed accogliere gli studenti stranieri, il Servizio per l'orientamento degli studenti e il Servizio di tutorato specializzato per gli studenti in situazione di disabilità. La Facoltà dispone anche di una videoteca-cineteca finalizzata ad attività didattiche e di ricerca. Sono attivi, inoltre, il Servizio per il tirocinio (che guida, orienta e organizza le esperienze degli studenti nel loro percorso di apprendimento in situazione) e il Servizio per il tutorato degli studenti, articolato in base a differenti necessità.

Nella Facoltà ha anche sede una preziosa istituzione, il Museo storico della didattica "Mauro Laeng", che conserva un importante patrimonio documentario, librario, fotografico e oggettistico sulla storia della scuola italiana dalla seconda metà dell'Ottocento ad oggi. Questo patrimonio è stato di recente ordinato sulla base di una catalogazione informatica. Il Museo è anche sede di iniziative didattiche e scientifiche.

I Corsi di Laurea presenti nella Facoltà sono: Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC); Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU); Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE); Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP); Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SERSS, Laurea in Servizio Sociale e Laurea in Sociologia).

Sono attive inoltre le Lauree Magistrali in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali (LM Interclasse 50-87); in Scienze pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (LM Interclasse 85-57).

Ogni Corso di Laurea è coordinato da un Presidente.

In ogni organo di governo della Facoltà (Consiglio di Facoltà e Consigli di Corso di Studio) è prevista una rappresentanza studentesca.

Il Preside della Facoltà e i Presidenti di Corso di Studio operano in costante contatto con gli studenti al fine di costruire insieme una progettualità formativa in sintonia con le esigenze reali delle iscritte e degli iscritti ai Corsi di Studio. Si spera che il coinvolgimento attivo degli studenti nella vita della Facoltà diventi sempre più incisivo.

Un'ampia proposta nel campo della formazione Post Lauream (Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello, Scuole dottorali e Corsi singoli) completa e arricchisce l'offerta scientifica e didattica della Facoltà.

Fondamentale risulta, non solo per lo sviluppo delle attività di ricerca scientifica, ma anche nella predisposizione dell'offerta formativa, il ruolo svolto dai Dipartimenti di Scienze dell'educazione, di Studi dei processi formativi, culturali e interculturali nella società contemporanea e di Progettazione educativa e didattica.

Le proposte didattiche della Facoltà sono arricchite anche con attività di tirocinio interno, basato su attività guidate svolte all'interno della Facoltà, e di tirocinio esterno, caratterizzato da attività condotte sul campo a scopo orientativo e formativo da realizzare come forma di sperimentazione concreta del rapporto formazione-lavoro, che rappresentano due dimensioni molto rilevanti e innovative degli itinerari formativi proposti.

È importante segnalare, infine, che è stata realizzata la ristrutturazione di una parte della sede della Facoltà in Via Milazzo 11/B, con l'obiettivo di trasformare la fisionomia logistica della Facoltà secondo criteri avanzati dal punto di vista architettonico e della sicurezza, di offrire nuovi servizi non solo per gli spazi didattici, ma anche per quelli dell'incontro fra docenti e studenti.

La qualità degli spazi e della vita quotidiana rappresentano indubbiamente una premessa importante per poter pensare alla Facoltà non solo come ad un luogo di formazione ma anche di comunicazione, di crescita, di condivisione di esperienze di studio e di vita. In questo senso, si vuole ulteriormente sviluppare una prospettiva, per altro già presente nell'attuale realtà, orientata ad abbattere ogni barriera fisica e simbolica che possa ostacolare la conoscenza, il confronto e lo scambio fra studenti e docenti.

Il Preside
Prof. Gaetano Domenici

informazioni generali

► Strutture e servizi di Facoltà

La Facoltà ha sede in Via del Castro Pretorio, 20
L'entrata è provvisoriamente ubicata in Via Milazzo, 11/B per lavori di ristrutturazione
tel. 06 57339000

Presidenza

Preside

Prof. Gaetano Domenici

Segreteria di Presidenza

Responsabile

Sig. Patrizia Massucci

I piano, stanza 1.20

Sig. Francesca Valla

Dott. Federica Buscatti

I piano, stanza 1.23

Dott. Maria Elena Lopes

Dott. Alessandro Catelli

I piano, stanza 1.19

tel. 06 57339325; fax 06 57339527

orario di ricevimento:

lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00

In orario pomeridiano si riceve solo per appuntamento telefonico

Sig. Sabrina Ferrante

I piano, stanza 1.25

tel. 06 57339406; fax 06 57339404

orario di ricevimento: martedì e giovedì 10.00-12.30

La Facoltà include i seguenti Corsi di Studio:

- Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS);
- Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC);

- Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU);
- Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE);
- Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP);
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (LM 85-57);
- Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei servizi educativi e dei servizi sociali (LM 50-87).

Presidenza del Corso di Studio in Educatore professionale di comunità

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Paolo Impara

Vicepresidente

Prof. Biagio Lorè

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli

Dott. Valentina Cozzi

tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Il piano, stanza 2.14

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Presidenza del Corso di Studio in Formazione e sviluppo delle risorse umane

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Vicepresidente

Prof. Giuditta Alessandrini

Segreteria didattica

Responsabile

Sig.ra Antonietta Grossi

Sig.ra Patrizia Zaratti

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

I piano, stanza 1.8

www.fsru.uniroma3.it

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Presidenza del Corso di Studio in Scienze dell'educazione

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Bianca Spadolini

Vicepresidente

Prof. Alberto Quagliata

Segreteria didattica

Responsabile

Dott. Isabella Falcetti

Dott. Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

Il piano, stanza 2.21

www.formazione.uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Presidenza del Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale (classe L 39) e Sociologia (classe L 40)

Via Milazzo, 11/B

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Segreterie didattiche:

Laurea in Servizio Sociale (classe L 39)

Responsabile

Dott. Maria Carmela Brandi

tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386

I piano, stanza 1.9

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 14.30-16.30

Laurea in Sociologia (classe L 40)

Responsabile

Sig.ra Angela Cassatella

tel. 06 57339343; fax 06 57339202

cdl.sociologia@uniroma3.it

Il piano, stanza 1.10

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Presidenza del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria

Via Ostiense, 139

Presidente

Prof. Anna Maria Favorini

Segreteria didattica

Responsabile

Sig. Francesca Spina

Dott. Irene Vanorio

Sig. Lorian Anzalotta

tel. 06 57374003

Orario ricevimento: lunedì 10.00-12.30; mercoledì 14.30-15.30; venerdì 10.00-12.30

Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni. Si consiglia pertanto di consultare le bacheche on line (<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>)

Presidenza del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi (classe LM 50) e dei Servizi Sociali (classe LM 87)

Presidente

Da eleggere

Segreterie didattiche:

Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi Educativi (classe LM 50)

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli

Dott. Valentina Cozzi

tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Il piano, stanza 2.14

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (classe LM 87)

Responsabile

Dott. Maria Carmela Brandi

tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386

I piano, stanza 1.9

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 14.30-16.30

Presidenza del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche (classe LM 85) e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (classe LM 57)

Presidente

Da eleggere

Segreterie didattiche:

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM 85)

Responsabile

Dott. Isabella Falcetti

Dott. Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

Il piano, stanza 2.21

www.formazione.uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (classe LM 57)

Responsabile

Sig.ra Antonietta Grossi

Sig.ra Patrizia Zaratti

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

I piano, stanza 1.8

www.fsru.uniroma3.it

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Dipartimento di Scienze dell'educazione

Direzione e Segreteria amministrativa

Il Dipartimento ha sede in Via del Castro Pretorio, 20

L'entrata è provvisoriamente ubicata in Via Milazzo, 11/B per lavori di ristrutturazione

tel. 06 57339000; fax 0657339102

Direttore

Prof. Roberto Cipriani

Segretario Amministrativo

Dott. Maria Chiara Fantini

Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica
Direzione

Sede Legale: Via del Castro Pretorio, 20

Segreteria amministrativa

Sede provvisoria: Via Manin, 53
tel. 06 57339108; fax 06 57339114

Direttore

Prof. Benedetto Vertecchi

Segretario amministrativo

Dott. Roberto Palma

**Dipartimento di Studi dei processi formativi culturali e interculturali nella
società contemporanea**

Direzione e segreteria amministrativa

Sede legale: Via del Castro Pretorio, 20
Sede provvisoria: Via Manin, 53
tel. 06 57339100/06/12
fax 06 57339113

Direttore

Prof. Francesco Susi

Segretario amministrativo

Sig. Nicola Mozzillo

Biblioteca di Scienze della Formazione

www.sba.uniroma3.it
Via Milazzo 11/B

Servizi

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.45
due sale di lettura con WIFI e prese di alimentazione e sala con 10 PC fissi:
lunedì-venerdì 9.00-19.45
prestito e consultazione: 9.00-13.00; 15.00-19.30
tel. 06 57339372
Laboratorio di Formazione Digitale: prestito pc portatili

Personale

Direttore: Dott. M. Rita Varricchio
varricch@uniroma3.it
Responsabile: Iolanda D'Aiuto
daiuto@uniroma3.it
tel. 06 57339295

Bibliotecari

Anna Migliucci: amigliucci@uniroma3.it; tel. 06 57339226

Nina Virga: virga@uniroma3.it; tel. 06 57339226

Dott. Fabio Funicciello: ffunicciello@uniroma3.it; tel. 06 57338464

fax 06 57339336

Informazioni sulla biblioteca

La Biblioteca di Scienze della Formazione del Sistema Bibliotecario di Roma Tre, dagli anni '80 è intitolata al Prof. Angelo Broccoli.

Nasce nel 1936 per impulso di Giuseppe Lombardo Radice, quando la cattedra di Pedagogia dell'Istituto Superiore di Magistero divenne Istituto di Pedagogia dell'omonima Facoltà. La donazione della sua biblioteca è stata incrementata in seguito dai fondi Ferretti, Cafaro e del Movimento di collaborazione civica (quest'ultimo donato dal Prof. M. Laeng).

Il patrimonio, incrementato dalle esigenze di ricerca e didattiche degli oltre cento docenti afferenti alla Facoltà e della numerosa popolazione studentesca, si è specializzato nei campi delle scienze pedagogiche e di educazione degli adulti, delle scienze sociali, di studi letterari, filosofici, storici, creando collezioni speciali per i settori scientifico disciplinari, i Corsi di Laurea e master attivi (per esempio consistenze nella pedagogia speciale, nell'educazione permanente, nel multiculturalismo, nell'immigrazione...). L'evoluzione degli studi pedagogici verso le scienze dell'educazione è visibile nel costante incremento del patrimonio librario, di circa 50.000 monografie e 300 periodici correnti. Nello spazio lettura quotidiani, sono disponibili quattro testate: il *Corriere della Sera*, *International Herald Tribune*, *Le Monde*, *El Pais*.

Novità

Dal 9 dicembre 2009 la Biblioteca si è trasferita, con tutti i servizi attivati, al piano terra nell'ala restaurata della Facoltà di Scienze della Formazione, con ingresso da Via Milazzo 11/B.

Ora è ospitata nelle aule del Laboratorio di Formazione Digitale, dove i servizi della Biblioteca e del Laboratorio sono integrati.

- Per il secondo anno la Biblioteca partecipa al Premio Biblioteche di Roma 2010, con il *Circolo di lettura "Angelo Broccoli"*
- Biblioteca virtuale e Arcadia (Archivio istituzionale aperto): sono recenti realizzazioni del Sistema Bibliotecario d'Ateneo, consentono l'accesso alle risorse elettroniche organizzate (periodici, banche dati, tesi di dottorato...), sia acquisite dall'Ateneo che libere e a servizi quali l'e-learning, con la possibilità di poter disporre di uno spazio virtuale personalizzato per ogni utente.
- Prestito automatizzato: dal 10 marzo 2009 è stato attivato, il servizio di prestito automatizzato dei libri con rilascio di tessera del Sistema Bibliotecario di Ateneo.
- Nella nuova sede temporanea la biblioteca dispone di 50 posti lettura e 10 postazioni telematiche, con una evidente riduzione degli spazi di accoglienza. I lavori di ristrutturazione della Facoltà e della sede ufficiale della Biblioteca prevedono un ampliamento e un'attenzione speciale sia all'accoglienza degli utenti in situa-

zione di disabilità, sia per le agevolazioni di accesso alla struttura e ai documenti: il Sistema Bibliotecario di Ateneo, in accordo con l'Ufficio studenti con disabilità, prevede condizioni agevolate di prestito dei documenti in tutte le biblioteche.

Museo storico della didattica "Mauro Laeng"

Via Milazzo 11/B (al piano terra)

tel. 06 57339117

mus.did@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>; www.archividelnovecento.it

Orari di apertura: martedì 9.30-13.00; giovedì 9.30-13.00

È possibile – per appuntamento – consultare gli archivi ("G. Lombardo Radice" ed "Ente scuole per i contadini dell'agro romano") in Via Manin 53.

La storia e la presenza a Roma di un Museo della scuola e della didattica risalgono ad un'istituzione - il Museo di istruzione e di educazione - varata da Ruggero Bonghi nel 1874 con lo scopo di raccogliere «(...) in un luogo pubblico, ciò che vi era di più nuovo e più adatto, in ogni rispetto, a promuovere l'istruzione, sicché tutti avessero avuto agio di esaminare e giudicare, se e come gli istituti nostri avessero potuto e dovuto migliorare, si sarebbero conseguiti due fini assai rilevanti: l'uno di muovere lo spirito pubblico ad occuparsi di un soggetto di tanto rilievo com'è la scuola, che vuole essere non solo stimata ma amata; l'altro di eccitare lo Stato, i municipi, le province, i privati a procurare che nelle scuole dipendenti da essi s'introducessero via via, per una ricerca continua e costante, i metodi e i mezzi meglio appropriati al buon ordinamento e profitto di quelle». Da allora, pur con denominazioni variate nel tempo e con alterne vicende, esso ha svolto un ruolo assai significativo nel campo della documentazione della memoria relativa alla storia della scuola e dell'educazione. Ha avuto, fra i suoi promotori, eminenti studiosi quali Luigi Credaro, Giuseppe Lombardo Radice, Luigi Volpicelli e Mauro Laeng, cui va il merito di averlo riorganizzato nel 1986 dopo anni d'abbandono. Scopo principale del Museo storico della Didattica "Mauro Laeng" è quello di offrire uno spazio a studenti, docenti e studiosi del settore per svolgere ricerche relative alla storia della scuola e delle istituzioni educative. Grazie al trasferimento in nuovi e più adeguati locali e al riordino e al lavoro di catalogazione informatica di gran parte della documentazione libraria, archivistica e oggettistica e, inoltre, all'allestimento di un sito web in collaborazione con il Laboratorio di formazione digitale, il patrimonio conservato presso il Museo è ora consultabile da un pubblico sempre più ampio in presenza e a distanza (<http://host.uniroma3.it/laboratori/museodidattica.it>; www.archividelnovecento.it).

Il Museo ospita un vasto patrimonio librario e materiali didattici di diversa datazione, provenienza e valore, alcuni dei quali riconducibili alle prime Case dei bambini di Maria Montessori. Una particolare sezione è dedicata all'ampio materiale documentario dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano, animato dall'opera di intellettuali come Giovanni Cena, Alessandro Marcucci, Angelo Celli, Sibilla Aleramo e il pittore Duilio Cambellotti, del quale si conservano alcune importanti tele con cui decorò le prime scuole in muratura fra le capanne di frasche. Oltre ad un'interessante raccolta di sculture, quadri e materiale iconografico, ospita un vasto patrimonio librario, miscellanee e due archivi di grande rilievo – quello già citato dell'Ente scuole per i contadini dell'agro romano e l'archivio "Giuseppe Lombardo Radice" –

relativi alla storia della scuola italiana. Per iniziativa del Museo, sono state realizzate e sono attualmente in fase di progettazione attività culturali e mostre documentarie. La direzione del Museo è attualmente affidata alla prof.ssa Carmela Covato.

Relazioni internazionali

Ufficio Erasmus di Facoltà

Dott.ssa Maddalena Capobianco

orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 10.00 alle 13.00

tel. 06 57339526; fax 06 57339527

erasmfe@uniroma3.it; skype: erasmfe

sede istituzionale: Via Milazzo 11/B – primo piano

Coordinatrice Erasmus per la Facoltà di Scienze della Formazione

Prof. Anna Aluffi Pentini

tel. 06 57339122; aluffi@uniroma3.it

Gli studenti in partenza e in arrivo devono rivolgersi in primo luogo all'Ufficio Erasmus negli orari sopraindicati.

Referente Erasmus Corso di Laurea Scienze dell'educazione (SDE) e Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze pedagogiche (SPE)

Prof. Marina Geat

geat@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Formazione e sviluppo risorse umane (FSRU) e del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (SEAFIC)

Dott. Paolo Di Rienzo

pdirienzo@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Educatore professionale di comunità (EPC) e del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Educatore professionale coordinatore di servizi educativi

Dott. Vincenzo Piccione

piccione@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Management delle politiche e dei Servizi Sociali

Prof. Carlo Felice Casula

casula@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria (SFP)

Prof. Sandra Chistolini

s.chistolini@uniroma3.it

Referente Erasmus del Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale (L-39) e Sociologia (L-40)

- Corso di Laurea in Servizio Sociale (L-39)

Prof. Carlo Felice Casula

casula@uniroma3.it

- Corso di Laurea in Sociologia (L-40)
Prof. Federico D'Agostino
f.dagostino@uniroma3.it

Consultando sia il sito di Facoltà (selezionando servizi, e successivamente Erasmus) che il sito di Ateneo (selezionando servizi e cliccando su Attività internazionali) si possono avere maggiori informazioni sulle iniziative internazionali (progetto Erasmus compreso), mentre per informazioni sui corsi di lingua si può cliccare su Centri di Ateneo e successivamente su Centro Linguistico di Ateneo.

Tirocinio

Dall'Anno Accademico 1999-2000 il tirocinio è parte integrante del percorso formativo dei Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Formazione, in base al regolamento per il tirocinio approvato dal Consiglio di Facoltà il 24 novembre 1999.

L'esperienza di tirocinio si articola in due momenti caratterizzati da attività differenti, ma interconnesse e, in generale, propedeutiche le une alle altre:

- 1) il **TIROCINIO INTERNO**, che comprende **attività teorico-pratiche guidate** (seminari, lavori di gruppo, attività di introduzione alla ricerca etc.) da realizzare, appunto, **all'interno dell'Università** e in particolare della Facoltà, o comunque a partire da essa per quel che riguarda la promozione delle iniziative ed il riconoscimento dei crediti agli studenti.
- 2) il **TIROCINIO ESTERNO**, caratterizzato da **attività pratiche sul campo** a scopo orientativo e formativo, da svolgere **di norma all'esterno dell'Università**, ossia presso enti, aziende, scuole, cooperative e associazioni del territorio. Il tirocinio esterno favorisce, inoltre, *un contatto diretto con il mondo del lavoro e l'acquisizione degli elementi applicativi di una specifica attività professionale*, in linea con il percorso di formazione universitaria di ciascuno studente.

Per supportare gli studenti nel tirocinio è attivo, sin dal primo anno, il **SERVIZIO PER IL TIROCINIO DI FACOLTÀ** che accoglie, informa ed orienta gli studenti, li sostiene nelle questioni organizzative (dal contatto con gli enti del territorio e la stipula delle Convenzioni e delle polizze assicurative, sino all'avvio operativo del tirocinio) e promuove anche iniziative orientative tematiche a carattere laboratoriale e seminariale. La scelta della sede di tirocinio esterno è affidata allo studente, con la consulenza formativa del docente universitario con funzioni di *tutor* interno e con il sostegno informativo, orientativo ed organizzativo degli operatori del Servizio per il Tirocinio di facoltà.

Il tirocinio è obbligatorio per gli studenti iscritti ai Corsi di Studio della Facoltà e, in particolare:

- al Corso in **SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (SdE)**:
Gli studenti devono acquisire 10 CFU attraverso la partecipazione ad attività di tirocinio interno (2CFU) ed esterno (8 CFU) da realizzare a partire dal II anno di corso e da verbalizzare al III anno. Le attività di tirocinio interno, da svolgere nel II anno, sono propedeutiche al tirocinio esterno, da svolgere nel III anno.
- al Corso in **FORMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (FSRU)**:
La partecipazione ad attività di tirocinio, sia interne, sia esterne all'Ateneo, svolte presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi

quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali (in Italia o all'estero) comporta l'acquisizione di **10 CFU** per un **totale di 250 ore**.

Per gli studenti adulti lavoratori è previsto il riconoscimento in termini di CFU delle competenze acquisite in ambito professionale come esonero totale o parziale dalle attività di tirocinio.

- al Corso in **EDUCATORE PROFESSIONALE DI COMUNITÀ (EPC)**:
Il tirocinio fa parte delle cosiddette 'Altre attività Formative' (previste dall'art.10 del D.M. 270/2004) ed è collocato al II anno del Corso EPC, per un totale di 10 CFU e al III anno, per un totale di 13 CFU.
- al **CORSO DI LAUREA INTERCLASSE IN SERVIZIO SOCIALE (L39) E SOCIOLOGIA (L40)**:
 - 1) Per gli studenti che intendono conseguire **il titolo di studio in Servizio Sociale (L39)** sono previsti **18 CFU di tirocinio formativo obbligatorio** svolto presso strutture territoriali di servizio sociale. In particolare:
il tirocinio ha inizio al II anno con un'esperienza sul campo che prevede il riconoscimento di 9 CFU (225 ore di attività), per svolgere la quale gli studenti devono aver sostenuto l'esame di *Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I*;
per effettuare **il secondo tirocinio sul campo, collocato al III anno** di corso, per un totale di ulteriori 9 CFU (225 ore di attività), è necessario aver sostenuto l'esame di *Metodi e Tecniche del Servizio Sociale II*.
 - 2) Gli studenti che intendono conseguire **il titolo di studio in Sociologia (L40)** sono invece tenuti a conseguire **7 CFU svolgendo** attività di formazione in situazione definite come **stage** in strutture pubbliche o private attive nel campo della ricerca sociale. Alle attività di stage sono attribuiti 7 crediti, per un totale di 175 ore, comprensive dell'elaborazione del *Paper di ricerca*, al fine di consentire un'esperienza di formazione temporalmente adeguata. È prevista la possibilità di svolgere lo stage nell'ambito di strutture e/o progetti di ricerca della facoltà, a condizione che lo/la stagista segua l'intero processo, partecipi a tutte le sue diverse fasi, con ruoli documentati di rilevanza formativa, così come l'opportunità di effettuare lo stage all'estero, nell'ambito della mobilità Erasmus o su altri fondi di ricerca.
- al **CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI (LM 50) E DEI SERVIZI SOCIALI (LM 87)**:
 - 1) Per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in **MANAGEMENT PROFESSIONALE COORDINATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI (CLASSE LM 50)** il tirocinio rientra nelle altre attività formative previste dall'art. 10 del D.M. 270/04, è collocato al II ed ultimo anno di corso per un totale di 8 cfu ed investe la supervisione e tutte quelle attività coordinative che lo comprendono.
 - 2) Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in **MANAGEMENT DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI (CLASSE LM 87)** devono obbligatoriamente conseguire 10 CFU per attività di stage. Tali attività sono introdotte da un seminario preparatorio con frequenza obbligatoria (3 CFU) finalizzato alla predisposizione del progetto di ricerca/lavoro svolto nel corso dell'esperienza formativa che si realizza sul campo. Lo stage (che consente l'acquisizione di 10 CFU) può essere svolto in strutture di programmazione, di coordinamento, di organizzazione o di

ricerca operanti nel settore dei servizi alla persona. Le attività di stage si concludono con una prova finale di presentazione e discussione dei risultati del progetto di lavoro/ricerca. Per effettuare lo stage è necessario aver sostenuto tutte le prove di esame obbligatorie del settore scientifico disciplinare SPS/07 e SPS/09. Gli studenti che già operano nel settore dei servizi sociali possono proporre progetti di lavoro/ricerca collegati alla propria esperienza professionale.

- al Corso di **LAUREA MAGISTRALE INTERCLASSE IN SCIENZE PEDAGOGICHE (LM 85) E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA (LM 57)**: per acquisire i 4 CFU (100 ore) relativi al Tirocinio, gli studenti iscritti alla Laurea Magistrale Interclasse in **SCIENZE PEDAGOGICHE (LM 85) E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DEGLI ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA (LM 57)**, dovranno partecipare ad attività, sia interne che esterne all'Ateneo, di ricerca e progettazione secondo le seguenti modalità:
 - a) partecipazione ad attività di laboratorio, propedeutiche sul piano teorico-metodologico alla preparazione della tesi di laurea;
 - b) partecipazione ad attività di ricerca, concordate con il relatore, funzionali alla redazione della tesi;
 - c) partecipazione ad attività di ricerca e progettazione in ambito formativo presso enti ed istituzioni esterne all'Università.
- al Corso di Laurea (quadriennale) in **SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA** - indirizzo Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria (SFP) - per un totale di 400 ore (pari a 48 CFU).

Esistono alcune differenze tra i diversi Corsi di Studio per quel che riguarda il momento di avvio dell'esperienza di tirocinio, la sua durata in ore e l'articolazione tra attività di tirocinio interno ed esterno, differenze strettamente legate alla specificità dei percorsi formativi e alle caratteristiche delle figure professionali previste in uscita da ciascun corso.

Si ricorda altresì che, per quanto riguarda il **Corso di Laurea quadriennale in Scienze della Formazione Primaria**, per le attività di tirocinio gli studenti fanno riferimento ad *un apposito Ufficio* con sede in *Via Ostiense, 139* – piano rialzato (tel. 06 573341 - E-mail generale: tiro.sfp@uniroma3.it), che riceve nei giorni comunicati nella bacheca ad esso dedicata.

Per usufruire della consulenza degli operatori del **Servizio per il Tirocinio di Facoltà**, gli studenti si recano presso la sede di Milazzo, 11 B - I piano, nei giorni comunicati in bacheca (cartacea ed elettronica); qui redigono una scheda di iscrizione che sancisce la 'presa in carico' del loro percorso di tirocinio da parte del Servizio stesso e possono effettuare i colloqui di orientamento per essere poi opportunamente avviati all'esperienza di tirocinio e/o stage sul campo.

È inoltre possibile ottenere informazioni e chiarimenti avvalendosi della posta elettronica, all'indirizzo segreteria.tirocinio@uniroma3.it

PER INFORMAZIONI:

SERVIZIO PER IL TIROCINIO - Facoltà di Scienze della Formazione

| | |
|-------|-------------------------------|
| Sede: | Via Milazzo 11/B – 00185 Roma |
| tel. | +39 06 57339387 (stanza 1.12) |
| tel. | +39 06 57339298 (stanza 1.11) |

fax +39 06 57339527
E-mail di Segreteria: segreteria.tirocinio@uniroma3.it
Orario di ricevimento: lunedì 10.30-12.30, giovedì 10.30-12.30 e 14.30-16.00

Laboratorio di Formazione digitale

Via Milazzo, 11/ B - piano terra

tel. 06 57339381

labfd@uniroma3.it; bonavolont@uniroma3.it

<http://host.uniroma3.it/laboratori/formazione digitale/index.htm>

Orario di apertura: lunedì-giovedì 10.00-16.00, venerdì 10.00-13.00 (nei mesi di luglio e settembre l'orario cambia in: lunedì-venerdì 10.00-14.00).

Il Laboratorio di formazione digitale è una struttura dotata di trenta computer portatili multimediali con accesso internet.

Il Laboratorio è destinato all'esercizio delle attività di insegnamento on line e off line previste dai Corsi di Studio della Facoltà e a quelle relative alla formazione linguistica e informatica. Risponde altresì alle esigenze personali di studio degli iscritti ai corsi stessi.

Il Laboratorio di formazione digitale ha iniziato ad erogare i servizi nel gennaio del 2003, accogliendo decine di migliaia di studenti, con una frequenza media giornaliera di oltre duecento ingressi. Il comitato scientifico del Laboratorio è costituito dal coordinatore prof. Roberto Maragliano e dai professori Giuseppe Bove e Alberto Quagliata; il responsabile della gestione tecnica-didattica-organizzativa è il dott. Gianmarco Bonavolontà.

Cineteca-videoteca

P.zza della Repubblica, 10 - Il piano, Aula 5a

La cineteca-videoteca è attrezzata con 10 postazioni-scrivanie (due posti a sedere ciascuna) di cui 4 con videoregistratore-monitor e 6 con personal computer multimediali per vedere-sentire-studiare con cuffia videocassette e DVD. Il numero complessivo di studenti che può usufruire del servizio in contemporanea è di 20 unità.

La cineteca-videoteca dispone anche di un videoproiettore e di uno schermo bianco manuale per consentire lo svolgimento di lezioni-seminari-laboratori per un numero complessivo di 30 posti a sedere.

Il patrimonio di videocassette e DVD, frutto di donazioni e di acquisizioni, ammonta a 650 unità. Si prevede di incrementare la dotazione con ulteriori donazioni e/o acquisizioni.

La videoteca può essere anche utilizzata – su richiesta e prenotazione – per incontri seminariali che richiedono l'uso di audiovisivi.

Interconnesso con l'attività della cineteca-videoteca è il Laboratorio di Storia e Cinema.

Nella cineteca-videoteca sono ospitati gli studenti borsisti che svolgono il Servizio di Supporto Tecnico.

La direzione della cineteca-videoteca è affidata al prof. Carlo Felice Casula.

Servizio per l'orientamento

Sede istituzionale - Via Milazzo, 11/B - 00185 Roma - Stanza 1.2 Edificio C (sopra l'Aula Volpi)

tel. 06 57339377

sdf-orienta@uniroma3.it

Il Servizio per l'orientamento della Facoltà di Scienze della Formazione svolge attività d'infor-

mazione e consulenza agli immatricolandi, agli studenti iscritti, ai laureandi e neo-laureati. Organizza con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, Divisione Politiche per gli studenti, le Giornate di vita universitaria, incontri periodici per la presentazione agli studenti delle scuole superiori dell'offerta formativa, delle strutture e dei servizi della Facoltà, delle modalità di iscrizione e dei requisiti di accesso ai diversi Corsi di Laurea, anche attraverso la simulazione del test di ingresso. Gli incontri si svolgono nel periodo gennaio-marzo di ogni anno. Per gli studenti iscritti offre informazioni, assistenza e tutorato sui problemi concernenti gli studi universitari: in particolare in merito all'organizzazione della didattica, alle attività di tirocinio e ai servizi della Facoltà e dell'Ateneo. Per i laureandi e laureati il servizio fornisce informazioni sulle opportunità formative ed occupazionali *post lauream* a livello nazionale e internazionale.

Servizio di tutorato per studenti con disabilità

Via Milazzo, 11/B - I piano, stanza 1.2

tel./fax 06 57339341

tutdis@uniroma3.it

Responsabile

Referente per la disabilità della Facoltà di Scienze della Formazione

Prof.ssa Bruna Grasselli

orario di ricevimento Servizio tutorato studenti con disabilità

lunedì 10.30-13.00 e 15.00-18.00; martedì 10.30-13.00; mercoledì 15.00-18.00

orario di ricevimento Servizio Studenti con dislessia

martedì 10.00-13.00

Il Servizio di tutorato per studenti con disabilità ha lo scopo di rispondere alle esigenze didattiche degli studenti con disabilità. L'attività è orientata all'integrazione con l'intervento di *counsellor* e tutor specializzati per informare, orientare e individuare strategie personalizzate.

Il *Counselling* educativo individuale è finalizzato all'orientamento per individuare problemi e realizzare scelte consapevoli e autonome.

Il *counselling* in piccoli gruppi è rivolto:

- a familiari per orientare alla rete dei servizi Sociali e creare un gruppo di sostegno (*counselling* per familiari);
- a laureati e laureandi per conoscere le caratteristiche attuali del mondo del lavoro, verificare e individuare percorsi efficaci di inserimento (*Counselling* di orientamento al lavoro);
- a laureati per costruire una professionalità con competenze specifiche sulla disabilità (*counselling* per la formazione del tutor universitario).

Il Tutorato in piccoli gruppi offre sostegno didattico; si fonda su competenze specifiche e si propone la ricerca di canali educativi di integrazione (Lingua italiana dei segni e Braille).

Le strategie di tutorato intendono favorire autonomi processi di apprendimento con l'**individuazione di ausili** per l'apprendimento in un ambiente efficace e collaborativo per:

- a) rendere accessibili i contenuti culturali e agevolare la piena realizzazione delle potenzialità della persona;

- b) individuare, con la collaborazione dei docenti, percorsi educativi e didattici che rispondano a criteri di accessibilità;
- c) materiale multimediale fruibile e accessibile a tutti.

Il Tutorato individuale prevede:

- l'elaborazione di progetto personalizzato di studio e la costruzione di materiali;
- la formazione e la verifica dell'accessibilità di strumenti informatici (aggiornamento con esperti: sintesi vocale, Braille) e ausili per non udenti.

Da parte degli studenti con disabilità che frequentano il Servizio è nata la proposta di organizzare degli incontri in cui studenti non vedenti insegnano la scrittura Braille agli altri studenti della Facoltà e studenti sordi elementi della lingua dei segni al fine di agevolare il percorso di integrazione di tutti.

Presso il Servizio esiste un Centro documentazione disabilità con testi e riviste catalogate, per ricerche bibliografiche sulla disabilità e un fondo di libri in uso presso la Facoltà, tradotti in Braille, su audiocassetta, ingranditi e su supporto elettronico.

Il Servizio è dotato di attrezzatura multimediale con diverse postazioni, dotate di sintesi elettronica per non vedenti, stampante Braille e ingranditore per ipovedenti. Nella biblioteca della Facoltà sono state create due postazioni con computer accessibile a non vedenti, a ipovedenti, a studenti con disabilità fisica.

Servizio per studenti con dislessia

Nel corso del corrente anno accademico è stato attivato un Servizio per Studenti Dislessici rivolto alla accoglienza, all'orientamento, al sostegno degli studenti con Disturbi Specifici dell'apprendimento, in particolare a studenti con dislessia.

La dislessia è un disturbo specifico della lettura che non implica alcuna compromissione della sfera cognitiva e sensoriale, né deriva da fattori socio-ambientali.

Il percorso scolastico degli studenti dislessici è difficile e faticoso, spesso costellato da sensazioni di frustrazione, rabbia, imbarazzo, depressione e dalla fatica di dover compiere un grande sforzo per leggere e scrivere, operazioni che per gli altri diventano presto automatiche.

Spesso le difficoltà degli studenti dislessici sono confuse con cattiva volontà, scarsa applicazione, difficoltà di comprensione.

Possiamo immaginare che ciò produca dispersione scolastica o conduca a scelte formative condizionate da un disturbo che invece, attraverso una adeguata diagnosi ed strumenti compensativi, può essere affrontato con esiti positivi.

Il Servizio metterà a disposizione degli studenti:

- colloqui di counseling individualizzati volti all'orientamento formativo, alla rielaborazione della propria esperienza scolastica ed universitaria, alla riflessione sulle loro modalità di studio e di apprendimento
- sussidi informatici
- possibilità di modificare la modalità dell'esame (da scritto a orale o viceversa)
- possibilità di studio di gruppo
- tutoraggio alla pari.

Il sito web (<http://host.uniroma3.it/progetti/handicap> da aggiornare) contiene infor-

mazioni sul Servizio ed è stato realizzato secondo le caratteristiche previste dalla normativa AIPA e i principi di trasformabilità, comprensibilità e navigabilità.

Il Servizio si avvale della collaborazione di borsisti, laureati, tutor, tirocinanti esperti e dottorandi.

Mensilmente si tengono incontri tra: gli studenti, i tutor specializzati, borsisti, tirocinanti, dottorandi e il Referente di Facoltà, per discutere e individuare strategie adeguate di intervento. Il Servizio collabora attivamente con l'Ufficio studenti con disabilità – Divisione Politiche per gli studenti e partecipa agli incontri mensili con i Referenti di Facoltà per la disabilità per coordinare interventi di integrazione secondo quanto previsto dalla legge 17/1999.

Servizio di Tutorato Matricole (S.Tu.M.)

Via del Castro Pretorio, 20 - primo piano

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100

Il Servizio di Tutorato Matricole, curato da docenti della Facoltà e tutor laureandi, ha lo scopo di:

- facilitare l'inserimento attivo delle matricole nei corsi di studio;
- migliorare l'accessibilità alle informazioni utili;
- garantire un sostegno nel percorso universitario di ogni studente.

Servizio di Tutorato Didattico (S.Tu.Di.)

Via del Castro Pretorio, 20 - primo piano

Sede provvisoria: Via Manin, 53

tel. 06 57339100

Il Servizio di Tutorato Didattico, curato da docenti della Facoltà e *tutor* laureandi e dottorandi, svolge attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero. Si articola nei seguenti gruppi:

- **gruppo assistenza tesi**, volto a offrire consulenza al lavoro di ricerca, di impostazione progettuale e di scrittura per le tesi di Laurea Triennale;
- **gruppo orientamento**, finalizzato a fornire consulenza e supporto agli studenti che chiedono il passaggio dall'ordinamento 509/99 all'ordinamento 270/04;
- **gruppo recupero crediti aggiuntivi**, rivolto a fornire supporto agli studenti immatricolati al primo anno che hanno ottenuto un esito non positivo nella prova di ingresso e devono quindi acquisire Crediti formativi aggiuntivi.

Servizio Tutor Esperti Formazione On Line (S.T.E.F.O.L.)

Via Ostiense 133/B, presso la Piazza Telematica di Ateneo

stefol@uniroma3.it

Il Servizio Tutor Esperti Formazione On Line supporta gli studenti per sostenere le loro attività formative nell'ambito degli insegnamenti che si avvalgono della piattaforma e-learning della Facoltà.

In particolare, STEFOL:

- aiuta gli studenti ad acquisire le competenze necessarie per utilizzare in autonomia gli ambienti di formazione on line della Facoltà;

- rilascia il *Certificato di idoneità alle attività formative on line* agli studenti che dimostrano di possedere tali competenze.

Programma *Dialogue*

L'Istituto Internazionale di Sociologia (I.I.S.) ha promosso, da diversi anni, un'iniziativa denominata *Dialogue*, che ha lo scopo di favorire gli studi universitari di studentesse provenienti dai Paesi in via di sviluppo, con l'iscrizione gratuita per la frequenza di un qualunque Corso di Studio dell'Università Roma Tre. I moduli di iscrizione vanno consegnati alla Presidenza della Facoltà entro il mese di giugno di ogni anno.

► Il corpo docente

Professori ordinari, straordinari e fuori ruolo

| | |
|-----------------------|---------------------|
| Alberici Aureliana | Favorini Anna Maria |
| Alessandrini Giuditta | Impara Paolo |
| Amann Merete | Maragliano Roberto |
| Bove Giuseppe | Mattei Francesco |
| Brezzi Francesca | Muzi Marielisa |
| Casula Carlo Felice | Nardi Emma |
| Chistolini Sandra | Poggi Isabella |
| Cipriani Roberto | Porcheddu Alba |
| Cotesta Vittorio | Spadolini Bianca |
| Covato Carmela | Susi Francesco |
| D'Agostino Federico | Tornar Clara |
| D'Amato Marina | Vertecchi Benedetto |
| Domenici Gaetano | |

Professori associati

| | |
|-------------------------|------------------------|
| Aluffi Pentini Anna | Losito Bruno |
| Biasci Valeria | Margottini Massimo |
| Bocci Fabio | Marrone Gianna |
| Burgalassi Marco | Martini Ornella |
| Camerucci Maura | Mastandrea Stefano |
| Canta Carmelina Chiara | Meghnagi David |
| Capobianco Rosa | Millan Gasca Ana Maria |
| Chiappetta Cajola Lucia | Moretti Giovanni |
| Cocozza Antonio | Olmetti Peja Daniela |
| De Petris Carla | Perucchini Paola |
| Diotallevi Luca | Pozzi Raffaele |
| Fiorucci Massimiliano | Quagliata Alberto |
| Geat Marina | Scacchi Domenico |
| Grasselli Bruna | Svolacchia Marco |
| Iannotta Daniela | Zecchini Mirella |
| Leuzzi Maria Cristina | |

Ricercatori e Assistenti ordinari confermati

| | |
|-------------------------|---------------------------------|
| Agrusti Gabriella | Pallini Susanna |
| Azara Liliosa | Pennisi Sebastiano |
| Bisogni Maria Maddalena | Piccione Vincenzo Antonio |
| Borruso Francesca | Pireddu Mario |
| Caggiano Valeria | Poce Antonella |
| Cantatore Lorenzo | Pompeo Francesco |
| Carbone Vincenzo | Russo Maria Teresa |
| Carrus Giuseppe | Santarone Donato |
| Castorina Antonio | Sapuppo Filippo Antonio Roberto |
| Catarci Marco | Scaramuzzo Gilberto |
| Ciriaci Anna Maria | Supino Paola |
| Costa Cecilia | Tedesco Luca |
| De Angelis Barbara | Tognonato Claudio Alberto |
| Di Rienzo Paolo | Tortolici Concetta Beatrice |
| Gammaitoni Milena | Villanova Matteo |
| Giardiello Mauro | Vuoso Giorgio |
| Marella Daniela | |

Elenco docenti

(in ordine alfabetico)

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-------------------------|--|-----------------------|------|
| Abbate Fabrizia | Estetica | SDE | |
| Abbate Fabrizia | Teoria dell'oggetto estetico | LMI 85-57 - SPE | |
| Agrusti Gabriella | Docimologia I | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Docimologia II | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Laboratorio di Docimologia I | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Laboratorio di Docimologia II | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Valutazione dell'apprendimento permanente | FSRU | |
| Alberici Aureliana | Apprendimento permanente e educazione degli adulti | LMI 85-57 | |
| Alberici Aureliana | Educazione degli adulti | FSRU | |
| Alberici Aureliana | Seminario Guida alla lettura dei classici della formazione in età adulta | LMI 85-57 | |
| Alessandrini Giuditta | Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni | LMI 85-57 - SEACF | |
| Alessandrini Giuditta | Pedagogia generale | FSRU | |
| Alessandrini Giuditta | Pedagogia sociale e del lavoro | FSRU | |
| Aluffi Pentini Anna | Pedagogia interculturale | FSRU | |
| Aluffi Pentini Anna | Pedagogia sociale in prospettiva europea | LMI 85-57 - SPE | |
| Amann Merete | Psicologia dell'adolescenza | SDE | |
| Bortone Giacomo | moduli: Laboratorio "Bullismo e difficoltà relazionali in adolescenza" (3 CFU) + Seminario "Psicologia dei gruppi" (2 CFU) | | |
| Amann Merete | Psicologia dello sviluppo | SDE | |
| Pallini Susanna | | | |
| Bartalotta Gianfranco | Processi formativi nel teatro e nello spettacolo socioeducativi | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Bartolomei Annunziata | Metodi e tecniche del servizio sociale I | SERSS - L 39 | |
| Beccarisi Leonardo | Ecologia | SFP | |
| Beccarisi Leonardo | Laboratorio di Ecologia I sem. | SFP | |
| Beccarisi Leonardo | Laboratorio di Ecologia II sem. | SFP | |
| Bettini Maria Novella | Diritto del lavoro | FSRU | |
| Bettini Maria Novella | Diritto del lavoro e sviluppo delle risorse umane | LMI 85-57 - SEACF | |
| Biancolella Fabrizio | Pedagogia generale modulo | SDE | |
| Biasci Valeria | Psicologia della personalità | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Biasci Valeria | Psicologia generale | EPC, mutuato per SDE | |
| Bisogni Maria Maddalena | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | SERSS | |
| Bocci Fabio | Laboratorio di Pedagogia speciale II | SFP | |
| Bocci Fabio | Pedagogia speciale II | SFP | |
| Bonetti Sergio | Formazione e applicabilità educative | EPC | |
| Bove Giuseppe | Laboratorio di Statistica + seminario | FSRU | |
| Marella Daniela | | | |
| Bove Giuseppe | Metodi statistici di analisi dei dati | LMI 85-57 - SEACF | |
| Bove Giuseppe | Statistica | FSRU, mutuato per SDE | |
| Marella Daniela | | | |
| Bove Giuseppe | Statistica (corso avanzato) | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Brezzi Francesca | Laboratorio Cinema e filosofia: un incontro possibile | FSRU | |
| Brezzi Francesca | Seminario In dialogo con i/le filosofi/e | FSRU | |
| Briganti Camilla | Etica e deontologia professionale | EPC | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-------------------------|--|---|-------------|
| Briganti Camilla | Filosofia della differenza | LMI 85-57 | |
| Bruno Paolo Pietro | Scienze tecniche mediche e applicate | EPC | |
| Buccolo Maria | Teatro e formazione | SDE | |
| Burgalassi Marco | Politica sociale e legislazione dei servizi sociali | SERSS, per SERSS – L 40 solo i 5 CFU di Politica sociale | |
| Burgalassi Marco | Programmazione dei servizi alla persona | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Cacioni Silvia | Percezione e comunicazione visiva | SFP | |
| Cacioni Silvia | Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.) | SFP | |
| Cacioni Silvia | Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.) | SFP | |
| Caggiano Valeria | Psicologia del lavoro | FSRU | |
| Caggiano Valeria | Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | LMI 85-57 - SEACF | |
| Camerucci Maura | Educazione psicomotoria | EPC | |
| Camerucci Maura | Educazione psicomotoria | SDE, mutuato per EPC | |
| Camerucci Maura | Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria | SDE | |
| Camerucci Maura | Stili educativi dell'espressione motoria | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Canta Carmelina | Sociologia dei processi culturali e della religione | SERSS | |
| Canta Carmelina | Sociologia della conoscenza | SERSS – L 40 | |
| Capobianco Rosa | Metodi statistici per la ricerca sociale | SERSS – L 40 | |
| Capobianco Rosa | Statistica sociale | SERSS | |
| Carbone Vincenzo | Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali | SERSS – L 40 | |
| Carbone Vincenzo | Sociologia dei processi educativi e formativi | LMI 85-57 | |
| Carbone Vincenzo | Sociologia della comunicazione politica | SERSS – L 40 | |
| Cardinali Cristiana | Informatica e abilità informatiche multimediali (idoneità) | EPC, mutuato per FSRU | |
| Carrus Giuseppe | Psicologia sociale dei gruppi | LMI 85-57, mutuato per LM 50-87 | |
| Carrus Giuseppe | Psicologia sociale | SDE | |
| Carrus Giuseppe | Psicologia sociale e del lavoro | FSRU, mutuato per SERSS | |
| Castorina Antonio | Lingua e cultura spagnola | LMI 85-57 - SPE | |
| Castorina Antonio | Lingua e traduzione spagnola | FSRU | |
| Castorina Antonio | Lingua spagnola | SDE, mutuato per EPC, SERSS – L 39 (idoneità) | |
| Casula Carlo Felice | Laboratorio Storia del lavoro | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Casula Carlo Felice | Storia contemporanea (I sem.) | SERSS, mutuato per SDE, EPC, FSRU | |
| Casula Carlo Felice | Storia contemporanea (II sem.) | SERSS, mutuato per SDE, EPC, FSRU | |
| Casula Carlo Felice | Storia della pace | LMI 85-57 - SPE | |
| Casula Carlo Felice | Storia delle donne | LMI 85-57 - SEACF | |
| Docente da designare | | | |
| Casula Carlo Felice | Storia sociale | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Catarci Marco | Pedagogia sociale | SERSS – L 39 | |
| Catarci Marco | Pedagogia sociale per i servizi alla persona | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Chiappetta Cajola Lucia | Didattica speciale, del gioco e dell'animazione | SDE | |
| Chiappetta Cajola Lucia | Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione | LMI 85-57 | |
| Grasselli Bruna | | | |
| Chistolini Sandra | Laboratorio di Pedagogia generale I sem. | SFP | |
| Chistolini Sandra | Laboratorio di Pedagogia generale II sem. | SFP | |
| Chistolini Sandra | Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza della convivenza civile | SFP | |
| Chistolini Sandra | Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile | SFP | |
| Chistolini Sandra | Pedagogia generale | SFP, mutuato per SERSS – L 40 | |
| Cipriani Roberto | Sociologia (I sem.) | SERSS | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|---------------------|--|---|-------------|
| Cipriani Roberto | Sociologia (II sem.) | SERSS | |
| Cipriani Roberto | Sociologia generale | SERSS, mutuato per SDE | |
| Cocozza Antonio | Formazione e politiche delle risorse umane | FSRU | |
| Cocozza Antonio | Sociologia del lavoro e dell'organizzazione | LMI 85-57 - SEACF, mutuato per LMI 50-87 - LM 87 | |
| Cocozza Antonio | Sociologia dell'organizzazione | FSRU, mutuato per SDE, SERSS - L 40 equivalente a "Sociologia del lavoro e dell'organizzazione" | |
| Cocozza Antonio | Sociologia delle organizzazioni | FSRU | |
| Costa Cecilia | Sociologia dei processi culturali | LMI 50-87 | |
| Costa Cecilia | Storia del pensiero sociologico | SERSS - L 40 | |
| Cotesta Vittorio | Laboratorio Elementi di teoria della società | FSRU | |
| Cotesta Vittorio | Seminario Metodologia della ricerca sociale | FSRU | |
| Cotesta Vittorio | Sistemi sociali comparati | LMI 50-87 | |
| Cotesta Vittorio | Sociologia delle relazioni etniche | SERSS | |
| Cotesta Vittorio | Sociologia generale | SDE | |
| Cotesta Vittorio | Sociologia generale | FSRU, mutuato per EPC | |
| Covato Carmela | Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia | SDE | |
| Borruso Francesca | | | |
| Covato Carmela | Storia sociale dell'educazione | LMI 85-57 | |
| Quagliata Alberto | | | |
| Curi Giandomenico | Semiologia del cinema e degli audiovisivi | SERSS - L 39 | |
| Cutini Rita | Principi e fondamenti del servizio sociale | SERSS - L 39 | |
| Cuttaia Domenico | Diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani | EPC | |
| D'Agostino Federico | Sociologia del diritto e della devianza | LMI 50-87 | |
| D'Agostino Federico | Sociologia dell'educazione e della famiglia | SERSS, mutuato per SDE (Sociologia dell'educazione) | |
| D'Agostino Federico | Sociologia della devianza | SERSS - L 40 | |
| D'Agostino Federico | Sociologia della famiglia e dell'educazione (I sem.) | SERSS | |
| D'Amato Marina | Laboratorio di Sociologia | SFP | |
| D'Amato Marina | Laboratorio Sociologia della comunicazione di massa | SFP | |
| D'Amato Marina | Sociologia | SFP | |
| D'Amato Marina | Sociologia della comunicazione di massa | SFP | |
| D'Ambrosio Mario | Laboratorio Formazione e sviluppo organizzativo | FSRU | |
| Dafano Fabrizio | Organizzazione aziendale | LMI 50-87 - LM 87 | |
| De Vita Giuseppe | Psicologia dinamica c.a. | LMI 85-57 - SPE | |
| D'Ottavi Anna Maria | Sociologia e servizio sociale | LMI 50-87 - LM 87 | |
| De Angelis Barbara | Didattica speciale | EPC | |
| De Angelis Barbara | Pedagogia della marginalità e della devianza minorile | EPC | |
| De Angelis Umberto | Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative | EPC | |
| De Marinis Silvia | Attività coordinative di supervisione del tirocinio | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Di Franco Giovanni | Metodologia della ricerca sociale | SERSS - L 40 | |
| Di Giacinto Maura | Pedagogia sociale modulo | SDE | |
| Di Prinzi Angelina | Organizzazione dei servizi sociali | SERSS - L 39 | |
| Di Rienzo Paolo | Educazione degli adulti | SDE | |
| Di Rienzo Paolo | Laboratorio Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua e dell'apprendimento permanente | LMI 85-57 - SEACF | |
| Di Rienzo Paolo | Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti | FSRU | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-----------------------|---|---|------|
| Di Rienzo Paolo | Seminario Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti | FSRU | |
| Diotallevi Luca | Sociologia c.a. | SERSS – L 40 | |
| Domenici Gaetano | Didattica dell'orientamento in prospettiva europea | LMI 85-57 | |
| Margottini Massimo | | | |
| Domenici Gaetano | Metodologia della ricerca didattica | SDE | |
| Domenici Gaetano | Organizzazione didattica e processi valutativi | SDE | |
| Moretti Giovanni | | | |
| Falcioni Paola | Geografia | SFP | |
| Falcioni Paola | Laboratorio Geografia (I sem.) | SFP | |
| Falcioni Paola | Laboratorio Geografia (II sem.) | | |
| Farina Gabriella | Storia della filosofia | FSRU, mutuato per SDE (corso base) | |
| Favorini Anna Maria | Didattica speciale I | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Didattica speciale II | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Laboratorio di Didattica speciale I | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Laboratorio di Didattica speciale II | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Laboratorio di Pedagogia speciale I | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Pedagogia speciale I | SFP | |
| Felcini Barbara | Grammatica Italiana | SFP | |
| Fiorucci Massimiliano | Pedagogia sociale | SDE | |
| Fregola Cesare | Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione | SFP | |
| Fregola Cesare | Laboratorio Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione | SFP | |
| Gallina Vittoria | Laboratorio La competenza alfabetica degli adulti | LMI 85-57 | |
| Gandiglio Aldo | Politica economica e gestione risorse umane | FSRU | |
| Gatti Francesco | Tirocinio | EPC | |
| Geat Marina | Lingua e traduzione – lingua francese | LMI 85-57 - SPE | |
| Geat Marina | Lingua francese | SDE, mutuato per EPC, FSRU, SERSS – L 39 (idoneità) | |
| Giardiello Mauro | Famiglie e reti sociali | LMI 50-87 | |
| Giardiello Mauro | Sociologia delle comunità locali e culturali | SERSS – L 39 | |
| Grasselli Bruna | Pedagogia speciale | SDE, mutuato da EPC | |
| Iannotta Daniella | Etica della comunicazione | SERSS | |
| Impara Paolo | Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi | EPC | |
| Impara Paolo | Filosofia dell'educazione | EPC | |
| Impara Paolo | Gnoseologia | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Impara Paolo | Storia della filosofia | EPC, mutuato per SDE | |
| Impara Paolo | Storia della filosofia antica | EPC | |
| Leproni Raffaella | Lingua e traduzione inglese – lingua inglese II anno | LMI 85-57 – SPE | |
| Leproni Raffaella | Lingua inglese (idoneità) | SERSS | |
| Leproni Raffaella | Lingua inglese I | SFP | |
| Leproni Raffaella | Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.) | SFP | |
| Leproni Raffaella | Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.) | SFP | |
| Leproni Raffaella | Lingua inglese II | SFP | |
| Leproni Raffaella | Laboratorio di Lingua inglese II | SFP | |
| Leproni Raffaella | Ulteriori conoscenze di lingua (inglese) | SERSS – L 40 | |
| Leuzzi Maria Cristina | Storia dell'educazione di genere | LMI 85-57 | |
| Leuzzi Maria Cristina | Storia della pedagogia e dell'educazione | SDE, mutuato per FSRU | |
| Lichtner Maurizio | Laboratorio Teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti | LMI 85-57 | |
| Lippi Fabio | Lingua Inglese III | SFP | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|------------------------|--|---|-------------|
| Lisi Stefano | Abilità informatiche | SDE | |
| Lisi Stefano | Informatica | SFP | |
| Lisi Stefano | Laboratorio di Informatica | SFP | |
| Lisi Stefano | Informatica c.a. | LMI 85-57 - SPE | |
| Losito Bruno | Docimologia | EPC, mutuato per FSRU (Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente) | |
| Losito Bruno | Pedagogia sperimentale | EPC | |
| Luppi Fabio | Lingua, cultura e istituzione dei paesi in lingua inglese | LMI 85-57 - SPE | |
| Luppi Fabio | Lingua e traduzione inglese | FSRU | |
| Luppi Fabio | Laboratorio di Lingua inglese III | SFP | |
| Maragliano Roberto | Comunicazione di rete | LMI 85-57 | |
| Maragliano Roberto | Seminario Narrazione ed educazione | FSRU | |
| Maragliano Roberto | Tecnologie per la formazione degli adulti | FSRU | |
| Margottini Massimo | Didattica generale | SDE | |
| Margottini Massimo | Teorie e tecniche dell'orientamento formativo degli adulti | LMI 85-57 - SEACF | |
| Marquardt Luisa | Bibliografia e biblioteconomia | SDE | |
| Marrone Gianna | Laboratorio Letteratura per l'infanzia | SFP | |
| Marrone Gianna | Letteratura per l'infanzia | SFP | |
| Martini Ornella | Scritture di rete per la formazione degli adulti | LMI 85-57 | |
| Martini Ornella | Seminario Narrative del sé | FSRU | |
| Martini Ornella | Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento | FSRU, mutuato per EPC | |
| Mastandrea Stefano | Laboratorio Teoria, metodi e misurazioni del comportamento | FSRU | |
| Mastandrea Stefano | Psicologia delle arti | LMI 85-57 - SPE | |
| Mastandrea Stefano | Psicologia generale | FSRU, mutuato per SERSS - L 39 | |
| Mastandrea Stefano | Seminario La comunicazione per immagini | FSRU | |
| Mastropasqua Isabella | Laboratorio professionalizzante "Pratica di progettazione" | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Mastropasqua Isabella | Progettazione e valutazione nei servizi sociali | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Mattei Francesco | Filosofia dell'educazione | SDE | |
| Scaramuzza Gilberto | | | |
| Mattei Francesco | Pedagogia generale | SDE | |
| Meghnagi David | Psicologia clinica | SDE | |
| Meghnagi David | Psicologia clinica del trauma psicologico | LMI 85-57 - SPE | |
| Medici Antonio | Cinematografia documentaria + seminario | LMI 85-57 - SPE | |
| Merola Giorgio | Metodi e didattiche delle attività sportive | SFP | |
| Merola Giorgio | Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive | SFP | |
| Millan Gasca Ana Maria | Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.) | SFP | |
| Millan Gasca Ana Maria | Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.) | SFP | |
| Millan Gasca Ana Maria | Matematica e didattica della matematica | SFP | |
| Moretti Giovanni | Didattica della lettura | SDE | |
| Moro Giovanni | Teorie e pratiche della cittadinanza attiva | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Moschini Laura | Laboratorio di Etica sociale | SERSS - L 40 | |
| Moschini Laura | Letteratura italiana | SFP | |
| Moschini Laura | Laboratorio Letteratura italiana | SFP | |
| Muzi Marielisa | Pedagogia generale | EPC | |
| Muzi Marielisa | Pedagogia sociale | EPC | |
| Nardelli Giuseppe | Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali | EPC, mutuato per SERSS - L 39 | |
| Nardi Emma | Docimologia | SDE | |
| Nardi Emma | Laboratorio a distanza: Valutare la comprensione della lettura | SFP | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|----------------------|---|-------------------------------|------|
| Nardi Emma | Sperimentalismo, lettura, museo | LMI 85-57 | |
| Poce Antonella | | | |
| Occulto Raffaele | Tirocinio | EPC | |
| Olmetti Peja Daniela | Didattica generale | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica - I sem. | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica - II sem. | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Laboratorio Didattica generale | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica | SFP | |
| Palamara Guido | Medicina preventiva, riabilitativa e sociale | EPC | |
| Pallini Susanna | Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea | LMI 85-57 | |
| Paparo Immacolata | Ulteriori conoscenze di lingua (francese) | SERSS - L 40 | |
| Pennisi Giuseppe | Istituzioni giuridiche e servizi socio educativi | LMI 50-87 | |
| Pennisi Sebastiano | Diritto costituzionale | EPC | |
| Pennisi Sebastiano | Istituzioni di diritto pubblico | SERSS, mutuato per SDE | |
| Pennisi Sebastiano | Legislazione minorile | EPC | |
| Pepe Dunia | Laboratorio Metodologia della Formazione Professionale | LM 85-57 - SEAFC | |
| Perucchini Paola | Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.) | SFP | |
| Perucchini Paola | Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.) | SFP | |
| Perucchini Paola | Laboratorio Tecniche di osservazione del comportamento infantile | SFP | |
| Perucchini Paola | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | SFP | |
| Perucchini Paola | Tecniche di osservazione del comportamento infantile | SFP | |
| Piccione A. Vincenzo | Lingua inglese | EPC | |
| Piccione A. Vincenzo | Lingua inglese | EPC | |
| Piccione A. Vincenzo | Lingua inglese (idoneità) | EPC | |
| Piccione A. Vincenzo | Pedagogia delle neuroscienze | EPC | |
| Piccione Vincenzo | Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Piccione Vincenzo | Formazione e trattamento pedagogico nelle diversità | EPC | |
| Piccione Vincenzo | Metodi e strategie socioeducative per le diversità | LMI 50-87 | |
| Pini Giovanna | Teatro d'animazione | EPC | |
| Poggi Isabella | Laboratorio di Psicologia generale I | SFP | |
| Poggi Isabella | Laboratorio di Psicologia generale II | SFP | |
| Poggi Isabella | Psicologia generale I | SFP | |
| Poggi Isabella | Psicologia generale II | SFP | |
| Pompei Daniela | Metodi e tecniche del servizio sociale II | SERSS - L 39 | |
| Pompeo Francesco | Antropologia sociale | SERSS, mutuato per SDE | |
| Porcheddu Alba | Didattica e comunicazione | LMI 85-57 | |
| Porcheddu Alba | Didattica generale | SDE | |
| Pozzi Raffaele | Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Musicologia e storia della musica | SERSS - L 39, mutuato per SDE | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|---------------------------|--|-------------------------------|-------------|
| Punzo Luigi | Storia delle idee e del pensiero filosofico | LMI 85-57 – SPE | |
| Quagliata Alberto | Progettazione didattica per la formazione in rete | SDE | |
| Ramaglia Francesca | Linguistica generale | SDE | |
| Reposati Francesco | Psicopatologia dello sviluppo | SFP | |
| Reposati Francesco | Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo | SFP | |
| Riccardi Fabio | Medicina sociale | SERSS – L 39 | |
| Ricci Carlo | Psicologia dell'handicap e della riabilitazione | SFP | |
| Ricci Carlo | Laboratorio Psicologia dell'handicap e della riabilitazione | SFP | |
| Rissotto Antonella | Laboratorio professionalizzante su "Analisi valutativa di un servizio sociale" | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Rizza Salvatore | Welfare e cittadinanza sociale | SERSS – L 39 | |
| Rossi Giorgio | Storia e storiografia dell'età moderna | LMI 85-57 - SPE | |
| Rossi Giorgio | Storia moderna | SDE | |
| Russo Maria Teresa | Bioetica | SDE | |
| Russo Maria Teresa | Filosofia morale | FSRU, mutuato per SDE | |
| Santarone Donato | Pedagogia interculturale | EPC, mutuato per SERSS – L 39 | |
| Sapuppo Filippo | Laboratorio di Scrittura digitale | FSRU | |
| Scacchi Domenico | Laboratorio di Storia contemporanea (I sem.) | SFP | |
| Scacchi Domenico | Laboratorio di Storia contemporanea (II sem.) | SFP | |
| Scacchi Domenico | Storia contemporanea | SFP | |
| Scardella Paola | Igiene scolastica | SFP | |
| Scardella Paola | Laboratorio di Igiene scolastica | SFP | |
| Scarpa Riccardo | Sociologia della politica e del diritto | SERSS – L 40 | |
| Schiattone Domenico | Informatica (idoneità) | SERSS | |
| Semeraro Maria Ludovica | Formazione e progettualità nei sistemi educativi per le minorazioni | LMI 50-87 LM 50 | |
| Serreri Paolino | Laboratorio Bilancio delle competenze + seminario | FSRU | |
| Simeoni Monica | Sociologia delle migrazioni | SERSS – L 40 | |
| Smeriglio Massimiliano | Organizzazione aziendale | LMI 50-87 | |
| Spadolini Bianca | Pedagogia generale | SDE, mutuato per SERSS – L 40 | |
| Spadolini Bianca | Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione | LMI 85-57 | |
| Scaramuzza Gilberto | | | |
| Spatafora Mario | Organizzazione aziendale e formazione continua | LMI 85-57 - SEACF | |
| Specchia Sonia | Diritto regionale e degli Enti locali | LMI 50-87 | |
| Supino Paola | Didattica della matematica | SFP | |
| Supino Paola | Laboratorio Didattica della matematica | SFP | |
| Susi Francesco | Pedagogia interculturale | SDE | |
| Aluffi Pentini Anna | | | |
| Susi Francesco | Pedagogia interculturale e sociale | LMI 85-57 - SPE | |
| Fiorucci Massimiliano | | | |
| Susi Francesco | Storia della scuola e delle istituzioni educative | SDE, mutuato per EPC, FSRU | |
| Cantatore Lorenzo | | | |
| Susi Francesco | Storia delle istituzioni educative e formative | LMI 85-57 | |
| Cantatore Lorenzo | | | |
| Svolacchia Marco | Laboratorio di Linguistica generale I sem. | SFP | |
| Svolacchia Marco | Laboratorio di Linguistica generale II sem. | SFP | |
| Svolacchia Marco | Linguistica generale | SFP | |
| Tedesco Luca | Storia della città e del territorio | SERSS – L 39 | |
| Terrinoni Enrico | Lingua inglese | SDE | |
| Tognonato Claudio Alberto | Sociologia economica e dello sviluppo | SERSS | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-----------------------|--|------------------------------|------|
| Tomassini Massimo | Laboratorio Apprendimento organizzativo + seminario | FSRU | |
| Tornar Clara | Pedagogia sperimentale | SDE | |
| Tornar Clara | Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana | LMI 85-57 | |
| Tortolici C. Beatrice | Antropologia culturale | SERSS – L 40 mutuato per SDE | |
| Tortolici C. Beatrice | Antropologia della complessità | LMI 85-57 - SPE | |
| Trulli Edoardo | Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Ursino Carmelo | Diritto regionale e degli enti locali | FSRU | |
| Velardi Andrea | Semiotica | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Vertecchi Benedetto | Laboratorio Natura cultura ed educazione | FSRU | |
| Vertecchi Benedetto | Pedagogia sperimentale | FSRU | |
| Vertecchi Benedetto | Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti | LMI 85-57 | |
| Vertecchi Benedetto | Seminario L'istruzione a interazione mediata per gli adulti | LMI 85-57 | |
| Vertecchi Benedetto | Seminario Lettura dei classici | FSRU | |
| Villanova Matteo | Medicina del lavoro | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Villanova Matteo | Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Villanova Matteo | Neuropsichiatria infantile | SFP | |
| Villanova Matteo | Laboratorio Neuropsichiatria infantile | SFP | |
| Villanova Matteo | Neuropsichiatria infantile | EPC | |
| Villanova Matteo | Psicopatologia generale | EPC | |
| Vuoso Giorgio | Storia della pedagogia e dell'educazione | SDE | |
| Zecchini Mirella | Educazione comparata | EPC | |
| Zecchini Mirella | Progettazione e organizzazione della formazione a distanza | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Zucca Stefano | Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) | SFP | |
| Zucca Stefano | Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) | SFP | |

legenda

- SFP = Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria
SDE = Corso di Laurea in Scienze dell'educazione
EPC = Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità
FSRU = Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane
SERSS = Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia
LMI 50-87 = Corso di Laurea Magistrale in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali
LMI 85-57 = Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua

Elenco Insegnamenti

(in ordine alfabetico)

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-------------------------|--|---|------|
| Lisi Stefano | Abilità informatiche | SDE | |
| Carbone Vincenzo | Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali | SERSS – L 40 | |
| Tortolici C. Beatrice | Antropologia culturale | SERSS – L 40 mutuato per SDE | |
| Tortolici C. Beatrice | Antropologia della complessità | LMI 85-57 - SPE | |
| Pompeo Francesco | Antropologia sociale | SERSS, mutuato per SDE | |
| Alberici Aureliana | Apprendimento permanente e educazione degli adulti | LMI 85-57 | |
| De Marinis Silvia | Attività coordinative di supervisione del tirocinio | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Marquardt Luisa | Bibliografia e biblioteconomia | SDE | |
| Russo Maria Teresa | Bioetica | SDE | |
| Medici Antonio | Cinematografia documentaria + seminario | LMI 85-57 – SPE | |
| Maragliano Roberto | Comunicazione di rete | LMI 85-57 | |
| Domenici Gaetano | Didattica dell'orientamento in prospettiva europea | LMI 85-57 | |
| Margottini Massimo | | | |
| Moretti Giovanni | Didattica della lettura | SDE | |
| Supino Paola | Didattica della matematica | SFP | |
| Porcheddu Alba | Didattica e comunicazione | LMI 85-57 | |
| Margottini Massimo | Didattica generale | SDE | |
| Olmetti Peja Daniela | Didattica generale | SFP | |
| Porcheddu Alba | Didattica generale | SDE | |
| Chiappetta Cajola Lucia | Didattica speciale, del gioco e dell'animazione | SDE | |
| De Angelis Barbara | Didattica speciale | EPC | |
| Favorini Anna Maria | Didattica speciale I | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Didattica speciale II | SFP | |
| Pennisi Sebastiano | Diritto costituzionale | EPC | |
| Bettini Maria Novella | Diritto del lavoro | FSRU | |
| Bettini Maria Novella | Diritto del lavoro e sviluppo delle risorse umane | LMI 85-57 - SEACF | |
| Cuttaia Domenico | Diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani | EPC | |
| Specchia Sonia | Diritto regionale e degli enti locali | LMI 50-87 | |
| Ursino Carmelo | Diritto regionale e degli enti locali | FSRU | |
| Nardi Emma | Docimologia | SDE | |
| Losito Bruno | Docimologia | EPC, mutuato per FSRU (Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente) | |
| Agrusti Gabriella | Docimologia I | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Docimologia II | SFP | |
| Beccarisi Leonardo | Ecologia | SFP | |
| Camerucci Maura | Educazione psicomotoria | EPC | |
| Zecchini Mirella | Educazione comparata | EPC | |
| Alberici Aureliana | Educazione degli adulti | FSRU | |
| Di Rienzo Paolo | Educazione degli adulti | SDE | |
| Camerucci Maura | Educazione psicomotoria | SDE, mutuato per EPC | |
| Abbate Fabrizia | Estetica | SDE | |
| Iannotta Daniella | Etica della comunicazione | SERSS | |
| Briganti Camilla | Etica e deontologia professionale | EPC | |
| Giardiello Mauro | Famiglie e reti sociali | LMI 50-87 | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-------------------------|--|------------------------|------|
| Impara Paolo | Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi | EPC | |
| Impara Paolo | Filosofia dell'educazione | EPC | |
| Mattei Francesco | Filosofia dell'educazione | SDE | |
| Scaramuzzo Gilberto | | | |
| Briganti Camilla | Filosofia della differenza | LMI 85-57 | |
| Russo Maria Teresa | Filosofia morale | FSRU, mutuato per SDE | |
| Russo Maria Teresa | Filosofia morale | FSRU | |
| Bonetti Sergio | Formazione e applicabilità educative | EPC | |
| Cocozza Antonio | Formazione e politiche delle risorse umane | FSRU | |
| Piccione Vincenzo | Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Semeraro Maria Ludovica | Formazione e progettualità nei sistemi educativi per le minorazioni | LM 50-87 - LM 50 | |
| Piccione Vincenzo | Formazione e trattamento pedagogico nelle diversità | EPC | |
| Falcioni Paola | Geografia | SFP | |
| Impara Paolo | Gnoseologia | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Felcini Barbara | Grammatica italiana | SFP | |
| Scardella Paola | Igiene scolastica | SFP | |
| Lisi Stefano | Informatica | SFP | |
| Lisi Stefano | Informatica c.a. | LMI 85-57 - SPE | |
| Schiattone Domenico | Informatica (idoneità) | SERSS | |
| Cardinali Cristiana | Informatica e abilità informatiche multimediali (idoneità) | EPC, mutuato per FSRU | |
| Pennisi Sebastiano | Istituzioni di diritto pubblico | SERSS, mutuato per SDE | |
| Pennisi Giuseppe | Istituzioni giuridiche e servizi socio educativi | LMI 50-87 | |
| Nardi Emma | Laboratorio a distanza: Valutare la comprensione della lettura | SFP | |
| Rissotto Antonella | Laboratorio professionalizzante su "Analisi valutativa di un servizio sociale" | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Tomassini Massimo | Laboratorio Apprendimento organizzativo + seminario | FSRU | |
| Serreri Paolino | Laboratorio Bilancio delle competenze + seminario | FSRU | |
| Brezzi Francesca | Laboratorio Cinema e filosofia: un incontro possibile | FSRU | |
| Favorini Anna Maria | Laboratorio di Didattica speciale I | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Laboratorio di Didattica speciale II | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Laboratorio di Docimologia I | SFP | |
| Agrusti Gabriella | Laboratorio di Docimologia II | SFP | |
| Beccarisi Leonardo | Laboratorio di Ecologia I sem. | SFP | |
| Beccarisi Leonardo | Laboratorio di Ecologia II sem.. | SFP | |
| Moschini Laura | Laboratorio di Etica sociale | SERSS - L 40 | |
| Scardella Paola | Laboratorio di Igiene scolastica | SFP | |
| Lisi Stefano | Laboratorio di Informatica | SFP | |
| Svolacchia Marco | Laboratorio di Linguistica generale I sem. | SFP | |
| Svolacchia Marco | Laboratorio di Linguistica generale II sem.. | SFP | |
| Leproni Raffaella | Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.) | SFP | |
| Leproni Raffaella | Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.) | SFP | |
| Leproni Raffaella | Laboratorio di Lingua inglese II | SFP | |
| Luppi Fabio | Laboratorio di Lingua inglese III | SFP | |
| Millan Gasca Ana Maria | Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.) | SFP | |
| Millan Gasca Ana Maria | Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.) | SFP | |
| Merola Giorgio | Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II | SFP | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-----------------------|--|--------------------|-------------|
| Pepe Dunia | Laboratorio Metodologie della formazione professionale | LMI 85-57 - SEACF | |
| Chistolini Sandra | Laboratorio di Pedagogia generale I sem. | SFP | |
| Chistolini Sandra | Laboratorio di Pedagogia generale II sem. | SFP | |
| Favorini Anna Maria | Laboratorio di Pedagogia speciale I | SFP | |
| Bocci Fabio | Laboratorio di Pedagogia speciale II | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica - I sem. | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica - II sem. | SFP | |
| Ricci Carlo | Laboratorio Psicologia dell'handicap e della riabilitazione | SFP | |
| Poggi Isabella | Laboratorio di Psicologia generale I | SFP | |
| Poggi Isabella | Laboratorio di Psicologia generale II | SFP | |
| Sapuppo Filippo | Laboratorio di Scrittura digitale | FSRU | |
| D'Amato Marina | Laboratorio di Sociologia | SFP | |
| Non attivato | Laboratorio di Sociologia dell'infanzia | SFP | |
| Bove Giuseppe | Laboratorio di Statistica + seminario | FSRU | |
| Marella Daniela | | | |
| Scacchi Domenico | Laboratorio di Storia contemporanea (I sem.) | SFP | |
| Scacchi Domenico | Laboratorio di Storia contemporanea (II sem.) | SFP | |
| Supino Paola | Laboratorio Didattica della matematica | SFP | |
| Olmetti Peja Daniela | Laboratorio Didattica generale | SFP | |
| Cotesta Vittorio | Laboratorio Elementi di teoria della società | FSRU | |
| D'Ambrosio Mario | Laboratorio Formazione e sviluppo organizzativo | FSRU | |
| Falcioni Paola | Laboratorio Geografia (I sem.) | SFP | |
| Falcioni Paola | Laboratorio Geografia (II sem.) | SFP | |
| Docente da designare | Laboratorio Grammatica italiana | SFP | |
| Di Rienzo Paolo | Laboratorio Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua e dell'apprendimento permanente | LMI 85-57 – SEAF C | |
| Gallina Vittoria | Laboratorio La competenza alfabetica degli adulti | LMI 85-57 | |
| Docente da designare | Laboratorio “La ricerca e il servizio sociale” + attività di stage | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Moschini Laura | Laboratorio Letteratura italiana | SFP | |
| Marrone Gianna | Laboratorio Letteratura per l'infanzia | SFP | |
| Zucca Stefano | Laboratorio Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) | SFP | |
| Fregola Cesare | Laboratorio Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione | SFP | |
| Di Rienzo Paolo | Laboratorio Metodologie qualitative nella formazione degli adulti | FSRU | |
| Vertecchi Benedetto | Laboratorio Natura cultura ed educazione | FSRU | |
| Villanova Matteo | Laboratorio Neuropsichiatria infantile | SFP | |
| Chistolini Sandra | Laboratorio Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile | SFP | |
| Cacioni Silvia | Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.) | SFP | |
| Cacioni Silvia | Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.) | SFP | |
| Rissotto Antonella | Laboratorio professionalizzante su “Analisi valutativa di un servizio sociale” | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Mastropasqua Isabella | Laboratorio professionalizzante “Pratica di progettazione” | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Docente da designare | Laboratorio professionalizzante su “Esperienze di applicazione della normativa di settore” | SERSS – L 39 | |
| Docente da designare | Laboratorio professionalizzante su “La dimensione deontologica nella relazione d'aiuto” | SERSS – L 39 | |
| Docente da designare | Laboratorio professionalizzante su “La documentazione professionale” | SERSS – L 39 | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|------------------------|--|---|------|
| Docente da designare | Laboratorio professionalizzante su "Servizi sociali e integrazione sociosanitaria" | SERSS - L 39 | |
| Perucchini Paola | Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.) | SFP | |
| Perucchini Paola | Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.) | SFP | |
| Reposati Francesco | Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo | SFP | |
| D'Amato Marina | Laboratorio Sociologia della comunicazione di massa | SFP | |
| Casula Carlo Felice | Laboratorio Storia del lavoro | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Perucchini Paola | Laboratorio Tecniche di osservazione del comportamento infantile | SFP | |
| Mastandrea Stefano | Laboratorio Teoria, metodi e misurazioni del comportamento | FSRU | |
| Lichtner Maurizio | Laboratorio Teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti | LMI 85-57 | |
| Pennis Sebastiano | Legislazione minorile | EPC | |
| Moschini Laura | Letteratura italiana | SFP | |
| Marrone Gianna | Letteratura per l'infanzia | SFP | |
| Luppi Fabio | Lingua, cultura e istituzione dei paesi in lingua inglese | LMI 85-57 - SPE | |
| Castorina Antonio | Lingua e cultura spagnola | LMI 85-57 - SPE | |
| Geat Marina | Lingua e traduzione - lingua francese | LMI 85-57 - SPE | |
| Luppi Fabio | Lingua e traduzione inglese | FSRU | |
| Leproni Raffaella | Lingua e traduzione inglese - lingua inglese II anno | LMI 85-57 - SPE | |
| Castorina Antonio | Lingua e traduzione spagnola | FSRU | |
| Geat Marina | Lingua francese | SDE, mutuato per EPC, FSRU, SERSS - L 39 (idoneità) | |
| Leproni Raffaella | Lingua inglese (idoneità) | SERSS | |
| Piccione A. Vincenzo | Lingua inglese | EPC | |
| Piccione A. Vincenzo | Lingua inglese | EPC | |
| Piccione A. Vincenzo | Lingua inglese (idoneità) | EPC | |
| Terrinoni Enrico | Lingua inglese | SDE | |
| Leproni Raffaella | Lingua inglese I | SFP | |
| Leproni Raffaella | Lingua inglese II | SFP | |
| Luppi Fabio | Lingua Inglese III | SFP | |
| Castorina Antonio | Lingua spagnola | SDE, mutuato per EPC, SERSS - L 39 (idoneità) | |
| Ramaglia Francesca | Linguistica generale | SDE | |
| Svolacchia Marco | Linguistica generale | SFP | |
| Non attivato | Logica informatica | SFP | |
| De Angelis Umberto | Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative | EPC | |
| Millan Gasca Ana Maria | Matematica e didattica della matematica | SFP | |
| Villanova Matteo | Medicina del lavoro | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Riccardi Fabio | Medicina sociale | SERSS - L 39 | |
| Villanova Matteo | Medicina preventiva e psicopatologia forense + seminario | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Palamara Guido | Medicina preventiva, riabilitativa e sociale | EPC | |
| Merola Giorgio | Metodi e didattiche delle attività sportive | SFP | |
| Piccione Vincenzo | Metodi e strategie socioeducative per le diversità | LMI 50-87 | |
| Bartolomei Annunziata | Metodi e tecniche del servizio sociale I | SERSS - L 39 | |
| Pompei Daniela | Metodi e tecniche del servizio sociale II | SERSS - L 39 | |
| Bove Giuseppe | Metodi statistici di analisi dei dati | LMI 85-57 - SEACF | |
| Capobianco Rosa | Metodi statistici per la ricerca sociale | SERSS - L 40 | |
| Pozzi Raffaele | Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I | SFP | |
| Pozzi Raffaele | Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II | SFP | |
| Domenici Gaetano | Metodologia della ricerca didattica | SDE | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-------------------------|---|-------------------------------|-------------|
| Di Franco Giovanni | Metodologia della ricerca sociale | SERSS – L 40 | |
| Zucca Stefano | Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) | SFP | |
| Fregola Cesare | Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione | SFP | |
| Trulli Edoardo | Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Pozzi Raffaele | Musicologia e storia della musica | SERSS – L 39, mutuato per SDE | |
| Villanova Matteo | Neuropsichiatria infantile | SFP | |
| Villanova Matteo | Neuropsichiatria infantile | EPC | |
| Dafano Fabrizio | Organizzazione aziendale | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Smeriglio Massimiliano | Organizzazione aziendale | LMI 50-87 - LM 50 | |
| Spatafora Mario | Organizzazione aziendale e formazione continua | LMI 85-57 - SEACF | |
| Di Prinzio Angelina | Organizzazione dei servizi sociali | SERSS – L 39 | |
| Domenici Gaetano | Organizzazione didattica e processi valutativi | SDE | |
| Moretti Giovanni | | | |
| Chistolini Sandra | Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile | SFP | |
| Camerucci Maura | Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria | SDE | |
| Non attivato | Pedagogia della devianza e della marginalità | SFP | |
| De Angelis Barbara | Pedagogia della marginalità e della devianza minorile | EPC | |
| Piccione A. Vincenzo | Pedagogia delle neuroscienze | EPC | |
| Alessandrini Giuditta | Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni | LMI 85-57 - SEACF | |
| Chiappetta Cajola Lucia | Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione | LMI 85-57 | |
| Grasselli Bruna | | | |
| Chistolini Sandra | Pedagogia generale | SFP, mutuato per SERSS – L 40 | |
| Mattei Francesco | Pedagogia generale | SDE | |
| Biancolella Francesco | Pedagogia generale modulo | SDE | |
| Muzi Marielisa | Pedagogia generale | EPC | |
| Alessandrini Giuditta | Pedagogia generale | FSRU | |
| Spadolini Bianca | Pedagogia generale | SDE, mutuato per SERSS – L 40 | |
| Susi Francesco | Pedagogia interculturale | SDE | |
| Aluffi Pentini Anna | | | |
| Aluffi Pentini Anna | Pedagogia interculturale | SDE | |
| Santarone Donato | Pedagogia interculturale | EPC, mutuato per SERSS – L 39 | |
| Susi Francesco | Pedagogia interculturale e sociale | LMI 85-57 - SPE | |
| Fiorucci Massimiliano | | | |
| Aluffi Pentini Anna | Pedagogia interculturale | FSRU | |
| Alessandrini Giuditta | Pedagogia sociale e del lavoro | FSRU | |
| Catarci Marco | Pedagogia sociale | SERSS – L 39 | |
| Fiorucci Massimiliano | Pedagogia sociale | SDE | |
| Di Giacinto Maura | Pedagogia sociale modulo | SDE | |
| Muzi Marielisa | Pedagogia sociale | EPC | |
| Aluffi Pentini Anna | Pedagogia sociale in prospettiva europea | LMI 85-57 - SPE | |
| Catarci Marco | Pedagogia sociale per i servizi alla persona | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Grasselli Bruna | Pedagogia speciale | SDE, mutuato da EPC | |
| Favorini Anna Maria | Pedagogia speciale I | SFP | |
| Bocci Fabio | Pedagogia speciale II | SFP | |
| Losito Bruno | Pedagogia sperimentale | EPC | |
| Tornar Clara | Pedagogia sperimentale | SDE | |
| Vertecchi Benedetto | Pedagogia sperimentale | FSRU | |
| Olmetti Peja Daniela | Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica | SFP | |
| Vertecchi Benedetto | Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti | LMI 85-57 | |
| Cacioni Silvia | Percezione e comunicazione visiva | SFP | |
| Gandiglio Aldo | Politica economica e gestione risorse umane | FSRU | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|-------------------------|--|---|-------------|
| Burgalassi Marco | Politica sociale e legislazione dei servizi sociali | SERSS, per SERSS – L 40 solo i 5 CFU di Politica sociale | |
| Cutini Rita | Principi e fondamenti del servizio sociale | SERSS – L 39 | |
| Bartalotta Gianfranco | Processi formativi nel teatro e nello spettacolo socioeducativi | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Quagliata Alberto | Progettazione didattica per la formazione in rete | SDE | |
| Zecchini Mirella | Progettazione e organizzazione della formazione a distanza | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Mastropasqua Isabella | Progettazione e valutazione nei servizi sociali | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Burgalassi Marco | Programmazione dei servizi alla persona | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Meghnagi David | Psicologia clinica | SDE | |
| Meghnagi David | Psicologia clinica del trauma psicologico | LMI 85-57 - SPE | |
| Caggiano Valeria | Psicologia del lavoro | FSRU | |
| Caggiano Valeria | Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | LMI 85-57 - SEACF | |
| Amann Merete | Psicologia dell'adolescenza | SDE | |
| Bortone Giacomo | moduli: Laboratorio "Bullismo e difficoltà relazionali in adolescenza" (3 CFU) + Seminario "Psicologia dei gruppi" (2 CFU) | | |
| Pallini Susanna | Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea | LMI 85-57 | |
| Ricci Carlo | Psicologia dell'handicap e della riabilitazione | SFP | |
| Biasci Valeria | Psicologia della personalità | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Mastandrea Stefano | Psicologia delle arti | LMI 85-57 - SPE | |
| Amann Merete | Psicologia dello sviluppo | SDE | |
| Pallini Susanna | | | |
| Bisogni Maria Maddalena | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | SERSS | |
| Perucchini Paola | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | SFP | |
| De Vita Giuseppe | Psicologia dinamica c.a. | LMI 85-57 – SPE | |
| Biasci Valeria | Psicologia generale | EPC, mutuato per SDE | |
| Mastandrea Stefano | Psicologia generale | FSRU, mutuato per SERSS – L 39 | |
| Poggi Isabella | Psicologia generale I | SFP | |
| Poggi Isabella | Psicologia generale II | SFP | |
| Carrus Giuseppe | Psicologia sociale dei gruppi | LMI 85-57, mutuato per LM 50-87 | |
| Carrus Giuseppe | Psicologia sociale | SDE | |
| Carrus Giuseppe | Psicologia sociale e del lavoro | FSRU, mutuato per SERSS | |
| Reposati Francesco | Psicopatologia dello sviluppo | SFP | |
| Villanova Matteo | Psicopatologia generale | EPC | |
| Bruno Paolo Pietro | Scienze tecniche mediche e applicate | EPC | |
| Martini Ornella | Scritture di rete per la formazione degli adulti | LMI 85-57 | |
| Alberici Aureliana | Seminario Guida alla lettura dei classici della formazione in età adulta | LMI 85-57 | |
| Di Rienzo Paolo | Seminario Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti | FSRU | |
| Brezzi Francesca | Seminario In dialogo con i/le filosofi/e | FSRU | |
| Vertecchi Benedetto | Seminario L'istruzione a interazione mediata per gli adulti | LMI 85-57 | |
| Mastandrea Stefano | Seminario La comunicazione per immagini | FSRU | |
| Vertecchi Benedetto | Seminario Lettura dei classici | FSRU | |
| Cotesta Vittorio | Seminario Metodologia della ricerca sociale | FSRU | |
| Martini Ornella | Seminario Narrative del sé | FSRU | |
| Maragliano Roberto | Seminario Narrazione ed educazione | FSRU | |
| Curi Giandomenico | Semiologia del cinema e degli audiovisivi | SERSS – L 39 | |
| Velardi Andrea | Semiologia | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Cotesta Vittorio | Sistemi sociali comparati | LMI 50-87 | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|---------------------------|--|---|-------------|
| Cipriani Roberto | Sociologia (I sem.) | SERSS | |
| Cipriani Roberto | Sociologia (II sem.) | SERSS | |
| Diotallevi Luca | Sociologia c.a. | SERSS – L 40 | |
| D'Amato Marina | Sociologia | SFP | |
| Canta Carmelina | Sociologia dei processi culturali e della religione | SERSS | |
| Costa Cecilia | Sociologia dei processi culturali | LMI 50-87 | |
| Carbone Vincenzo | Sociologia dei processi educativi e formativi | LMI 85-57 | |
| D'Agostino Federico | Sociologia del diritto e della devianza | LMI 50-87 | |
| Cocozza Antonio | Sociologia del lavoro e dell'organizzazione | LMI 85-57 - SEACF, mutuato per LMI 50-87 – LMI 87 | |
| D'Agostino Federico | Sociologia dell'educazione e della famiglia | SERSS, mutuato per SDE (Sociologia dell'educazione) | |
| Non attivato | Sociologia dell'infanzia | SFP | |
| Cocozza Antonio | Sociologia dell'organizzazione | FSRU, mutuato per SDE, SERSS – L 40 equivalente a “Sociologia del lavoro e dell'organizzazione” | |
| D'Amato Marina | Sociologia della comunicazione di massa | SFP | |
| Carbone Vincenzo | Sociologia della comunicazione politica | SERSS – L 40 | |
| Canta Carmelina | Sociologia della conoscenza | SERSS – L 40 | |
| D'Agostino Federico | Sociologia della devianza | SERSS – L 40 | |
| D'Agostino Federico | Sociologia della famiglia e dell'educazione (I sem.) | SERSS | |
| Scarpa Riccardo | Sociologia della politica e del diritto | SERSS – L 40 | |
| Giardiello Mauro | Sociologia delle comunità locali e culturali | SERSS – L 39 | |
| Simeoni Monica | Sociologia delle migrazioni | SERSS – L 40 | |
| Cocozza Antonio | Sociologia delle organizzazioni | FSRU | |
| Cotesta Vittorio | Sociologia delle relazioni etniche | SERSS | |
| D'Ottavi Anna Maria | Sociologia e servizio sociale | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Tognonato Claudio Alberto | Sociologia economica e dello sviluppo | SERSS | |
| Cipriani Roberto | Sociologia generale | SERSS, mutuato per SDE | |
| Cotesta Vittorio | Sociologia generale | SDE | |
| Cotesta Vittorio | Sociologia generale | FSRU, mutuato per EPC | |
| Tornar Clara | Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana | LMI 85-57 | |
| Nardi Emma | Sperimentalismo, lettura, museo | LMI 85-57 | |
| Poce Antonella | | | |
| Bove Giuseppe | Statistica | FSRU, mutuato per SDE | |
| Marella Daniela | | | |
| Bove Giuseppe | Statistica (corso avanzato) | LMI 50-87 – LM 87 | |
| Capobianco Rosa | Statistica sociale | SERSS | |
| Camerucci Maura | Stili educativi dell'espressione motoria | LMI 50-87 – LM 50 | |
| Casula Carlo Felice | Storia contemporanea (I sem.) | SERSS, mutuato per SDE, EPC, FSRU | |
| Casula Carlo Felice | Storia contemporanea (II sem.) | SERSS, mutuato per SDE, EPC, FSRU | |
| Scacchi Domenico | Storia contemporanea | SFP | |
| Costa Cecilia | Storia del pensiero sociologico | SERSS – L 40 | |
| Leuzzi Maria Cristina | Storia dell'educazione di genere | LMI 85-57 | |
| Tedesco Luca | Storia della città e del territorio | SERSS – L 39 | |
| Impara Paolo | Storia della filosofia | EPC, mutuato per SDE | |
| Farina Gabriella | Storia della filosofia | FSRU, mutuato per SDE (corso base) | |
| Impara Paolo | Storia della filosofia antica | EPC | |

| Docente | Insegnamento | CdL | Nota |
|---|---|-------------------------------|------|
| Casula Carlo Felice | Storia della pace | LMI 85-57 - SPE | |
| Leuzzi Maria Cristina | Storia della pedagogia e dell'educazione | SDE, mutuato per FSRU | |
| Vuoso Giorgio | Storia della pedagogia e dell'educazione | SDE | |
| Susi Francesco Cantatore Lorenzo | Storia della scuola e delle istituzioni educative | SDE, mutuato per EPC, FSRU | |
| Susi Francesco Cantatore Lorenzo | Storia delle istituzioni educative e formative | LMI 85-57 | |
| Covato Carmela Borruso Francesca | Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia | SDE | |
| Casula Carlo Felice Docente da designare | Storia delle donne | LMI 85-57 - SEACF | |
| Punzo Luigi | Storia delle idee e del pensiero filosofico | LMI 85-57 - SPE | |
| Rossi Giorgio | Storia e storiografia dell'età moderna | LMI 85-57 - SPE | |
| Non attivato | Storia medievale | SFP | |
| Non attivato | Storia moderna | SFP | |
| Rossi Giorgio | Storia moderna | SDE | |
| Non attivato | Storia romana | SFP | |
| Casula Carlo Felice | Storia sociale | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Covato Carmela Quagliata Alberto | Storia sociale dell'educazione | LMI 85-57 | |
| Buccolo Maria | Teatro e formazione | SDE | |
| Pini Giovanna | Teatro d'animazione | EPC | |
| Perucchini Paola | Tecniche di osservazione del comportamento infantile | SFP | |
| Martini Ornella | Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento | FSRU, mutuato per EPC | |
| Maragliano Roberto | Tecnologie per la formazione degli adulti | FSRU | |
| Abbate Fabrizia | Teoria dell'oggetto estetico | LMI 85-57 - SPE | |
| Moro Giovanni | Teorie e pratiche della cittadinanza attiva | LMI 50-87 - LM 87 | |
| Margottini Massimo | Teorie e tecniche dell'orientamento formativo degli adulti | LMI 85-57 - SEACF | |
| Spadolini Bianca Scaramuzza Gilberto | Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione | LMI 85-57 | |
| Gatti Francesco | Tirocinio | EPC | |
| Occulto Raffaele | Tirocinio | EPC | |
| Nardelli Giuseppe | Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali | EPC, mutuato per SERSS - L 39 | |
| Paparo Immacolata | Ulteriori conoscenze di lingua (francese) | SERSS - L 40 | |
| Leproni Raffaella | Ulteriori conoscenze di lingua (inglese) | SERSS - L 40 | |
| Agrusti Gabriella | Valutazione dell'apprendimento permanente | FSRU | |
| Rizza Salvatore | Welfare e cittadinanza sociale | SERSS - L 39 | |

legenda

| | |
|-------------|--|
| SFP = | Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria |
| SDE = | Corso di Laurea in Scienze dell'educazione |
| EPC = | Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità |
| FSRU = | Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane |
| SERSS = | Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia |
| LMI 50-87 = | Corso di Laurea Magistrale in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali |
| LMI 85-57 = | Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua |

► **Regolamento didattico**

Il Regolamento didattico di Facoltà è consultabile on-line sul sito di Ateneo www.uniroma3.it

► Opzioni ai Corsi di Laurea attivati secondo il D.M. 270/2004

Tutti gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Triennali negli anni precedenti il 2009-2010 e gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea Specialistica negli anni precedenti il 2010-2011, possono presentare domanda di opzione ai nuovi Corsi di Laurea ordinamento 270 attenendosi alle scadenze riportate nei Bandi Rettorali (<http://www.uniroma3.it/news.php?news=1707>). Gli studenti che non intendono presentare domanda di opzione al nuovo ordinamento devono completare il loro curriculum di studi in base al vecchio ordinamento (D.M. 509/99).

LAUREE MAGISTRALI

OPZIONI PER PASSARE AL NUOVO ORDINAMENTO L. 270/2004

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà del 14 luglio 2010 gli Studenti iscritti alla Laurea Specialistica ordinamento 509 che richiederanno il passaggio alla Laurea Magistrale ordinamento 270 dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- gli studenti possono fare *Domanda di Opzione* se prevedono di laurearsi dalla sessione estiva dell'anno accademico 2010-2011 in poi;
- gli studenti per poter fare *Domanda di Opzione* al nuovo ordinamento presentano domanda entro il termine stabilito del 15 settembre. L'opzione si perfeziona solo a condizione che si siano acquisiti gli eventuali Crediti Formativi Aggiuntivi previsti dal precedente ordinamento ex D.M. 509/99 entro la data del 31 marzo 2011. Gli studenti, pertanto, potranno sostenere gli esami previsti dal Corso di Laurea Magistrale D.M. 270/2004 solo a partire dalla prima sessione di esame utile successiva al 31 marzo 2011;
- il CdLM riconosce tutti i CFU acquisiti dallo studente nel percorso di studio da lui sostenuto all'interno dell'Ordinamento 509;
- il CdLM delibera per ogni studente un Piano di studio individuale, necessario al completamento della Laurea Magistrale, il più possibile coerente con l'Ordinamento 270, anche relativamente al numero delle prove di profitto ancora da sostenere. Tale Piano di studio può indicare la necessità di acquisire un numero complessivo di CFU superiore a 120; la media dei voti che determina il punteggio base per la votazione di Laurea Magistrale sarà calcolata su tutti i CFU acquisiti dallo studente.

LAUREE TRIENNALI

OPZIONI PER PASSARE AL NUOVO ORDINAMENTO L. 270/2004

Gli Studenti iscritti alla Laurea Triennale ordinamento 509 che richiederanno il passaggio alla Laurea Triennale ordinamento 270 dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- gli studenti possono fare *Domanda di Opzione* se prevedono di laurearsi dalla sessione estiva dell'anno accademico 2010-2011 in poi;
- gli studenti possono fare *Domanda di Opzione* se devono ancora acquisire un numero di CFU pari o superiore a 24 (esclusi i CFU relativi alla Prova finale e alle attività di Tirocinio);
- il CdL riconosce tutti i CFU acquisiti dallo studente nel percorso di studio da lui sostenuto all'interno dell'Ordinamento 509;
- il CdL delibera per ogni studente un Piano di studio individuale, necessario al completamento del triennio di Laurea, il più possibile coerente con l'Ordinamento 270, anche relativamente al numero delle prove di profitto ancora da sostenere. Tale Piano di studio può indicare la necessità di acquisire un numero complessivo di CFU superiore a 180; la media dei voti che determina il punteggio base per la votazione di Laurea sarà calcolata su tutti i CFU acquisiti dallo studente.

Per maggiori informazioni far riferimento alle Segreterie Didattiche dei Corsi di Laurea.

corsi di laurea

► Competenze Segreterie di Ateneo*

SEGRETERIE STUDENTI

Responsabili di tutti gli aspetti amministrativi della carriera universitaria dello studente

Hanno competenze e forniscono informazioni di tipo amministrativo attraverso strutture di back e front office su questioni relative a:

SEGRETERIE DIDATTICHE

Responsabili di tutte le attività connesse ai percorsi formativi attuazione ed erogazione dell' offerta formativa

Hanno competenze e forniscono informazioni di tipo didattico sulla carriera attraverso servizio di back e front office a studenti con particolare riferimento a questioni relative a:

IMMATRICOLAZIONI

- bandi di accesso
- test ammissione
- graduatorie e ripescaggi

- stesura bandi di accesso per la parte inerente i requisiti di accesso
- preparazione materiale informativo, pubblicazione e divulgazione
- informazione su giornata di vita universitaria
- informazioni su attività didattiche

ISCRIZIONI - TASSE E CONTRIBUTI

- anni successivi al primo
- fuori corso
- studente part time
- esoneri, rimborsi, diritto allo studio e borse di studio
- bollettini MAV (Pagamento Mediante Avviso)
- verifica modello ISEEU (Indicatore Situazione Economica Equivalente Universitaria)

OFFERTA FORMATIVA, ORIENTAMENTO E TUTORATO CON SERVIZIO DI FRONT OFFICE

- programmazione didattica e pubblicazione nel sistema informatico di ateneo
- controllo orari delle lezioni
- programmi didattici degli insegnamenti di studio se non presenti nel sito di Facoltà
- equipollenze e pubblicazione per le discipline non più attive
- orientamento opzioni da normativa D.M. 509/1999 a normativa D.M. 270/2004
- orientamento su trasferimenti, passaggi e secondi titoli
- attività connesse al tirocinio

* (fonte: Linee guida per la revisione organizzativa del comparto dei servizi di segreteria per gli studenti; Progetto di riorganizzazione delle strutture di segreteria centrale e decentrate; Università degli Studi Roma Tre, Dicembre 2007)

CARRIERE STUDENTI

- domanda passaggi e trasferimenti
- domanda interruzione, rinuncia agli studi e domanda di reintegro
- ricostruzione carriere pregresse
- caricamento e ricerca esami sostenuti
- domanda esami fuori facoltà (ex art. 6 R.D. n. 1269/38)
- rilascio certificato di iscrizione
- rilascio certificato esami sostenuto
- valutazioni didattiche su trasferimenti, passaggi, opzioni e secondi titoli
- piani di studio individuali
- valutazioni e riconoscimento attività pregresse e extrauniversitarie
- attività connesse al tirocinio
- rilascio attestazioni: presenza lezione, esame sostenuto

PROVE FINALI

- conferma esplicita domanda di laurea
- riscontri regolarità curriculum
- processi verbali
- diplomi finali e rilascio diploma supplemento
- presentazione tesi e cd firmati dal relatore
- preparazione commissioni e sedute di laurea
- pubblicazione elenchi discussione tesi

► Corso di Laurea in Educatore professionale di comunità (EPC)

(classe L19)

Sede Segreteria Corso di Studi

Via Milazzo, 11/B - il piano, stanza 2.14

Presidente

Prof. Paolo Impara

Segreteria didattica

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli – Responsabile

Dott. Valentina Cozzi

tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Il Corso di Laurea triennale propone un percorso formativo, caratterizzato da interdisciplinarietà, impostato sulla connessione logica e scientifica dei contenuti culturali, integrato da esperienze professionalizzanti, che solleciti competenze diverse:

- sovrintendere alle dinamiche individuali e di gruppo connesse a patologie relazionali, psichiche, dipendenze, handicap;
- potenziare il significato formativo degli interventi centrati sulle competenze relazionali individuali;
- organizzare interventi a favore dell'autonomia, dell'integrazione dei soggetti con disturbi e difficoltà, dei soggetti migranti, della riduzione del disagio, del rischio sociale, nei reparti di pediatria, oncologia, nelle strutture per malati terminali ed affetti da Aids conclamato;
- promuovere progetti socioeducativi come alternativi all'assistenza;

- organizzare intese con servizi sociosanitari, istituzioni pubbliche, strutture di accoglienza, secondo modalità diversificate per livelli, obiettivi, strategie, contesti, utenti.

Il Corso si struttura in un primo anno di orientamento nel corso del quale, attraverso gli insegnamenti di base, si mira a far acquisire allo studente i fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione. Negli anni successivi l'attenzione sarà rivolta ad incrementare le conoscenze dello studente nel campo proprio del Corso di Laurea attraverso attività formative caratterizzanti, affini ed integrative.

Sbocchi professionali

Oltre alle competenze operative proprie delle nuove tecnologie, delle lingue straniere, obiettivo qualificante è la formazione di una figura professionale che collabori, alla pari con altri professionisti in possesso di titoli di laurea, alla direzione di servizi sociali, formativi, come educatore:

- in grado di promuovere attività espressive;
- nelle strutture prescolastiche ed extrascolastiche, nei servizi per l'infanzia, per l'handicap, nell'area sociosanitaria, presso ASL, strutture di ricovero, case di riposo, servizi predisposti da comuni e circoscrizioni;
- promotore di progetti e interventi educativi per l'integrazione professionale, culturale, sociale in zone urbane a rischio;
- esperto del sistema integrato educativo, sociosanitario, di monitoraggio nel potenziamento degli interventi per la tutela della salute, dell'ambiente, per la salute mentale.

Modalità di accesso

L'accesso prevede lo svolgimento di una prova di ammissione.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Indirizzo

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria didattica del Corso di Laurea.

Programmazione didattica

I ANNO

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SSD | DISCIPLINE | CFU |
|--------------------|--|----------|---|-----|
| DI BASE | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01 | Pedagogia generale | 10 |
| | | | Pedagogia sociale | |
| | | | Pedagogia interculturale | |
| | | | Formazione e trattamento pedagogico nelle diversità | |
| | | M-PED/02 | Educazione comparata | 5 |
| | | | Storia della scuola e delle istituzioni educative | |
| | | M-PED/03 | Pedagogia speciale – <i>Bruna Grasselli</i> | 5 |
| | | | Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento | |
| | | M-PED/04 | Didattica speciale | 5 |
| | | | Pedagogia sperimentale | |
| | Docimologia | | | |

| | | | | |
|---------------------------------|---|----------|---|-----------|
| | Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche | M-PSI/01 | Psicologia generale | 10 |
| | | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 5 |
| | | SPS/07 | Sociologia generale | 5 |
| CARATTERIZZANTI | Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche | STO/04 | Storia contemporanea | 5 |
| | | IUS/09 | Legislazione minorile Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali | |
| | Discipline linguistiche e artistiche | L-LIN/12 | Lingua inglese | 5 |
| | | | Lingua francese e lingua spagnola | |
| CARATTERIZZANTI | Discipline scientifiche | INF/01 | Informatica e abilità informatiche multimediali (idoneità) | 10 |
| ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE | | | | |
| D.M. 270 ART. 10 § 5 | | | | |
| TOTALE | | | | 60 |

II ANNO

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SSD | DISCIPLINE | CFU |
|---------------------------------|---|----------------|--|-----------|
| DI BASE | Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche | M-FIL/03 | Etica e deontologia professionale | 5 |
| | | M-DEA/01 | Antropologia sociale e culturale | |
| CARATTERIZZANTI | Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili | MED/50 | Scienze tecniche mediche e applicate | 10 |
| | | MED/42 | Medicina preventiva, riabilitativa e sociale | |
| | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01 | Filosofia dell'educazione | 10 |
| | | | Pedagogia delle neuroscienze | |
| | | | Ludoteconomia e programmazione delle attività e tecniche educative | 10 |
| ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE | | | | |
| D.M. 270 ART. 10 § 5 | | | | |
| AFFINI ED INTEGRATIVE | Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche | LETT. E | Tirocinio | 10 |
| | | M-FIL/07 | Storia della filosofia antica | 5 |
| CARATTERIZZANTI | Discipline linguistiche e artistiche | L-LIN/12 | Lingua inglese (idoneità) | 5 |
| | | | Lingua francese e lingua spagnola | |
| | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01 | Fenomenologia e pedagogia dei nuovi processi comunicativi | 5 |
| | | | Educazione psicomotoria | |
| TOTALE | | | | 60 |

III ANNO

| ATTIVITÀ FORMATIVE | AMBITI DISCIPLINARI | SSD | DISCIPLINE | CFU |
|---------------------------------|---|----------------|---|-----------|
| CARATTERIZZANTI | Discipline didattiche e per l'integrazione dei disabili | MED/25 | Psicopatologia generale | 10 |
| | | MED/39 | Neuropsichiatria infantile | |
| | Discipline linguistiche e artistiche | L-ART/06 | Teatro d'animazione | 5 |
| AFFINI ED INTEGRATIVE | Discipline pedagogiche, sociologiche e giuridiche | M-PED/03 | Formazione e applicabilità educative | 5 |
| | | | Pedagogia della marginalità e della devianza minorile | |
| | | IUS/08 | Diritto della sicurezza sociale e dei sistemi urbani | 5 |
| | | | Diritto costituzionale | |
| | Discipline linguistiche e artistiche | L-LIN/12 | Lingua inglese (idoneità) | 5 |
| ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE | | | | |
| D.M. 270 ART. 10 § 5 | | | | |
| | | LETT. A | A scelta dello studente | 12 |
| | | LETT. E | Tirocinio | 13 |
| | | LETT. C | Prova finale | 5 |
| TOTALE | | | | 60 |

► **Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (FSRU)**

Sede della Segreteria di Presidenza del Corso di Studi

Via Milazzo, 11/B – I piano, stanza 1.8

Segreteria didattica

Sig.ra Antonietta Grossi – Responsabile

Sig. ra Patrizia Zaratti

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

www.fsru.uniroma3.it

cdl.fsru@uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Presidente

Prof. Aureliana Alberici

Orario di ricevimento: mercoledì 15,00-17,00; giovedì 11,00-13,00

previo appuntamento su: alberici@uniroma3.it

Presso la Facoltà di Scienze della Formazione è attivato il Corso di Laurea in Formazione e sviluppo delle risorse umane (<http://fsru.uniroma3.it>).

Il Corso appartiene alla Classe n. 19 delle Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione (D.M. 270/2004).

Obiettivi formativi e strutturazione del Corso di Laurea

Gli obiettivi formativi del Corso si richiamano a quelli qualificanti la Classe 19 di appartenenza.

Il percorso di studio previsto mira a costruire e sviluppare conoscenze e competenze nel campo della formazione permanente e continua in un'ottica di lifelong learning:

- acquisire e sviluppare conoscenze dei fondamenti teorici, metodologici, applicativi delle scienze dell'educazione e più in generale delle discipline che concorrono a definire l'ambito teorico- pratico del profilo di laurea;
- acquisire e sviluppare conoscenze teoriche e metodologiche congiuntamente a competenze operative nei campi dell'istruzione e formazione;
- acquisire e sviluppare conoscenze nel campo dello sviluppo delle risorse umane (valutazione del potenziale, analisi delle competenze, processi di selezione del personale);
- acquisire e sviluppare conoscenze della normativa dell'Unione Europea nell'ambito della formazione per l'applicazione ai fini progettuali delle misure di formazione continua, a livello nazionale e internazionale;
- costruire e sviluppare competenze professionali nei campi dell'educazione degli adulti, della formazione professionale e della formazione continua anche nella dimensione del lifelong learning;

- costruire e sviluppare competenze professionali in materia di programmazione, progettazione, valutazione e gestione dei processi formativi mirati a differenti contesti formali e non formali;
- costruire e sviluppare competenze progettuali, organizzative e relazionali;
- costruire e sviluppare competenze nell'uso dei sistemi operativi propri delle nuove tecnologie e attinenti allo specifico campo di formazione;
- acquisire pratica orale e scritta di una lingua dell'Unione Europea.

I risultati di apprendimento attesi sono elencati di seguito:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding):

- possedere conoscenze di base nei campi della teorie pedagogiche e socio-storiche, filosofiche, psicologiche relative alle dimensioni teoriche, epistemologiche e metodologiche delle problematiche formative in una prospettiva di lifelong learning;
- possedere conoscenze di base nel campo delle tecnologie educative e dei media applicati ai processi di apprendimento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding):

- organizzare e classificare problemi e informazioni complesse in modo coerente, al fine di progettare realizzare, gestire e valutare interventi e processi di formazione e di sviluppo delle risorse umane in contesti scolastici, organizzativi, professionali, di apprendimento formale e non formale, e di lifelong learning.

Autonomia di giudizio (making judgements):

- acquisire e trattare le informazioni e le conoscenze utili al fine di valutare le implicazioni professionali e organizzative degli interventi di formazione.

Abilità comunicative (communication skills):

- comunicare insieme organizzati di conoscenze, oralmente e per iscritto, anche in una dimensione internazionale, ad un pubblico di esperti e non specialisti della formazione, con proprietà di linguaggio, attraverso la padronanza di convenzioni specifiche della comunicazione scientifica nell'ambito delle scienze della formazione, con modalità in presenza e a distanza.

Capacità di apprendimento (learning skills):

- acquisire le capacità di apprendimento necessarie per la crescita culturale, per lo sviluppo e l'aggiornamento professionale e per intraprendere nuovi studi con un alto grado di autonomia;
- accedere alla letteratura scientifica prodotta anche in un'altra lingua europea oltre alla propria.

Sbocchi occupazionali e ambiti professionali tipici

In riferimento alla Classificazione analitica per categorie di professioni dell'Istat (2001), che è allineata sui repertori classificativi di rilievo internazionale, gli sbocchi occupazionali dei laureati sono esplicitamente indicati:

- a) nel secondo raggruppamento (“Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione”), punto 2.6.5.4 (“Formatori ed esperti nella progettazione formativa e curricolare”);
- b) nel terzo raggruppamento (“Professioni tecniche”), punto 3.4.2.4 (“Tutor, istitutori, insegnanti nella formazione professionale ed assimilati”).

Gli ambiti professionali tipici per il laureato del Corso di Studio sono:

- le istituzioni scolastiche e formative e i Centri territoriali di formazione professionale;
- i centri territoriali permanenti per la progettazione e la gestione di azioni di educazione degli adulti;
- i servizi per l’impiego, relativamente alla formazione, la progettazione integrata e l’orientamento (obbligo formativo, educazione degli adulti, formazione continua);
- le Regioni e gli Enti locali (servizi e strutture territoriali, assessorati alla scuola e alla formazione, alle politiche per il lavoro, ecc.);
- la pubblica amministrazione centrale e periferica e le scuole di formazione dei Ministeri e degli Enti Locali;
- gli enti di ricerca in rapporto alla progettazione formativa e/o alla realizzazione di iniziative di formazione professionale e continua in presenza e a distanza (FAD);
- le aziende, le organizzazioni e le associazioni, nei settori di gestione e sviluppo delle risorse umane;
- il “privato sociale”, per la progettazione e la gestione di attività formative;
- gli enti di ricerca e/o di formazione delle parti sociali (sindacali/organizzazioni datoriali).

Modalità di accesso

Le conoscenze di base che vengono assunte come prerequisito per chi si iscrive al corso sono quelle certificate da un diploma di scuola secondaria superiore.

Esse rimandano a conoscenze e competenze di base e trasversali quali la comprensione della lettura, le abilità logico-linguistiche e logico-matematiche. Sono inoltre richieste conoscenze di cultura generale, lingua italiana, lingua inglese, nonché competenze informatiche di base. Per accertare il possesso di tali conoscenze, si prevede un test di ingresso (non ostacolante l’iscrizione al corso). Sono inoltre previsti percorsi per il recupero di possibili lacune di preparazione al I anno di corso curati dal Servizio di Tutorato Didattico.

Inizio delle attività didattiche

Il Corso di Laurea segue le consuete scansioni temporali accademiche.

Programmazione didattica

I ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settore disciplinare | Discipline | Laboratori e seminari o Il modulo | CFU | Num. esami | |
|--------------------|---|--|--|---|---|------------|----------|
| Di Base | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/01 | Pedagogia generale o Pedagogia interculturale | | 5 | 1 | |
| | | M-PED/02 | Storia della pedagogia e dell'educazione o Storia della scuola e delle istituzioni educative | | 5 | 1 | |
| | | M-PED/03 | Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento o M-PED/04 | Scrittura digitale (Lab.) Narrazione ed educazione (Sem.) o Pedagogia sperimentale | | 10 | 1 |
| | | Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche | M-PSI/01 | Psicologia generale | Teorie, metodi e misurazioni del comportamento (Lab.) La comunicazione per immagini (Sem.) | 10 | 1 |
| | | Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche | SPS/07 | Sociologia generale | Elementi di teoria della società (Lab.) Metodologia della ricerca sociale (Sem.) | 10 | 1 |
| | | Discipline filosofiche, psicologiche, sociol. e antropologiche | M-FIL/06 | Storia della Filosofia o | | 10 | 1 |
| | M-FIL/03 | | Filosofia Morale | Cinema e filosofia: un incontro possibile (Lab.) In dialogo con i/le filosofi/e (Sem.) | | | |
| | Caratterizzanti | Discipline scientifiche | INF/01 | Abilità informatiche e multimediali: informatica (idoneità) | | 5 | Idoneità |
| | | Discipline linguistiche e artistiche | L-LIN/12 | Lingua e traduzione inglese o | | 5 | 1 |
| | | | L-LIN/04 | Lingua e traduzione francese o | | | |
| L-LIN/07 | | | Lingua e traduzione spagnola | | | | |
| TOTALE | | | | 60 | 7 | | |

II ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settore disciplinare | Discipline | Laboratori e seminari o Il modulo | CFU | Num. esami | |
|-------------------------|---|---|---|--|---|------------|---|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/01 | Educazione degli adulti | Metodologie qualitative nella formazione degli adulti (Lab.) Guida alla lettura degli autori classici e contemporanei relativi all'educazione degli adulti (Sem.) | 10 | 1 | |
| | | M-PED/03 | Tecnologie per la formazione degli adulti | Scritture di rete (Lab.) Narrative del sé (Sem.) | 10 | 1 | |
| | | o M-PED/04 | Docimologia e valutazione dell'apprendimento permanente | Il mod.: Valutazione dell'apprendimento permanente | | | |
| | | Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche | SPS/09 | Sociologia delle organizzazioni | Apprendimento organizzativo (Lab. e Sem.) | 10 | 1 |
| | | Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche | M-STO/04 | Storia contemporanea | | 5 | 1 |
| Affini o integrative | Discipline giuridiche, sociali ed economiche | SECS-S/01 | Statistica | Statistica (Lab. e Sem.) | 10 | 1 | |
| A scelta dello studente | | | | | 10 | 1 | |
| Altre attività | | | Tirocinio | | 5 | | |
| TOTALE | | | | | 60 | 6 | |

III ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | Settore disciplinare | Discipline | Laboratori e seminari o Il modulo | CFU | Num. esami |
|---|---|----------------------|---|---|-----------|------------|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/01 | Pedagogia sociale e del lavoro | Formazione e sviluppo organizzativo (Lab.) Pedagogia del lavoro (Sem.) | 10 | 1 |
| | Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche | SPS/09 | Formazione e politiche delle risorse umane | Bilancio delle Competenze (Lab. e Sem.) | 10 | 1 |
| | | M-PSI/05 M-PSI/06 | Psicologia sociale e del lavoro | Il modulo: Psicologia del lavoro | 10 | 1 |
| | Discipline storiche, geografiche, economiche e giuridiche | IUS/07 | Diritto del lavoro | | 5 | 1 |
| | | IUS/09 | Diritto regionale e degli enti locali | | | |
| Affini e integrative | Discipline giuridiche, sociali ed economiche | SECS-P/02 | Politica economica e gestione risorse umane | | 10 | 1 |
| A scelta dello studente/lab. seminari/corsi | | | | | 5 | 1 |
| Per la prova finale | | | Valutazioni intermedie e Prova finale | | 5 | |
| Altre attività | | | Tirocinio | | 5 | |
| TOTALE | | | | | 60 | 6 |

Nota (1) A ogni insegnamento sono attribuiti 5 o 10 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 10 CFU sono articolati su diversi modelli didattici così come previsto dal CdF del 26 marzo 2008. Tali insegnamenti di norma sono strutturati in moduli didattici e prevedono lo svolgimento di:

a) un modulo di base (30 ore = 5 CFU) integrato da modulo di Laboratorio e Seminario (3+2 = 5 CFU = 30 ore) funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del Corso di Laurea;

oppure

b) di due moduli didattici (30 + 30 ore = 10 CFU) della stessa disciplina o di discipline affini.

Nota (2) Le conoscenze linguistiche richieste per l'accesso agli insegnamenti di Lingue e traduzione inglese (L-LIN/12) si collocano a Livello A2 del *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue straniere* e a livello A1 per gli insegnamenti di Lingua e traduzione francese e Lingua e traduzione spagnola.

Nota (3) Alla disciplina del SSD M.PSI/05 e M-PSI/06 sono attribuiti rispettivamente 5 CFU per un totale di 10 CFU. L'insegnamento si articola in due moduli e comporta un'unica prova di esame.

Nota (4) Relativamente ai settori M-PED/03 o M-PED/04 gli studenti devono acquisire almeno 10 CFU in ognuno dei due settori.

► **Corso di Laurea in Scienze dell'educazione (SDE)**

Sede della Segreteria Corso di Studi

Via Milazzo, 11/B - Il piano, stanza 2.21

Presidente

Prof.ssa Bianca Spadolini

tel. 06 57339250

b.spadolini@uniroma3.it

Segreteria didattica

Dott.ssa Isabella Falcetti - Responsabile

Dott.ssa Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

cdl.dse@uniroma3.it

www.formazione.uniroma3.it

Orario di ricevimento in presenza: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Regole generali

1. Il Corso di Laurea si articola in un unico curriculum.
2. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.
3. Tutti gli studenti devono sostenere al massimo 20 prove di profitto e un'idoneità per le abilità informatiche.
4. A ogni insegnamento sono attribuiti 5 o 10 CFU.
5. La suddivisione degli insegnamenti per anno di corso è da intendersi come indicativa.
6. Per gli insegnamenti curati da più docenti, si procede alla suddivisione degli studenti su base alfabetica¹. Tale suddivisione è da intendersi come indicativa.
7. Nell'insieme dei CFU obbligatori per i settori scientifico-disciplinari (SSD) M-PED, acquisiti tra le Attività formative di base e caratterizzanti, nell'arco dei tre anni il numero minimo di CFU per i singoli SSD M-PED è definito nel modo seguente:
M-PED/01 20 CFU
M-PED/02 10 CFU
M-PED/03 10 CFU
M-PED/04 10 CFU
8. L'acquisizione dei 10 CFU relativi a Psicologia generale è propedeutica all'acquisizione degli altri CFU relativi ai settori M-PSI.

Sbocchi professionali

1. Al termine del Corso di Studi Triennale i laureati potranno inserirsi nel sistema pubblico, nel sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e nel terzo settore con i seguenti profili professionali:

¹ In base all'iniziale del cognome: AL/MZ, nel caso vi siano due docenti; AG/HP/QZ in presenza di tre docenti.

- a) educatore e animatore socio-educativo, nelle strutture che gestiscono e/o erogano servizi sociali e socio-sanitari (residenziali, domiciliari, territoriali) previsti dalla legge 328/2000 e riguardanti famiglia, anziani, minori, soggetti detenuti nelle carceri, stranieri, nomadi e servizi culturali, ricreativi e sportivi (centri di aggregazione giovanile, biblioteche, mediateche, ludoteche, musei, ecc.) nonché servizi di educazione ambientale (parchi, ecomusei, agenzie per l'ambiente, ecc.);
- b) educatore nelle strutture prescolastiche, scolastiche, extrascolastiche, nei servizi educativi per l'infanzia e per la preadolescenza e in altre attività simili;
- c) formatore, istruttore o tutor, esperto junior di monitoraggio e valutazione dei processi e dei prodotti formativi.

In particolare gli ambiti e i temi professionali tipici dei laureati in Scienze dell'educazione sono:

- il sistema scolastico e le istituzioni educative per la consulenza e la progettazione di specifiche attività formative professionali;
- il tutorato e l'orientamento nel campo educativo, formativo e per l'insegnamento;
- gli enti locali, le imprese culturali di natura pubblica e privata, i servizi educativi del territorio differenziati per soggetti, per età e per bisogni;
- le politiche, la progettazione e l'animazione delle attività socio-culturali del territorio;
- la formazione e la mediazione interculturale nell'ambito dei servizi territoriali di accoglienza ed integrazione degli immigrati;
- l'elaborazione di strategie di intervento in situazioni di disagio e di conflitto relazionale;
- le problematiche della comunicazione intergenerazionale e con adolescenti;
- la valutazione degli aspetti cognitivi, affettivi e relazionali implicati nell'uso delle tecnologie digitali.

Ordinamento didattico e piani di studio

L'ordinamento didattico prevede un'offerta formativa istituzionale e un'offerta formativa flessibile.

Nell'*offerta formativa istituzionale* (proposta **A**) il piano di studi è predefinito e uguale per tutti gli studenti.

L'*offerta formativa flessibile* (proposta **B**) permette agli studenti di variare il piano di studio entro i limiti indicati nella colonna 5 delle tabelle che indica, per ciascun ambito disciplinare, il numero minimo e massimo di crediti da conseguire (vedi esempi).

All'atto dell'iscrizione al II anno, gli studenti devono optare per una delle due proposte. Chi opta per l'offerta formativa flessibile deve presentare un piano di studi individuale. Chi opta per l'offerta formativa istituzionale può decidere di passare all'offerta formativa flessibile, anche negli anni di corso successivi.

Proposta A - Offerta formativa istituzionale

Primo anno

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N. Prove |
|----------------------|--|----------------------------------|--|--------------|----------|
| Base | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01- 02- 03 - 04 | M-PED/01 - Pedagogia generale - Filosofia dell'educazione M-PED/02 - Storia della scuola e delle istituzioni educative - Storia della pedagogia e dell'educazione - Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia M-PED/03 - Didattica generale - Organizzazione didattica e processi valutativi M-PED/04 - Docimologia | 30 | 3 |
| Caratterizzanti | Discipline psicologiche | M-PSI/01 | Psicologia generale | 10 | 1 |
| | Discipline linguistiche | L-LIN/04 L-LIN/07 L-LIN/12 | - Lingua francese - Lingua spagnola - Lingua inglese | 10 | 1 |
| | Discipline storiche | M-STO/04 | - Storia contemporanea | 5 | 1 |
| | Discipline scientifiche | INF/01 | - Abilità informatiche | 5 (idoneità) | |
| Totale I anno | | | | 60 | 6 |

Secondo anno

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N. Prove |
|--------------------|--|--|---|--------|----------|
| Base | Discipline storiche | M-FIL/06 M-FIL/03 | - Storia della filosofia - Filosofia morale | 5 5 | 2 |
| Base | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01-03-04 | M-PED/04 - Pedagogia sperimentale | 20 | 2 |
| Caratterizzanti | | | M-PED/01 - Pedagogia interculturale - Pedagogia sociale M-PED/03 - Progettazione Didattica per la formazione in rete - Pedagogia speciale - Metodologia della ricerca didattica | | |
| | Discipline psicologiche | M-PSI/04 M-PSI/04 M-PSI/05 M-PSI/08 | - Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia sociale - Psicologia clinica | 15* | 2 |

* Lo studente acquisisce 15 CFU sostenendo 2 prove di profitto, scegliendone una da 5 CFU e l'altra da 10 CFU

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N. Prove |
|-----------------------|------------------------------------|----------------------|---|-----------|----------|
| | Discipline filosofiche | M-FIL/04 | - Estetica | 5 | 1 |
| | Discipline linguistiche letterarie | L-LIN/01 L-ART/07 | - Linguistica generale - Musicologia e storia della musica | | |
| | Discipline storiche e artistiche | L-ART/05 | - Teatro e formazione | | |
| Affini ed integrative | | SECS-S/01 | - Statistica | 10 | 1 |
| Totale II anno | | | | 60 | 8 |

Terzo anno

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N. Prove |
|-------------------------|--|-------------|--|------------|-----------|
| Base | Discipline sociologiche | SPS/07 | - Sociologia generale | 10 | 1 |
| | | SPS/08 | - Sociologia dell'educazione | | |
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01-03 | M-PED/01 - Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria - Educazione degli adulti | 10 | 1 |
| | | | M-PED/03 - Didattica della lettura - Didattica speciale, del gioco, dell'animazione | | |
| Affini ed integrative | Discipline storiche | M-STO/08 | - Bibliografia e biblioteconomia | 5 | 1 |
| | Discipline sociologiche | SPS/09 | - Sociologia dell'organizzazione | 5 | 1 |
| A scelta dello studente | | | Lo studente deve scegliere 2 insegnamenti (1 da 10 CFU, 1 da 5 CFU), diversi da quelli già sostenuti | 15** | 2 |
| Tirocinio | | | | 10*** | |
| Prova finale | | | | 5 | |
| Totale III anno | | | | 60 | 6 |
| Totale | | | | 180 | 20 |

** Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente è possibile scegliere autonomamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il proprio corso di studi.

*** Il Tirocinio è suddiviso in 2 cfu (pari a 50 ore) di interno e 8 cfu (pari a 200 ore) di esterno. Il Tirocinio interno è propedeutico al Tirocinio esterno e può essere svolto a partire dal II anno e verbalizzato al III anno.

Proposta B - Offerta formativa flessibile

Gli studenti che aderiscono all'offerta formativa flessibile possono, fin dal primo anno, scegliere percorsi diversi.

Ad esempio, nel primo anno, gli studenti possono articolare il loro piano di studi in uno dei modi seguenti:

- 30 CFU M-PED + 10 CFU M-PSI + 10 CFU L-LIN + 10 CFU M-STO (6 prove di profitto).
- 40 CFU M-PED + 10 CFU M-PSI + 10 CFU L-LIN (6 prove di profitto).

Gli studenti potranno inoltre approfondire i temi di studio loro più congeniali, tra gli ambiti pedagogico, psicologico, sociologico, storico e filosofico.

Ad esempio:

- lo studente che volesse approfondire l'ambito pedagogico (SSD – M-PED) potrà maturare fino a 85 CFU suddivisi in 70 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta;
- lo studente che volesse approfondire l'ambito psicologico (SSD – M-PSI) potrà maturare fino a 40 CFU suddivisi in 25 CFU tra base e caratterizzanti, e 15 CFU a scelta.

N.B. Nella definizione del piano di studi individuale gli studenti, nell'arco dei tre anni, dovranno necessariamente rispettare il numero minimo di CFU stabilito per ogni ambito disciplinare secondo le seguenti indicazioni:

AMBITI DISCIPLINARI, SSD E CFU RICHIESTI

| | | | |
|---|--------|--|----|
| M-PED 01-02-03-04 - Discipline pedagogiche | Min 50 | L-LIN 04-07-12 - Lingua straniera | 10 |
| M-PSI 01-04-05-08 - Discipline psicologiche | Min 25 | SECS-S 01 - Statistica | 10 |
| SPS 07-08-09 - Discipline sociologiche | Min 10 | INF 01 -- Abilità informatiche | 5 |
| M-FIL 03-06 - Discipline filosofiche | Min 10 | SSD L-LIN 01, L-ART 05, L-ART 07, M-FIL/04 | 5 |
| M-STO 04-08 - Discipline storiche | Min 10 | A scelta dello studente | 15 |

I ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | n. prove |
|----------------------|--|----------|--|--------------|----------|
| Base | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01 | Pedagogia generale Filosofia dell'educazione | 30-40 | 3-4 |
| | | M-PED/02 | Storia della scuola e delle istituzioni educative Storia della pedagogia e dell'educazione Storia della pedagogia e della letteratura per l'infanzia | | |
| | | M-PED/03 | Didattica generale Organizzazione didattica e processi valutativi | | |
| | | M-PED/04 | Docimologia | | |
| | Discipline psicologiche | M-PSI/01 | Psicologia generale | 10 | 1 |
| Caratterizzanti | Discipline linguistiche | L-LIN/04 | Lingua francese | 10 | 1 |
| | | L-LIN/07 | Lingua spagnola | | |
| | | L-LIN/12 | Lingua inglese | | |
| | Discipline storiche | M-STO/04 | Storia contemporanea | 5-10 | 1 |
| | Discipline scientifiche | INF/01 | Abilità informatiche | 5 (idoneità) | |
| Totale I anno | | | | 60 | 6 |

Per gli anni II e III non viene indicato il numero delle prove in quanto sarà determinato dalle scelte dei singoli studenti.

Il numero complessivo delle prove di profitto per l'intero triennio deve comunque essere non superiore a 20.

II ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|-------------------------|--|-----------|--|-----------|
| Base | Discipline storiche | M-FIL/06 | Storia della filosofia | 5 |
| | | M-FIL/03 | Filosofia morale | 5 |
| | Discipline sociologiche | SPS/07 | Sociologia generale | 5-10 |
| | | SPS/08 | Sociologia dell'educazione | |
| Base | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/04 | Pedagogia sperimentale | 10-30 |
| | | M-PED/01 | Pedagogia interculturale | |
| | | M-PED/03 | Pedagogia sociale | |
| | | | Progettazione didattica per la formazione in rete Pedagogia speciale Metodologia della ricerca didattica | |
| Caratterizzanti | Discipline psicologiche | M-PSI/04 | Psicologia dello sviluppo | 0-10 |
| | | M-PSI/05 | Psicologia sociale | |
| Affini ed integrative | | SECS-S/01 | Statistica | 10 |
| A scelta dello studente | | | Lo studente deve scegliere 2 insegnamenti (1 da 10 CFU, 1 da 5 CFU), diversi da quelli già sostenuti | 15* |
| Tirocinio | | | | 10 ** |
| Totale II anno | | | | 60 |

* Per quanto riguarda gli esami a scelta dello studente è possibile scegliere autonomamente tra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo purché coerenti con il proprio corso di studi.

** Il tirocinio è suddiviso in 2 cfu (pari a 50 ore) di interno e 8 cfu (pari a 200 ore) di esterno. Il tirocinio interno è propedeutico al tirocinio esterno e può essere svolto a partire dal II anno e verbalizzato al III anno.

III ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|-------------------------|--|----------|--|------|
| Base | Discipline demo-etno-antropologiche | M-DEA/01 | Antropologia culturale | 0-5 |
| | | | Antropologia sociale | |
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche | M-PED/01 | Pedagogia della comunicazione ed educazione psicomotoria | 0-20 |
| | | | Educazione degli adulti | |
| | | M-PED/03 | Didattica della lettura | |
| | | | Didattica speciale, del gioco, dell'animazione | |
| Discipline psicologiche | | M-PSI/04 | Psicologia dell'adolescenza | 0-10 |
| | | M-PSI/08 | Psicologia clinica | |
| Discipline giuridiche | | IUS/09 | Istituzioni di diritto pubblico | 0-5 |

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|------------------------|---|----------|-----------------------------------|-----------|
| | Discipline filosofiche | M-FIL/04 | Estetica | 5 |
| | Discipline linguistiche letterarie | L-LIN/01 | Linguistica generale | |
| | Discipline storiche e artistiche | L-ART/07 | Musicologia e storia della musica | |
| | | L-ART/05 | Teatro e formazione | |
| Affini e integrative | Discipline storiche | M-STO/08 | Bibliografia e biblioteconomia | 5 |
| | Discipline sociologiche | SPS/09 | Sociologia dell'organizzazione | 5 |
| Prova finale | | | | 5 |
| Totale III anno | | | | 60 |
| Totale | 180 CFU acquisiti con un numero massimo di 20 prove di profitto + un' idoneità | | | |

Prova finale

Per accedere alla discussione della tesi lo studente deve aver sostenuto tutte le prove previste dal proprio piano di studi, compreso il tirocinio e le attività a scelta dello studente, ed eventuali obblighi formativi.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, su un argomento concordato con il docente-relatore, che può essere costituito da:

- sviluppo, approfondimento e sistematizzazione dell'esperienza di tirocinio attraverso la predisposizione di un elaborato che esprima la capacità di riflessione sulle situazioni esperienziali e lavorative;
- analisi critico-comparativa di teorie, metodologie, tecniche anche sulla base di attività empiriche, osservative e sperimentali relative a un tema pertinente con le caratteristiche del Corso di Laurea.

Alla prova finale sono attribuiti 5 CFU.

Documentazione richiesta

Lo studente individua il relatore della propria tesi di laurea tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi e concorda l'argomento della dissertazione. Il modulo per l'assegnazione della tesi deve essere firmato dal relatore e dal correlatore, proposto precedentemente dal relatore, e deve essere depositato presso la stessa Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea nelle scadenze indicate dal Corso di Laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on-line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti (<http://portalestudente.uniroma3.it>).

► **Corso di Laurea Interclasse in Servizio Sociale e Sociologia (SerSS)**

Sede della Segreteria Corso di Studi

Via Milazzo, 11/B - I piano

Presidente

Prof. Federico D'Agostino

Il Corso, trasformazione dei Corsi di Laurea triennali in Scienze sociali della conoscenza e della formazione (SCISCOF) e in Discipline del servizio sociale a indirizzo formativo europeo (DISSAIFE) risponde a quanto previsto dal D.M. 16 marzo 2007, art. 1 comma 3 D.M. 16 marzo 2007, art. 1 comma 3 ed è quindi interclasse tra L39 e L40.

Come previsto dalla normativa in vigore, alla conclusione del percorso formativo, acquisiti 180 CFU il Corso di Laurea rilascia alternativamente il titolo di studio in Sociologia (classe L 40) o il titolo di studio in Servizio sociale (classe L 39).

Il Corso di Laurea interclasse in Servizio sociale e Sociologia intende formare professionalità dotate di un bagaglio teorico, metodologico, tecnico ed esperienziale in grado di consentire tanto la lettura e l'analisi dei fenomeni sociali quanto la progettazione e la realizzazione di azioni strategiche o interventi contestualizzati capaci di rispondere in modo appropriato ai principali problemi di natura sociale (con particolare riguardo all'ambito dei sistemi di welfare). Per questo la strutturazione del Corso di Studio vuole valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione sociologica e a quella di servizio sociale – che convergono nelle esigenze di una buona cultura interdisciplinare (specie di tipo antropologico, psicologico, statistico, filosofico, storico e giuridico), di adeguate capacità analitiche e organizzative per la predisposizione di ricerche e di strategie di intervento sociale, di idonee competenze comunicative e relazionali, di conoscenze pratico-operative per la gestione di indagini sul campo e di trattamento informatizzato dei dati – lasciando però spazio anche per la caratterizzazione dei distinti titoli di laurea.

La progettazione del percorso formativo tiene conto delle esigenze sopra esposte e delle implicazioni che si legano ai seguenti ulteriori elementi:

- a) secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del DM 16 marzo 2007, al momento dell'immatricolazione al Corso di Laurea interclasse lo studente deve indicare la classe (L 39 o L 40) in cui intende conseguire il titolo di studio e tale scelta diventa definitiva solo al momento dell'iscrizione al III anno;
- b) per dare concretezza alla parziale convergenza di percorsi formativi che pure conducono al conseguimento di distinti titoli di studio la legge stabilisce la necessità di prevedere almeno 70 CFU comuni ai diversi percorsi del Corso di Laurea interclasse individuando tali CFU negli ambiti disciplinari di base o caratterizzanti e rendendo obbligatoria la loro acquisizione indipendentemente dal titolo di studio che gli studenti intendono conseguire.

Il percorso formativo del Corso di Laurea interclasse si propone con una significativa area di formazione comune finalizzata ad assicurare una solida e condivisa preparazione di natura interdisciplinare. In particolare, il percorso formativo in Servizio sociale e Sociologia prevede un minimo di 70 CFU comuni e obbligatori da conseguire nell'ambito delle discipline sociologiche, antropologiche, storiche, giuridiche, statistiche, psicologiche e filosofiche; e sebbene la puntuale identificazione degli insegnamenti condivisi e la loro collocazione nella struttura del triennio sia demandata al Regolamento didattico, l'orientamento è quello di ricondurre le attività comuni al I e al II anno di corso.

Il Corso di Laurea interclasse, dunque, propone un percorso formativo che nel complesso mira a far acquisire conoscenze di base e caratterizzanti di natura sociologica (con particolare riguardo alla sociologia generale, alla politica sociale, alla sociologia economica, alla sociologia dei processi culturali e della conoscenza, alla sociologia della famiglia e dell'educazione), giuridica (nel campo del diritto pubblico e della tutela dei diritti sociali), storica (con specifica attenzione al quadro della storia contemporanea), statistica (sia generale sia sociale) e psicologica (nell'area della psicologia sociale, dello sviluppo e dell'educazione) e filosofico (relativo all'etica sociale e della comunicazione). Una parte delle discipline che definiscono il percorso formativo è previsto che siano articolate in modo da assicurare lo svolgimento di attività seminariali e laboratoriali riconosciute in termini di CFU.

Alle conoscenze di base e caratterizzanti si aggiungono poi le competenze che è previsto vengano conseguite sia con lo studio di discipline affini e integrative (per 20 CFU), sia con insegnamenti di lingua inglese e di un'altra lingua comunitaria, sia con l'apprendimento di idonee abilità informatiche (utilizzo di PC e di applicazioni gestionali). Infine, la previsione di un congruo numero di CFU per attività di tirocinio o stage contraddistingue in modo importante il percorso formativo del Corso di Laurea Interclasse.

► Corso di Laurea in Servizio Sociale (Classe L 39)

Segreteria didattica

Responsabile

Dott. Maria Carmela Brandi
tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386
I piano, stanza 1.9
cdsassistentsociali@uniroma3.it
Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 14.30-16.30

Obiettivi formativi e strutturazione

La Laurea in Servizio sociale fornisce agli studenti conoscenze adeguate di metodi e contenuti culturali e scientifici tali da attribuire loro una elevata professionalità nell'ambito del servizio sociale.

In particolare con la Laurea in Servizio sociale vi è l'acquisizione di competenze specifiche volte a:

- prevenire e risolvere situazioni di disagio di singoli, gruppi e comunità in ambito istituzionale;
- promuovere e valorizzare nuove risorse, anche di volontariato e di terzo settore;
- svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione dei servizi sociali;
- contribuire ad una diffusione delle strategie di informazione e formazione sui servizi e sui diritti degli utenti.

Alcune figure professionali di riferimento

Il laureato in Servizio Sociale ha competenze e titolo professionale per svolgere la professione di assistente sociale ma anche per operare in altri contesti dell'odierno sistema di *welfare*. Ha gli strumenti per ricoprire ruoli di gestione, organizzazione e programmazione dei servizi sociali e per interagire alla pari con altre figure professionali dei settori sociale e sanitario.

L 39 – SERVIZIO SOCIALE

PRIMO ANNO

| | | | |
|--------------------------------------|----------|---|---------------|
| 1 | IUS/09 | Istituzioni di diritto pubblico | 10 |
| 2 | SPS/07 | Sociologia | 10 |
| 3 | M-STO/04 | Storia contemporanea | 10 |
| 4 | SPS/08 | Sociologia della famiglia e dell'educazione | 10 |
| 5 | SPS/07 | Principi e fondamenti del servizio sociale | 5 |
| 6 | M-PSI/01 | Psicologia generale | 7 |
| | L-LIN | Lingua inglese | 5 |
| <i>idoneità</i> | L-LIN | Ulteriori conoscenze di lingua | 5 |
| Totale di 6 prove d'esame per | | | 62 CFU |

SECONDO ANNO

| | | | |
|--------------------------------------|-----------|---|---------------|
| 7 | SPS/07 | Metodi e tecniche del servizio sociale I | 10 |
| | | Tirocinio | 9 |
| 8 | SPS/07 | Politica Sociale e Legislazione dei servizi sociali | 10 |
| 9 | SPS/09 | Sociologia economica e dello sviluppo | 5 |
| 10 | SECS-S/05 | Statistica sociale | 5 |
| 11 | SPS/08 | Sociologia dei processi culturali e della religione | 10 |
| 12 | M-PSI/05 | Psicologia sociale | 10 |
| Totale di 7 prove d'esame per | | | 59 CFU |

TERZO ANNO

| | | | |
|-----------------|--|--|----|
| 13 | IUS/09 | Tutela delle libertà individuali e dei diritti sociali | 5 |
| 14 | M-PSI/04 | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | 5 |
| 15 | MED/42 | Medicina sociale | 7 |
| 16 | SPS/07 | Metodi e tecniche del servizio sociale II | 5 |
| | | Tirocinio | 9 |
| <i>idoneità</i> | INF/01 | Informatica | 5 |
| 17 | Un esame a scelta tra | | |
| | M-DEA/01 | Antropologia sociale | 5 |
| | M-PED/01 | Pedagogia sociale | 5 |
| | M-PED/01 | Pedagogia interculturale | 5 |
| | M-FIL/03 | Etica della comunicazione | 5 |
| | SPS/07 | Sociologia delle relazioni etniche | 5 |
| | SPS/08 | Sociologia delle comunità locali e culturali | 5 |
| | SPS/12 | Sociologia della devianza | 5 |
| | SPS/07 | Welfare e cittadinanza sociale | 5 |
| | M-STO/04 | Storia della città e del territorio | 5 |
| | SPS/09 | Organizzazione dei servizi sociali | 5 |
| 18 | Crediti a scelta dello studente (equivalenti a 1 prova di esame) | | 12 |

si suggerisce di considerare gli insegnamenti "affini o integrativi" non sostenuti oppure i seguenti:

| | | |
|----------|--|---|
| L-ART/07 | Musicologia e storia della musica | 5 |
| L-ART/06 | Semiologia del cinema e degli audiovisivi | 5 |
| SPS/09 | Laboratorio su "Esperienze di applicazione della normativa di settore" | 3 |
| MED/42 | Laboratorio su "Servizi sociali e integrazione sociosanitaria" | 3 |
| SPS/07 | Laboratorio professionalizzante su "La documentazione professionale" | 2 |
| SPS/07 | Laboratorio professionalizzante su "La dimensione deontologica nella relazione di aiuto" | 2 |

| | | | |
|--------------------------------------|--|--|---------------|
| Prova finale | | | 6 |
| Totale di 5 prove d'esame per | | | 59 CFU |

► Corso di Laurea in Sociologia (Classe L 40)

Responsabile

Sig.ra Angela Cassatella
tel. 06 57339343; fax 06 57339202
cdl.sociologia@uniroma3.it
I piano, stanza 1.10

Orario ricevimento: martedì e mercoledì 10.00-12.00; giovedì 13.30-15.30

Il Corso di Studio in Sociologia rappresenta una novità nell'offerta formativa dell'Università di Roma Tre e della Facoltà di Scienze della Formazione: è il Corso di Studio che prepara gli studenti a descrivere, spiegare e interpretare in una prospettiva interdisciplinare le trasformazioni della società contemporanea, analizzando sia i fenomeni della microsociologia quali famiglia, dinamiche di gruppo, processi di interazione e comunicazione, le dimensioni della vita quotidiana e le comunità locali, sia i fenomeni di macrosociologica quali i processi migratori, i modelli di consumo, le forme della globalizzazione, le tendenze demografiche, le matrici sociali della conoscenza e dell'educazione, il ruolo delle grandi religioni, i temi del lavoro e dello sviluppo economico, i problemi della democrazia, della cittadinanza e della comunicazione politica e massmediatica. Inoltre nel panorama delle trasformazioni sociali e culturali vengono studiati i fenomeni della devianza, della criminalità e della marginalità sociale specialmente nel contesto delle relazioni etniche, multiculturali e multireligiose.

Lo studio di questi fenomeni partendo dalla teoria e teorie sociologiche, viene fatto attraverso metodi scientifici di carattere qualitativo e quantitativo che utilizzano tecniche di ricerca e strumenti sia statistici che informatici.

La formazione sociologica che proponiamo deve essere realista nello svolgere il suo ruolo clinico di analisi della realtà fluida nel presente ma che è anche capace di gestire il futuro immediato, di contribuire all'architettura sociale, di pensare in modo creativo e alternativo e di comunicare idee utili alla *public policy*, alle politiche sociali e culturali e al servizio sociale. Come diceva un nostro collega scomparso da poco «una buona sociologia è fatta dal realismo della sofferenza e dalla immaginazione di una speranza in un mondo possibile e migliore» e dall'apertura alla *serendipity* cioè alla gioia e alla sorpresa della scoperta.

Gli stages sono un momento di particolare rilevanza per la creazione e l'incremento di rapporti solidali fra l'Università e il territorio (enti, istituzioni, associazioni, iniziative del terzo settore, aziende, ecc.). La loro durata è di 175 ore (7 CFU).

La frequenza dei corsi di insegnamento è fortemente sollecitata. A favore dei frequentanti è possibile prevedere un riconoscimento delle attività svolte in relazione al corso di insegnamento (tesine, ricerche, approfondimenti, esercitazioni, verifiche, sperimentazioni in laboratorio, ecc.).

La prova finale consiste nella discussione di una tesi teorica o sperimentale. L'argomento della tesi va definito, d'accordo con il relatore, almeno sei mesi prima della seduta di laurea in cui si intende conseguire il titolo.

Per la formazione informatica degli iscritti al Corso di Laurea è prevista la conoscenza dell'uso del computer, almeno a livello di base.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria didattica del Corso di Laurea.

Obiettivi formativi

I laureati nel Corso di Laurea devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline sociologiche e delle scienze sociali, anche per l'analisi del genere;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca sociologica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, in particolare con competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere capacità di inserimento in lavori di gruppo;
- essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale o sovranazionale;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere in grado di svolgere attività di consulenza, gestione e ricerca nel campo dei processi e politiche culturali a livello locale, nazionale ed internazionale.

Figure professionali di riferimento

Il Corso si propone di formare tanto ricercatori quanto manager capaci di analizzare e di gestire processi di produzione e comunicazione di conoscenza.

I laureati del Corso di Laurea svolgeranno attività professionali quali esperti di metodi e tecniche della ricerca sociale, di problemi dello sviluppo del sistema formativo e del territorio, di problemi di organizzazione, conoscenza e comunicazione, nonché quali operatori in ruoli definiti nelle amministrazioni pubbliche e private e nei settori della progettazione riguardanti i processi dell'apprendimento, della conoscenza e dello sviluppo a livello locale, nazionale ed internazionale, inoltre esperti e ricercatori nel campo delle migrazioni, delle culture giovanili, delle dinamiche familiari e dei fenomeni religiosi.

Ai fini indicati, i *curricula* del Corso di Laurea:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire le conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze sociali della conoscenza e della formazione e i metodi propri delle scienze sociali nel loro complesso; le conoscenze di base nel campo delle altre scienze umane (pedagogiche, psicologiche, filosofiche e storiche) e in quelli economico-statistico e giuridico-politologico; la modellizzazione dei fenomeni sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore;

- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come stages formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

L 40 – SOCIOLOGIA

PRIMO ANNO

| | | | | |
|-------------------------------|----------|---|---|---------------|
| 1 | IUS/09 | C | Istituzioni di diritto pubblico | 10 |
| 2 | SPS/07 | B | Sociologia | 10 |
| 3 | M-STO/04 | C | Storia contemporanea | 10 |
| 4 | SPS/08 | B | Sociologia della famiglia e dell'educazione | 10 |
| 5 | SPS/07 | B | Metodologia della ricerca sociale | 10 |
| | L-LIN/12 | A | Lingua inglese | 5 idoneità |
| | INF/01 | A | Informatica | 5 idoneità |
| Totale di 5 prove d'esame per | | | | 60 CFU |

SECONDO ANNO

| | | | | |
|-------------------------------|-----------|---|---|---------------|
| 6 | M-PSI/04 | C | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | 5 |
| 7 | SPS/07 | C | Sociologia corso avanzato | 10 |
| 8 | SPS/07 | C | Politica Sociale | 5 |
| 9 | SPS/08 | B | Sociologia dei processi culturali e della religione* | 10 |
| 10 | SECS-S/05 | C | Statistica sociale | 5 |
| 11 | SPS/08 | C | Sociologia delle comunità locali e culturali | 5 |
| 12 | SPS/09 | C | Sociologia economica e dello sviluppo | 5 |
| 13 | SPS/07 | C | Sociologia delle relazioni etniche | 5 |
| 14 | SPS/07 | A | Storia del pensiero sociologico | 5 |
| | L-LIN | | ulteriori conoscenze di lingua (inglese) oppure ulteriori conoscenze di lingua (francese) | 5 idoneità |
| Totale di 9 prove d'esame per | | | | 60 CFU |

TERZO ANNO

| | | | | |
|-------------------------------|--|---|--|---------------|
| 15 | M-DEA/01 | C | Antropologia culturale | 10 |
| 16 | SECS-S/01 | C | Metodi statistici per la ricerca sociale | 10 |
| 17 | SPS/12 | C | Sociologia della devianza | 5 |
| 18 | SPS/08 | A | Sociologia della conoscenza | 5 |
| 19 | esame a scelta tra | | | 5 |
| | SPS/07 | A | Analisi e disegno della ricerca dei processi culturali | |
| | SPS/08 | A | Sociologia della comunicazione politica | |
| | M-DEA/01 | A | Antropologia sociale | |
| | M-FIL/03 | A | Etica della comunicazione | |
| | Stage, tirocinio, attività presso strutture pubbliche e private | | | 7 |
| 20 | Crediti a scelta dello studente (preferibilmente tra le materie elencate) | | | 12 |
| | M-PED/01 | | Pedagogia generale | |
| | M-PSI/05 | | Psicologia sociale | |
| | SPS/09 | | Sociologia del lavoro e dell'organizzazione** | |
| | SPS/10 | | Sociologia delle migrazioni | |
| | SPS/08 | | Sociologia della politica e del diritto | |
| | M-FIL/03 | | Laboratorio di Etica Sociale | |
| | Prova finale | | | 6 |
| Totale di 6 prove d'esame per | | | | 60 CFU |

* Sociologia dei processi culturali e della religione (5+3+2)

** Sociologia del lavoro e dell'organizzazione equivale a Sociologia dell'organizzazione (5+3+2)

► Scienze della Formazione Primaria (quadriennale)

Segreteria didattica

Responsabile

Sig. Francesca Spina

Dott. Irene Vanorio

Sig. Lorian Anzalotta

tel. 06 57374003

Orario ricevimento: lunedì 10.00-12.30; mercoledì 14.30-15.30; venerdì 10.00-12.30

Per esigenze della struttura il servizio di ricevimento potrebbe essere soggetto a variazioni. Si consiglia pertanto di consultare le bacheche on line (<http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>)

Titolo e condizioni di ammissione

Diploma quinquennale di scuola media superiore o quadriennale con anno integrativo, come previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910. L'iscrizione è a numero programmato e lo studente, per essere ammesso, è tenuto a superare una prova di ingresso. Dovranno sostenere il test anche i laureati, coloro che intendono trasferirsi da altri Atenei (con esclusione degli iscritti al CdL di Scienze della Formazione Primaria), i passaggi di Corso di Laurea. Al personale docente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data di entrata in vigore della Legge 370/99 nelle scuole materne ed elementari, in possesso di un titolo d'istruzione secondaria quadriennale, è consentito l'accesso diretto (esonerato dall'obbligo di sostenere la prova di ingresso), anche in soprannumero, al CdL in Scienze della formazione primaria.

Per la formulazione della graduatoria di merito, in vista dell'ammissione, si rinvia al relativo Decreto Ministeriale di prossima emanazione.

Durata e articolazione degli studi

Gli studi hanno la durata di quattro anni e si articolano in un biennio comune e in un biennio di indirizzo (insegnanti di scuola dell'infanzia e insegnanti di scuola primaria).

Relazione finale e tesi di laurea

Per il rilascio del diploma di laurea ogni studente è tenuto a elaborare e a discutere una relazione finale relativa ai laboratori seguiti e al tirocinio svolto (D.M. 26 maggio 1998. art. 2 comma 8).

La tesi di laurea è facoltativa e gli studenti che scelgono di elaborarla sono esonerati dal sostenere due esami semestrali con voto di idoneità e un laboratorio per complessivi 10 crediti fra le discipline del IV anno.

La tesi verrà discussa contestualmente alla relazione finale.

Documentazione richiesta

Il modulo di assegnazione della relazione finale e della tesi deve essere presentato alla Segreteria didattica del Corso di Laurea almeno un anno prima dalla data prevista per la discussione nei periodi indicati dal Corso di Laurea (cfr. quanto pubblicato sul sito del Corso di Laurea <http://europa.uniroma3.it/cdlsfp>).

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti, link modulistica (<http://portalestudente.uniroma3.it>).

Titolo di studio rilasciato dal Corso di Laurea

Diploma di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. L'indirizzo seguito (Scuola dell'infanzia - Scuola primaria) è menzionato nel certificato di laurea.

“L'esame di laurea sostenuto a conclusione dei corsi in Scienze della Formazione Primaria istituiti a norma dell'art. 3, comma 2, della legge 19 novembre 1990, n. 341, comprensivo della valutazione delle attività del tirocinio previste dal relativo percorso formativo, ha valore di esame di stato e abilita all'insegnamento, rispettivamente, nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria” (Art. 6, comma 1, Decreto Legge 1° settembre 2008, n. 137 - G.U. n. 204 del 01-09-08). Chi ha conseguito la laurea in uno dei due indirizzi può conseguire la laurea nell'altro indirizzo, integrando la formazione in non più di due semestri.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del piano di studi corrispondono, nel complesso, a 20 annualità (alcune annualità sono suddivise in semestri, secondo specifiche indicazioni fornite). La valutazione è effettuata con modalità diverse a seconda della specificità delle esperienze formative. Possono, infatti, essere utilizzate: prove scritte; risposte a questionari con domande aperte o chiuse; saggi brevi; esercitazioni ed elaborati personali; prove di idoneità; esami orali con verifica di idoneità e/o con valutazioni in trentesimi. Altre forme di valutazione saranno introdotte dai docenti e dai *tutor* in rapporto alle esperienze condotte. Gli esami che comportano una valutazione in trentesimi sono in numero complessivo di 24. Tali esami sono svolti, di norma, in numero non superiore a 3 per semestre. Gli studenti devono presentare il proprio piano di studi nei tempi e nei modi indicati dal Corso di Laurea.

Gli studenti iscritti al percorso integrativo per il conseguimento del secondo indirizzo dovranno sostenere 9 esami (di cui 6 con voto e 3 con giudizio di idoneità), 4 laboratori, il tirocinio e la relazione finale per totale 60 CFU.

Per la tesi di laurea è fatto salvo quanto precedentemente specificato.

Contenuti qualificanti

Sono ritenuti qualificanti sia l'apprendimento delle competenze e delle abilità relative al futuro docente (il curriculum formativo si svolgerà nei campi pedagogico e storico-pedagogico, metodologico-didattico, psicologico, socio-antropologico, simbolico-culturale, igienico-medico e dell'integrazione scolastica per allievi con handicap); sia l'approfondimento delle discipline che il futuro docente sarà chiamato a far apprendere (le competenze da acquisire riguardano il campo linguistico-letterario, matematico-informatico, delle scienze fisiche, naturali e ambientali, della musica e della comunicazione sonora, delle scienze motorie, delle lingue moderne, storico-geografico-sociale, del disegno e altre arti figurative).

Riconoscimento esami

Gli studenti che effettuano passaggi da altro Corso di Laurea, trasferimento da altro Ateneo o coloro che si immatricolano in possesso di un diploma di laurea o di un diploma universitario, almeno triennale, possono richiedere il riconoscimento degli esami sostenuti dopo aver perfezionato l'iscrizione.

I criteri di valutazione di cui si avvale il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria sono contenuti nel regolamento approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Laurea del 14 settembre 2009, salvo successive modificazioni.

Curriculum professionalizzante

Il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si caratterizza per essere professionalizzante e per il suo carattere innovativo sul piano didattico e delle esperienze formative proposte fin dal primo anno con i laboratori e il tirocinio. Le attività formative sono infatti finalizzate all'acquisizione di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, sintetizzabili come segue:

- possedere adeguate conoscenze nell'ambito dei settori disciplinari di propria competenza, anche con riferimento agli aspetti storici, epistemologici e simbolico-culturali;
- ascoltare, osservare, comprendere gli allievi durante lo svolgimento delle attività formative, assumendo consapevolmente e collegialmente i loro bisogni formativi e psicosociali al fine di promuovere la costruzione dell'identità personale, femminile e maschile;
- esercitare le proprie funzioni in stretto rapporto con i colleghi, le famiglie, le autorità scolastiche, le agenzie formative, produttive e rappresentative del territorio;
- inquadrare, con mentalità aperta alla ricerca e all'interazione fra culture, le proprie competenze disciplinari nei diversi contesti educativi;
- continuare a sviluppare e approfondire le proprie conoscenze e le proprie competenze professionali, con permanente attenzione alle nuove acquisizioni scientifiche;
- rendere significative, sistematiche, complesse e motivanti le attività didattiche attraverso una progettazione curricolare di tipo flessibile che possa includere ulteriori decisioni rispetto a obiettivi, aree di conoscenza, metodi didattici;
- rendere gli allievi partecipi del dominio di conoscenze e di esperienze in cui operano in modo adeguato alla progressione scolastica, alla specificità dei contenuti disciplinari, alla interrelazione contenuti-metodi, all'integrazione con altre aree formative;
- organizzare il tempo, lo spazio, i materiali, anche multimediali, le tecnologie didattiche per fare della scuola un ambiente per l'apprendimento di ciascuno e di tutti;
- favorire e gestire la socializzazione degli allievi come modalità essenziale del loro sviluppo intellettuale e psico-fisico attraverso la libera espressione creativa utile al piacere di esprimersi e all'arricchimento delle loro conoscenze;
- promuovere l'innovazione nella scuola, anche in collaborazione con altre scuole e con il mondo del lavoro;
- verificare e valutare, anche attraverso gli strumenti docimologici più aggiornati, le attività di insegnamento-apprendimento e l'attività complessiva della scuola;
- assumere, come insegnante, il proprio ruolo sociale nel quadro dell'autonomia della scuola, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri ed essere edotta/o sulle relative problematiche organizzative della scuola in una realtà sociale ormai multiculturali, multireligiosa e multietnica ("Criteri Generali" - D.M. 26-5 1998 - G.U. n. 153 del 3-7-1998).

Aspetti didattici particolari

Crediti formativi universitari (CFU)

Questo sistema fa riferimento ad un criterio adottato dalla CEE (decisione del 15.6.87) per il trasferimento e riconoscimento dei crediti accademici nella Comunità europea. I CFU consentono, all'interno del curriculum, di far valere, in termini qualitativi e quantitativi, esperienze che la studentessa e lo studente dimostrano di aver seguito con profitto e che sono considerate valide ed essenziali al fine del completamento degli studi. Per ogni esperienza formativa (corsi di lezioni, laboratori, tirocinio, tesi di laurea) è stato quantificato un numero di crediti da conseguire in vista del completamento degli studi. Rispettando il limite di tali crediti da conseguire, la studentessa e lo studente potranno effettuare le proprie scelte all'interno delle varie esperienze formative proposte.

I crediti previsti per il conseguimento della laurea sono 240 (30 crediti ogni semestre). Per ogni attività formativa verrà indicato anche l'ammontare dei crediti che ad essa viene riconosciuto. L'istituzione dei crediti consente dunque alla studentessa e allo studente una gestione e una organizzazione flessibile della propria formazione, con garanzia di validità ed equipollenza con altri curricula; consente, altresì, di poter far valere i propri crediti formativi acquisiti in eventuali trasferimenti o per altri indirizzi di studi che si intendano intraprendere. Il credito, comunque, non sostituisce la valutazione che rimane fondata sul punteggio riportato nell'esame che è stato previsto, o sui vari giudizi di idoneità.

In conformità al sistema di attribuzione dei crediti formativi universitari ECTS adottato dalla Facoltà di Scienze della Formazione, nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria ad un corso annuale di lezioni sono attribuiti 8 crediti, ad un corso semestrale 4 crediti e all'attività di laboratorio 2 crediti.

Tutte le attività inerenti il CdL in Scienze della formazione primaria dovranno essere verbalizzate nella prima sessione utile di riferimento, con la sola eccezione delle attività di tirocinio che potranno essere verbalizzate entro e non oltre l'anno di svolgimento. Salvo gravi e documentate motivazioni, su cui il consiglio sarà chiamato ad esprimersi singolarmente, le attività non verbalizzate entro i suddetti periodi saranno perse (delibera ccdl 16/09/2010).

Laboratori didattici

I laboratori costituiscono un'esperienza formativa essenziale della formazione professionale del futuro docente per l'approfondimento culturale delle discipline e per la loro "insegnabilità". L'attività di laboratorio consente l'analisi, la progettazione e la simulazione di attività didattiche. La frequenza è obbligatoria e l'idoneità conseguita per ciascun laboratorio ha un'attribuzione di 2 crediti. Nel Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria i laboratori sono così articolati: 5 laboratori al I anno; 3 laboratori al II anno; 4 laboratori al III anno; 4 laboratori al IV anno per un totale di 16 laboratori da sostenere nel quadriennio. La scelta dei laboratori da sostenere, disciplinata da uno specifico regolamento consultabile sul sito del Corso di Laurea, potrà essere effettuata esclusivamente nell'ambito degli insegnamenti del proprio anno di corso, di quelli antecedenti e di quelli del proprio indirizzo. Per ogni insegnamento è possibile sostenere non più di 1 laboratorio per insegnamenti semestrali, non più di 2 laboratori per insegnamenti annuali.

Gli studenti immatricolatisi precedentemente all'A.A. 2008/2009 che non abbiano inserito nel proprio piano di studi l'idoneità di *Metodi e didattiche delle attività spor-*

tive, dovranno sostenerne obbligatoriamente il laboratorio per completare l'Area 2 (D.M. 26/05/1998).

Tirocinio didattico

Le attività di tirocinio caratterizzano l'innovazione didattica del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria. Esse consentono di progettare e sperimentare situazioni e modalità di insegnamento-apprendimento finalizzate all'elaborazione di un modello nuovo, in linea con le richieste del mondo della scuola e delle esigenze formative dei futuri docenti.

Il tirocinio, offrendo una molteplicità di esperienze, consente una più efficace integrazione e verifica tra le conoscenze disciplinari e professionalizzanti, e le competenze operative nei campi del sapere psicopedagogico, metodologico-didattico e socio-relazionale. La programmazione delle attività di tirocinio prevede la conoscenza e lo sviluppo degli aspetti peculiari della professionalità docente in relazione a:

- il sistema formativo e le istituzioni scolastiche con particolare riferimento alla normativa sull'autonomia;
- le funzioni del personale scolastico e degli organi d'istituto;
- i documenti programmatici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- il curriculum della futura scuola di base nel riordino dei cicli;
- il Piano dell'offerta formativa e le collaborazioni interistituzionali;
- la collegialità e la corresponsabilità nell'esercizio della professionalità docente;
- la comunicazione scuola-famiglia-territorio;
- l'osservazione della realtà scolastica e della pratica didattica;
- la programmazione didattica e la valutazione dei processi e dei prodotti di apprendimento;
- le esperienze formative nella scuola e nella classe con relativa riflessione critica.

L'attività di tirocinio è finalizzata, in particolare, a consolidare e sviluppare competenze didattiche specifiche che implicano:

- un trattamento pedagogico differenziato e individualizzato per ciascuno studente, in relazione alle sue caratteristiche cognitive ed affettive, ai tempi, alle modalità e allo stile di apprendimento individuale;
- delle occasioni di studio assistito, di aggiornamento e di ulteriore qualificazione;
- molteplici opportunità quali:
 - una riflessione maturata sulla base della competenza culturale e professionale acquisita e supportata da aspirazioni, motivazioni e convinzioni personali;
 - un'approfondita conoscenza della realtà della scuola, della sua struttura organizzativa, delle dinamiche in gioco nei diversi tipi di interazione implicati;
 - una documentata informazione affiancata da ripetute esperienze e rigorose sperimentazioni relative a modelli di programmazione didattica, progettazione di interventi, impiego di strategie, tecniche, strumenti didattico-tecnologici e docimologici;
- delle valide possibilità per il recupero di conoscenze e abilità per studenti a rischio di abbandono.

Le attività di tirocinio sono previste fin dal primo anno per offrire alla studentessa e allo studente un'ulteriore occasione di orientamento per l'indirizzo che dovrà scegliere al termine del primo biennio. Esse si svolgono in forma indiretta nella sede

universitaria con esercitazioni didattiche e in forma diretta nelle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il monte ore è così distribuito: 80 nel I anno di corso, 100 nel II, 100 nel III e 120 nel IV. Le scuole accoglienti riguardano tutte le cinque province della Regione che con apposita convenzione permettono lo svolgimento del tirocinio. In totale sono 45 istituti dei quali, 37 nella Provincia di Roma, 2 rispettivamente nelle Province di Latina, Frosinone, Rieti e Viterbo. Il progetto di tirocinio è concordato tra l'Università e le istituzioni scolastiche accoglienti coerentemente con il piano degli studi del Corso di Laurea e con il piano dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche accoglienti.

Il coordinamento scientifico è affidato alla prof. Daniela Olmetti Peja.

L'organizzazione e lo svolgimento delle attività di tirocinio si avvalgono del contributo di dirigenti scolastici supervisori e di insegnanti supervisori.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 31 luglio 1996, n. 471 le studentesse e gli studenti che sono docenti di ruolo nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare «sono esonerati dalle attività di tirocinio».

Anche le docenti e i docenti in servizio con incarico a tempo indeterminato nelle scuole riconosciute paritarie ai sensi della Legge 10 marzo 2000 n. 62, sono esonerati dalle attività di tirocinio.

Le studentesse e gli studenti che invece operano nella scuola in qualità di docenti con incarico a tempo determinato sono tenuti a prendere contatto, per un colloquio preliminare, con i dirigenti scolastici supervisori, al fine di concordare attività personalizzate. A tale modalità si atterrano anche:

- le studentesse e gli studenti con incarichi di docenza a tempo determinato nelle scuole paritarie e non;
- le studentesse e gli studenti con incarico di docenza a tempo indeterminato nelle scuole non paritarie.

Ulteriori informazioni saranno fornite durante l'Anno Accademico.

Tesi ed esame di laurea

Gli studenti iscritti al quarto anno o ad anni successivi, in regola con gli esami e le altre attività didattiche, che intendono sostenere la tesi di laurea presentano domanda nei termini previsti dal CdL e ne danno comunicazione scritta al Presidente del Corso di Laurea. Le commissioni di laurea sono composte da docenti universitari, da insegnanti, dirigenti scolastici e da un ispettore tecnico rappresentante del M.I.U.R. Gli insegnanti e i dirigenti scolastici utilizzati a tempo pieno presso il Corso di Laurea possono essere correlatori delle tesi.

La media delle votazioni degli esami con cui ci si presenta alla discussione della tesi di laurea sarà calcolata sui ventiquattro esami, previsti dall'ordinamento didattico. Le idoneità previste dall'ordinamento didattico valgono esclusivamente ai fini del numero delle semestralità o annualità d'esame e del computo dei crediti. Laboratori e tirocini valgono solo ai fini del computo dei crediti.

Attività didattiche formative aggiuntive per il sostegno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria (A.A. 2010/11)

Docente referente prof. Anna Maria Favorini

Attività formative aggiuntive per il sostegno (400 ore)

Il diploma di laurea può costituire titolo anche per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14 comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni. Lo studente che al momento della laurea, oltre alla attività curricolare, abbia sostenuto 6 esami semestrali specialistici, 6 laboratori specialistici e 100 ore di tirocinio relativo ai problemi dei disabili, potrà chiedere per iscritto alla segreteria studenti che venga specificato che il certificato di laurea (come previsto dall'art. 3, comma 6, del D.M. 26 maggio 1998, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 153 del 3 luglio 1998) vale ai fini dell'ammissione ai concorsi per l'attività didattica di sostegno ai sensi dell'art. 14, comma 3, Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Gli studenti iscritti al Corso di Laurea in Scienza della Formazione Primaria a partire dal III anno di corso possono usufruire delle 400 ore aggiuntive per il sostegno, versando alle Segreterie studenti (Via Ostiense, 175) una quota complessiva di 1.000 euro per l'intero corso, suddivisa in due rate. Le immatricolazioni dovranno essere perfezionate nel periodo **15 gennaio – 15 febbraio 2011** e gli immatricolati a tali attività potranno seguire i corsi e sostenere gli esami solamente a partire dal secondo semestre didattico.

Possono avvalersi delle 400 ore aggiuntive per il sostegno gli studenti iscritti al II biennio del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria e tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in Scienze della formazione primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre o presso altro Ateneo.

Gli studenti che abbiano conseguito la Laurea in Scienze della Formazione Primaria presso l'Università degli Studi Roma Tre, qualora non abbiano terminato le attività di sostegno iniziate nel Corso degli Studi, potranno conseguire il titolo relativo al sostegno post lauream.

Profilo

L'insegnante specializzato è un educatore che svolge la propria attività professionale nel contesto scolastico promuovendo l'integrazione e prestando una particolare attenzione alle persone disabili. È, inoltre, attento ai bisogni educativi che emergono dal mutare di condizioni culturali, sociali e ambientali.

Le difficoltà tecniche connesse all'attuazione del compito del docente specializzato costituiscono, peraltro, uno dei motivi di interesse da parte degli studiosi dei problemi educativi.

Un'altra considerazione si può desumere dalla opportunità di far assurgere il momento dell'integrazione a ruolo di verifica della funzionalità dell'intero sistema educativo.

È fondamentale considerare la preparazione dell'insegnante specializzato non avulsa e autonoma rispetto al complesso e articolato tema della professionalità dei docenti, ma in stretto collegamento con la formazione dell'insegnante in genere.

Tale formazione è attenta, quindi, a sviluppare nel docente specializzato, mediante un processo di sensibilizzazione, la capacità di cogliere dalla differenza l'occasione per trasformare le difficoltà di insegnamento per la persona disabile in opportunità per l'intera comunità scolastica.

Obiettivi formativi

Le attività formative aggiuntive per il sostegno all'interno del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria intendono promuovere, per quanto detto sopra, un iter professionalizzante in grado di porre i docenti nella condizione di saper riconoscere, gestire, contenere e risolvere nel modo giusto le difficoltà di insegnamento insite nella diversità dei modi di relazionarsi con ciascuno degli allievi e degli allievi tra loro.

Tenendo presente l'attenzione rivolta alle differenze individuali, discipline curriculari, laboratori e tirocini costituiscono una fase significativa nella formazione professionale qualificata del futuro insegnante con l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze metodologico-didattiche, per rapportarsi adeguatamente alle molteplici situazioni scolastiche.

In questa prospettiva assumono, perciò, particolare rilievo due istanze presenti nel Corso: favorire negli insegnanti la consapevolezza del proprio ruolo e l'identificazione con esso; sviluppare in loro le abilità richieste per promuovere la partecipazione ed il rendimento scolastico degli allievi.

Per quanto riguarda la prima istanza è da sottolineare che il rapporto personale dei docenti con l'istituzione scolastica, intesa in senso lato, costituisce un elemento cardine del loro modo di essere presenti nella scuola oltre ad evidenziare una maggiore maturità umana e professionale.

Per la seconda istanza, l'obiettivo può essere raggiunto:

- promuovendo forme relazionali di comunicazione, cooperazione e supporto, che consentano un miglior rapporto tra educatore ed allievo;
- facilitando l'acquisizione di singole capacità specifiche, ma sempre in riferimento alla globalità della personalità dell'insegnante.

Struttura delle 400 ore aggiuntive

Gli studenti che intendono ottenere la certificazione di cui al punto 1 successivamente al conseguimento del diploma di Laurea, dovranno iscriversi e integrare il percorso formativo relativo alla laurea conseguita con due semestri aggiuntivi di studio nei quali realizzeranno le 400 ore aggiuntive previste per il sostegno (6 semestri, 6 laboratori, 100 ore di tirocinio).

La formazione dell'insegnante di sostegno fa riferimento ai Corsi di specializzazione ex D.P.R. n. 970/75 e al successivo D.M. 9.11.93 che determinano la preparazione specialistica in 1.150 ore di attività (750 ore di attività curricolare più 400 ore aggiuntive pari a sei semestri disciplinari, 6 laboratori e tirocini).

Per le 400 ore formative aggiuntive il Decreto istitutivo del Corso di Laurea (D.M. 26 maggio 1998) presuppone la frequenza di un corso universitario in Scienze della formazione primaria come prerequisito per utilizzare le ore specialistiche ai fini di una formazione completa corrispondente al profilo del docente di sostegno e alle sue già evidenziate competenze.

Nell'indicazione delle discipline corrispondenti alle 400 ore è infatti specificato, sia per la pedagogia speciale sia per la didattica speciale, che ci si riferisce a un livello avanzato; così pure per i laboratori corrispondenti.

Le altre discipline e i relativi laboratori si differenziano nettamente dall'attività curricolare del Corso di Laurea.

Metodologia

Le attività formative si articolano in discipline, laboratori, seminari e tirocini indiretti e diretti. Sono previste anche verifiche in itinere e una valutazione finale.

Discipline

Le discipline che fanno parte del curriculum sono le seguenti:

- Pedagogia speciale II
- Didattica speciale II
- Psicologia dell'handicap e della riabilitazione o Pedagogia della devianza e della marginalità
- Psicopatologia dello sviluppo
- Neuropsichiatria infantile
- Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Laboratori specialistici

- Laboratorio di Pedagogia speciale
- Laboratorio di Didattica speciale
- Laboratorio di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione
- Laboratorio di Psicopatologia dello sviluppo
- Laboratorio di Neuropsichiatria infantile
- Laboratorio di Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento)

Tirocinio

Le attività prevedono un tirocinio indiretto (50 ore) che sarà svolto nella sede universitaria con seminari programmati. Inoltre si effettueranno visite e laboratori esterni concordati con le strutture accoglienti.

Solo dopo aver espletato il tirocinio indiretto, gli studenti potranno fare esperienze di tirocinio diretto (50 ore) in strutture scolastiche, seguendo casi specifici di alunni in situazione di handicap.

Relazione finale

La relazione finale documenta il lavoro svolto dallo studente, presenta i problemi relativi all'handicap in modo critico e individua possibili soluzioni da adottare sul piano educativo e didattico mediante una descrizione analitica degli interventi effettuati.

Raccoglie, altresì, le osservazioni effettuate nel corso delle 400 ore, i materiali elaborati e dovrà contenere lo studio e la programmazione di un intervento scolastico mirato o il trattamento di un caso (un alunno con disabilità) inserito nella scuola comune.

L'elaborato sarà seguito da uno fra i docenti titolari degli insegnamenti del curriculum in collaborazione con il dirigente scolastico ed il supervisore responsabili del tirocinio relativo alle Attività Formative Aggiuntive per il Sostegno.

Per l'accREDITO delle 400 ore, oltre ad avere effettuato tutte le esperienze proposte, è necessario avere ottenuto la valutazione positiva sulla propria relazione finale da parte del docente e del direttore didattico responsabile con cui lo studente ha concordato l'elaborato, che sarà discusso in occasione delle sedute ordinarie di laurea.

Frequenza

Per tutte le attività di sostegno (semestri disciplinari, laboratori e tirocini) la frequenza è obbligatoria.

Le assenze non possono superare 1/3 delle ore previste nei corsi semestrali e nei laboratori.

Le ore di tirocinio (100 ore) diretto e indiretto non prevedono assenze.

Riconoscimento crediti

Ai sensi dell'art. 5 comma 3 della legge 28/3/2003 n. 53, i Corsi di Laurea in Scienze della formazione primaria devono valutare i titoli biennali di specializzazione per le attività di sostegno conseguiti presso enti ufficialmente riconosciuti al fine di consentire il riconoscimento dei CFU del CdL in Scienza della formazione primaria. Tale riconoscimento potrà avvenire esclusivamente dietro specifica e documentata richiesta da parte degli studenti interessati, allegando il certificato originale o autenticato del Diploma e degli esami sostenuti nel Corso di specializzazione biennale polyvalente.

Il Corso di Laurea si riserva di riconoscere unicamente gli esami relativi all'area dell'integrazione corrispondenti alle discipline di Pedagogia sociale I e II e Didattica speciale I e II con i relativi laboratori, per un totale di 24 CFU.

Articolazione del Corso di Laurea

Legenda

SSD = settore scientifico disciplinare

S = semestri

S/A = corso semestrale o annuale

Ore = ore di lezione

CFU = crediti formativi universitari

E/I = esame o idoneità

PRIMO BIENNIO COMUNE

I ANNO

| Disciplina | SSD | S | S/A | ORE | CFU | E/I |
|--|-----------|---------|-----|-----|-----|-----|
| Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica | M- PED/04 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica I sem. | M-PED/04 | 1 | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio di Pedagogia sperimentale e valutazione scolastica II sem. | M-PED/04 | 2 | S | 16 | 2 | I |
| Pedagogia generale | M- PED/01 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Laboratorio di Pedagogia generale I sem. | M- PED/01 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio di Pedagogia generale II sem. | M- PED/01 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Linguistica generale | L-LIN/01 | 1°/2° S | A | 60 | 8 | E |
| Laboratorio di Linguistica generale I sem. | L-LIN/01 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio di Linguistica generale II sem. | L-LIN/01 | 2° S | S | 16 | 2 | I |

Sociologia

oppure

| | | | | | | |
|--|----------|-----|---|----|---|---|
| Sociologia dell'infanzia* | SPS/07 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Sociologia | SPS/07 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Psicologia generale I | M-PSI/01 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Psicologia generale I | M-PSI/01 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Didattica speciale I | M-PED/03 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Didattica speciale I | M-PED/03 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I | L-ART/07 | 1°S | S | 30 | 4 | I |
| Laboratorio di Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora I | L-ART/07 | 1°S | S | 16 | 2 | I |

* Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Sociologia dell'infanzia né il relativo laboratorio

II ANNO

| Disciplina | SSD | S | S/A | Ore | CFU | E/I |
|--|----------|--------|-----|-----|-----|-----|
| Pedagogia speciale I | M-PED/03 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Pedagogia speciale I | M-PED/03 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Psicologia generale II | M-PSI/01 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Psicologia generale II | M-PSI/01 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Ecologia | BIO/07 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Laboratorio di Ecologia I sem. | BIO/07 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio di Ecologia II sem. | BIO/07 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Lingua inglese I | L-LIN/12 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | I |
| Laboratorio di Lingua inglese I (I sem.) | L-LIN/12 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio di Lingua inglese I (II sem.) | L-LIN/12 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Matematica e didattica della matematica | MAT/04 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (I sem.) | MAT/04 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio di Matematica e didattica della matematica (II sem.) | MAT/04 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Docimologia I | M-PED/04 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Docimologia I | M-PED/04 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Igiene scolastica | MED/42 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio di Igiene scolastica | MED/42 | 1°S | S | 16 | 2 | I |

SECONDO BIENNIO

III ANNO

| Discipline | SSD | S | S/A | Ore | CFU | E/I |
|---|--------------|--------|-----|-----|-----|-----|
| Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | M- PSI/04 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (I sem.) | M- PSI/04 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (II sem.) | M- PSI/04 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Didattica speciale II | M- PED/03 | 2° S | S | 30 | 4 | E |
| Laboratorio Didattica speciale II | M- PED/03 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Percezione e comunicazione visiva | ICAR/17 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | I |
| Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (I sem.) | ICAR/17 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Laboratorio Percezione e comunicazione visiva (II sem.) | ICAR/17 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Metodi e didattiche delle attività sportive | M-EDF/02 | 1° S | S | 30 | 4 | I |
| Laboratorio di Metodi e didattiche delle attività sportive | M-EDF/02 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Indirizzo Scuola dell'infanzia | | | | | | |
| Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile | M-PED/01 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile | M-PED/01 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Sociologia della comunicazione di massa | SPS/08 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Sociologia della comunicazione di massa | SPS/08 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Didattica generale | M-PED/03 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Didattica generale | M-PED/03 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II | L-ART/07 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Metodologia dell'educazione musicale e comunicazione sonora II | L-ART/07 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Indirizzo Scuola elementare | | | | | | |
| Didattica generale | M-PED/03 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Didattica generale | M-PED/03 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Letteratura italiana | L-FIL-LET/10 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Letteratura per l'infanzia | | | | | | |
| <i>oppure</i> | | | | | | |
| Pedagogia della cittadinanza e della convivenza civile | M-PED/01 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Letteratura per l'infanzia | M-PED/02 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Lingua inglese II | L-LIN/12 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Lingua inglese II | L-LIN/12 | 1°S | S | 16 | 2 | I |

IV ANNO

| Discipline | SSD | S | S/A | Ore | CFU | E/I |
|---|---------------|--------|-----|-----|-----|-----|
| Docimologia II | M-PED/04 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Docimologia II | M-PED/04 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Storia contemporanea | M-STO/04 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Lab. Storia contemporanea (I sem.) | M-STO/04 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Lab. Storia contemporanea (II sem.) | M-STO/04 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Geografia | M-GGR/01 | 1°/2°S | A | 60 | 8 | E |
| Lab. Geografia (I sem.) | M-GGR/01 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Lab. Geografia (II sem.) | M-GGR/01 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Informatica | | | | | | |
| | <i>oppure</i> | | | | | |
| Logica informatica * | INF/01 | 2° S | S | 30 | 4 | I |
| Laboratorio di informatica | INF/01 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Indirizzo Scuola dell'infanzia | | | | | | |
| Tecniche di osservazione del comportamento infantile | M-PSI/04 | 2° S | S | 30 | 4 | I |
| Lab. Tecniche di osservazione del comportamento infantile | M-PSI/04 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione | M-PED/03 | 2° S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Metodologia e tecnica del gioco e dell'animazione | M-PED/03 | 2° S | S | 16 | 2 | I |
| Letteratura per l'infanzia | M-PED/02 | 1° S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Letteratura per l'infanzia | M-PED/02 | 1° S | S | 16 | 2 | E |
| Pedagogia speciale II | M-PED/03 | 1° S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Pedagogia speciale II | M-PED/03 | 1° S | S | 16 | 2 | I |
| Indirizzo Scuola elementare | | | | | | |
| Didattica della matematica | MAT/04 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Didattica della matematica | MAT/04 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Pedagogia speciale II | M-PED/03 | 2°S | S | 30 | 4 | I |
| Lab. Pedagogia speciale II | M-PED/03 | 2°S | S | 16 | 2 | I |
| Lingua inglese III | L-LIN/12 | 1°S | S | 16 | 2 | E |
| | <i>oppure</i> | | | | | |
| Storia romana*** | L-ANT/03 | | S | 30 | 4 | E |
| | <i>oppure</i> | | | | | |
| Storia medievale*** | M-STO/01 | | S | 30 | 4 | E |
| | <i>oppure</i> | | | | | |
| Storia moderna*** | M-STO/02 | | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Lingua inglese III | L-LIN/12 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Grammatica italiana | L-FIL-LET/12 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Grammatica italiana | L-FIL-LET/12 | 1°S | S | 16 | 2 | I |
| Lab. a distanza** <i>Come sviluppare la capacità di comprensione della lettura: il genere narrativo</i> | (M-PED/04) | | S | 16 | 2 | I |

* Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Logica informatica.

** Tale attività laboratoriale può essere fruita dagli studenti indipendentemente dall'anno di frequenza.

*** Insegnamenti non attivati nel corrente Anno Accademico.

N.B.: Gli esami di Pedagogia Speciale II e di Tecniche di Osservazione del Comportamento Infantile sono da considerarsi alternativi al modulo "Genere, costituzione e professioni". Pertanto gli studenti potranno scegliere se sostenere gli esami o il modulo.

Attività formative aggiuntive per il sosegno (400 ore)

| Disciplina | SSD | Sem. | S/A | Ore | CFU | E/I |
|--|----------|------|-----|-----|-----|-----|
| Pedagogia speciale II | M-PED/03 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Pedagogia speciale II | M-PED/03 | 2°S | S | 10 | 4 | I |
| Didattica speciale II | M-PED/03 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Didattica speciale II | M-PED/03 | 2°S | S | 10 | 4 | I |
| Psicologia dell'handicap e della riabilitazione | M-PED/03 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| <i>oppure</i> | | | | | | |
| Pedagogia della devianza e della marginalità* | | | | | | |
| Lab. Psicologia dell'handicap e della riabilitazione | M-PSI/04 | 1°S | S | 10 | 2 | I |
| Psicopatologia dello sviluppo | M-PSI/07 | 2°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Psicopatologia dello sviluppo | M-PSI/07 | 2°S | S | 10 | 2 | I |
| Neuropsichiatria infantile | MED/39 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Neuropsichiatria infantile | MED/39 | 1°S | S | 10 | 2 | I |
| Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) | M-PED/03 | 1°S | S | 30 | 4 | E |
| Lab. Metodologia e didattica speciale (dei disturbi dell'apprendimento) | M-PED/03 | 1°S | S | 10 | 2 | I |

* Nel corrente Anno Accademico non è attivato l'insegnamento di Pedagogia della devianza e della marginalità.

corsi di laurea magistrale

Le modalità di accesso alle Lauree Magistrali Interclasse in:

- **Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (LM Interclasse 50-87)**
- **Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM Interclasse 85-57)**

possono essere consultate sul Bando di ammissione alle Lauree Magistrali pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione "Portale dello Studente".

► **Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali (Classe LM 50 - LM 87)**

Il Corso di Laurea Magistrale in “Coordinatore dei Servizi Educativi e dei Servizi Sociali” intende formare professionisti capaci di programmare, progettare, realizzare, gestire, coordinare e valutare in modo competente interventi di natura socioeducativa o socioassistenziale. Il corso fornisce dunque il complesso delle conoscenze necessarie per analizzare ed interpretare contesti sociali problematici e per identificare e porre in essere strategie ed azioni socioeducative o socioassistenziali idonee a rispondervi in modo appropriato.

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse è strutturato in due curricula destinati a formare un “Educatore professionale coordinatore di servizi” (LM 50) e a fornire le competenze per il “Management delle Politiche e dei Servizi Sociali” (LM 87). La diversa caratterizzazione dei titoli magistrali che il corso alternativamente consente di acquisire viene rispettata assicurando che, oltre ad un significativo patrimonio comune di conoscenze, una parte del percorso formativo svolto e delle competenze professionali acquisite sia differenzialmente orientata. La struttura della Laurea Magistrale Interclasse, infatti, è costruita in modo tale da valorizzare pienamente gli aspetti comuni alla formazione di tipo socioeducativo e a quella di servizio sociale nel I anno del corso, lasciando però nel II anno un adeguato spazio di approfondimento specifico in grado di assicurare in modo netto la distinzione del titolo di studio che viene conseguito.

Complessivamente, il percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale interclasse intende promuovere una forte integrazione della teoria con la pratica e mira a dotare i laureati magistrali di un elevato grado di conoscenza finalizzato all’analisi, all’interpretazione e all’azione nel settore dei servizi socioeducativi e socioassistenziali, nonché di un appropriato livello di autonomia e responsabilità professionali. Nel dettaglio, la parte comune di tale percorso prevede:

- un rafforzamento delle competenze giuridiche di base acquisite con la Laurea Triennale attraverso l’approfondimento di un settore del diritto (IUS/09, SPS/12) che appare di fondamentale importanza per professionisti operanti nell’ambito della programmazione, dell’organizzazione e della gestione di interventi a livello locale;
- l’acquisizione di conoscenze avanzate nel settore dell’organizzazione aziendale (SECS-P/10, SPS/07) tali da consentire al laureato magistrale di essere in grado di organizzare, coordinare e gestire in maniera competente, efficiente ed efficace i servizi socioeducativi o socioassistenziali;
- il potenziamento delle competenze psicologiche e in particolare dell’area della psicologia sociale, dei gruppi, delle risorse umane e dell’organizzazione (M-PSI/05) in modo da assicurare al laureato magistrale un livello adeguato di abilità per guidare una struttura complessa, per coordinare un team di lavoro, per valorizzare e motivare i collaboratori;
- l’approfondimento e lo sviluppo delle competenze teoriche e operative di natura pedagogica (M-PED/01) specie nell’ambito delle metodologie e delle tecniche per le professioni educative e sociali, nonché nell’ambito strategico-didattico dell’integrazione degli individui normodotati con individui con disturbi, patologie, disabilità;
- l’apprendimento di conoscenze sociologiche ad elevata specializzazione sul fronte delle trasformazioni dei modelli familiari e delle caratteristiche delle reti sociali (SPS/08) nonché sul versante dell’analisi delle politiche sociali e della programmazione locale dei servizi (SPS/07).

► **Corso di Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore di Servizi Educativi (Classe LM 50)**

Segreteria didattica:

Laurea Magistrale in Educatore Professionale Coordinatore dei Servizi Educativi (classe LM 50)

Responsabile

Sig.ra Anna Consuelo Ercoli

Dott. Valentina Cozzi

tel. 06 57339416/9321; fax 06 57339239

cdseducatori@uniroma3.it

Il piano, stanza 2.14

Orario ricevimento: martedì 14.30-16.30; mercoledì e giovedì 10.00-12.00

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

La parte professionalizzante del percorso, che si colloca interamente al II anno, prevede invece una significativa differenziazione delle attività formative in funzione del curriculum di riferimento. In particolare il curriculum LM 50, che intende formare un "Educatore Professionale Coordinatore di Servizi", si caratterizza per un modello di formazione che perfeziona competenze pedagogiche, psicologiche, comunicative, cliniche, organizzative, strategiche, metodologiche, tecniche, strumentali, didattiche nell'area della pianificazione, della gestione e della valutazione delle politiche e dei servizi educativi; le discipline del II anno di corso si concentrano tutte, contestualmente, su specifici fondamenti scientifici e culturali, sulla definizione degli strumenti operativi educativi e didattici necessari per gli interventi individualizzati con gli utenti presenti all'interno di strutture educative diverse, sulla definizione dettagliata delle diverse tipologie di competenze formali, informali e non formali.

Sbocchi professionali

I laureati nel corso di laurea magistrale possono esercitare con elevata autonomia e responsabilità funzioni di progettazione, coordinamento, organizzazione e gestione di interventi rivolti a persone, gruppi o strutture nel campo delle politiche socioeducative e socioassistenziali. Tali funzioni possono riguardare dinamiche relazionali oppure la organizzazione di risorse sociali e istituzionali. I laureati magistrali possono inoltre esercitare attività professionale, anche autonoma, nelle aree preventivo-promozionali, didattico-formative e di ricerca.

In particolare, per i laureati magistrali in LM 50, gli ambiti professionali tipici sono le strutture pubbliche e private che si occupano di organizzare o fornire servizi alla persona nei quali sia centrale l'obiettivo della maturazione e della crescita umana e sociale dell'individuo. Si tratta dunque di scuole per l'infanzia, centri educativi, ospedali, reparti pediatrici, cliniche, case di cura, case famiglia, centri di accoglienza, comunità terapeutiche, strutture per la reclusione di individui minori e adulti, tribunali dei minori, strutture per l'integrazione di individui stranieri e in particolare di minori non accompagnati, ecc.

Definizione delle conoscenze richieste per l'accesso e requisiti di ammissione

La procedura di ammissione prevede la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato; eventuali carenze formative devono essere colmate prima dell'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Le tipologie di accesso sono definite nel bando per l'ammissione A.A. 2010-2011 pubblicato nel sito di Ateneo.

Classe LM 50 – “Educatore professionale coordinatore dei servizi educativi”

I ANNO IN COMUNE CON LA LM 87

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|----------------------|---|----------|---|--------------------------|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche | M-PED/01 | Metodi e strategie socioeducative per le diversità | 12 |
| | | M-PSI/05 | Psicologia sociale dei gruppi | 6 |
| | Discipline antropologiche e psicologiche | SPS/12 | Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi | 6 |
| | | | <i>oppure</i> Sociologia del diritto e della devianza | |
| | Discipline giuridiche | IUS/09 | Diritto regionale e degli enti locali | 12 |
| | Discipline sociologiche, economiche e istituzionali | SPS/08 | SECS-P/10 | Organizzazione aziendale |
| SPS/08 | | | Sociologia dei processi culturali <i>oppure</i> Famiglie e reti sociali | 6 |
| Affini o integrative | Discipline sociologiche | SPS/07 | Sistemi sociali comparati | 6 |
| TOTALE | | | | 60 |

II ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|--|--|----------|---|-----------|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche | M-PED/01 | Stili educativi dell'espressione motoria | 6 |
| | | M-PED/03 | Processi formativi nel teatro e nello spettacolo socioeducativi | |
| | | M-PED/01 | Formazione e progettualità nei sistemi educativi per l'integrazione | 12 |
| Affini o integrative | Discipline della salute e dell'integrazione dei disabili | MED/39 | Medicina preventiva e psicopatologia forense | 6 |
| | | MED/44 | Medicina del lavoro | |
| | Discipline filosofiche | M-FIL/01 | Gnoseologia | 6 |
| | | M-FIL/05 | Semiotica | |
| A scelta dello studente – consigliate | | M-PSI/01 | Psicologia della personalità | |
| | | M-PED/03 | Progettazione e organizzazione della formazione a distanza | 8 |
| Attività coordinative di supervisione del tirocinio | | | | 8 |
| Per la prova finale e la conoscenza della lingua straniera | | | | 14 |
| TOTALE | | | | 60 |

► **Corso di Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (Classe LM 87)**

Segreteria didattica:

**Laurea Magistrale in Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (classe LM 87)
Responsabile**

Dott. Maria Carmela Brandi

tel. 06 57339390/339; fax 06 57339386

I piano, stanza 1.9

Orario ricevimento: martedì 10.00-12.00; mercoledì e giovedì 14.30-16.30

La Laurea Magistrale in **Management delle Politiche e dei Servizi Sociali (MaPSS)** è un nuovo percorso formativo pensato per consentire ai neolaureati in servizio sociale e agli assistenti sociali già inseriti nel mercato del lavoro l'acquisizione di conoscenze e competenze per svolgere in modo professionalmente qualificato compiti di programmazione, direzione e ricerca nel settore dei servizi alla persona.

La collocazione lavorativa dei laureati magistrali presso il MaPSS è infatti all'interno di strutture pubbliche e private in cui si realizza la programmazione/valutazione di politiche sociali e la gestione di servizi sociali, oppure si promuovono processi di inclusione sociale e partecipazione attiva ai processi di governance o ancora si studiano e si progettano interventi di prevenzione e contrasto del disagio sociale.

Il percorso formativo del MaPSS propone al primo anno materie che intendono consolidare la preparazione già acquisita nella laurea triennale in discipline di tipo giuridico, economico, pedagogico e sociologico.

Le materie del secondo anno, invece, sono pensate per formare in modo mirato professionisti qualificati e specializzati. In particolare l'offerta didattica del secondo anno consente allo studente magistrale di scegliere sulla base delle personali esigenze tra 3 alternativi itinerari formativi. Con scelte appropriate, infatti, egli può accentuare le proprie competenze:

- A) sul terreno della sussidiarietà e della partecipazione, per poter poi svolgere compiti di promozione della cittadinanza e dei diritti sociali anche nei processi di costruzione dei sistemi locali di welfare
- B) sui temi della organizzazione e della gestione delle politiche e dei servizi, per poter svolgere funzioni manageriali e dirigenziali in strutture che programmano, valutano o producono servizi alla persona
- C) nel campo della teoria e della ricerca di/nel servizio sociale, per poter poi svolgere attività di ricerca o di consulenza in ambito pubblico e privato.

Un elemento essenziale del percorso formativo proposto dal MaPSS si colloca nelle attività di stage (per 250 ore) mirate agli obiettivi personali dello studente e preparate con un apposito seminario metodologico.

L'offerta formativa del MaPSS si completa con una serie di laboratori professionalizzanti che servono come prima esperienza di verifica sul campo delle conoscenze acquisite nello studio delle materie di esame.

Classe LM 87 – “Management delle Politiche e dei Servizi Sociali”

I ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|----------------------|--|---------------------|---|-------------|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche | M-PED/01 | Metodi e strategie socio educative per le diversità | 12 |
| | Discipline antropologiche e psicologiche | M-PSI/05 | Psicologia sociale dei gruppi (mutuato da LM 57) | 6 |
| | Discipline storiche e giuridiche | SPS/12 | Sociologia del diritto e della devianza O Istituzioni giuridiche e servizi socioeducativi | 6 |
| | Discipline giuridiche | IUS/09 | Diritto regionale e degli enti locali | 12 |
| | Discipline sociologiche e economiche | SECS-P/10 SPS/08 | Organizzazione aziendale Famiglie e reti sociali O Sociologia dei processi culturali | 12 6 |
| Affini o integrative | Discipline sociologiche | SPS/07 | Sistemi sociali comparati | 6 |
| TOTALE | | | | 60 |

II ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU |
|-------------------------|---|-----------|--|-----------|
| Caratterizzanti | Discipline sociologiche e del servizio sociale | SPS/07 | Programmazione dei servizi alla persona | 6 |
| | | | Progettazione e valutazione nei servizi sociali | 6 |
| Affini o integrative | Discipline sociologiche e del servizio sociale | SPS/07 | Teorie e pratiche della cittadinanza attiva | 6 |
| Affini o integrative | Discipline sociologiche, storiche e pedagogiche | SPS/11 | Sociologia e servizio sociale | 6 |
| | | SPS/07 | Sociologia del lavoro e della organizzazione (mutuato da LM 57) | |
| | | SPS/09 | | |
| Affini o integrative | | M-STO/04 | Storia sociale | 6 |
| | | SPS/09 | Modelli e strumenti per la gestione dei servizi alla persona | |
| | | M-STO/04 | Storia delle donne | |
| | | M-PED/01 | Pedagogia sociale per i servizi alla persona | |
| Tirocinio o stage | Laboratorio su “La ricerca e il servizio sociale” (3 CFU)+ attività di stage (10 CFU) | | | 13 |
| A scelta dello studente | (sono consigliati ...) | SECS-S/01 | Metodi statistici di analisi dei dati | 6 |
| | | M-DEA/01 | Antropologia culturale | |
| | | M/FIL/03 | Etica | |
| | Laboratori da 3 CFU: | | “Storia del lavoro” “Pratica di progettazione” “Analisi valutativa di un servizio sociale” | 9 |
| Per la prova finale | | | | 14 |
| TOTALE | | | | 60 |

► **Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (Classe LM 85-LM 57)**

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua (LM 85-LM 57) si articola in due indirizzi così denominati:

A) Scienze Pedagogiche (SPE)

B) Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (SE AFC)

Alla conclusione del percorso formativo e acquisiti 120 CFU il Corso di Laurea rilascia alternativamente il titolo di studio in Scienze Pedagogiche (classe LM 85) o il titolo in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (classe LM 57). Al momento della pre-iscrizione lo studente deve indicare l'indirizzo (LM 85 o LM 57) in cui intende conseguire il titolo di studio.

La scelta diventa definitiva all'atto dell'iscrizione al II anno.

Obiettivi formativi

Il Corso di Laurea Magistrale Interclasse in "Scienze Pedagogiche e Scienze dell'Educazione degli Adulti e della Formazione continua", coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti le due classi LM 85 e LM 57, vuole formare professionisti con una approfondita conoscenza generale dei problemi e delle teorie pedagogiche e con una conoscenza specifica degli ambiti di applicazione di tali conoscenze generali, sia nell'ambito educativo sia in quello formativo, specificamente rivolto agli adulti. Tali professionisti saranno in grado di proporre consulenze pedagogiche rispetto a problemi complessi, di gestire e coordinare servizi e organizzazioni in ambito educativo, formativo, di cura e di assistenza, di offrire consulenze di riflessione e orientamento rispetto a percorsi individuali e collettivi sia nella normalità sia nel disagio e di operare nell'area della formazione professionale, della formazione continua, dell'aggiornamento, riqualificazione, orientamento e bilancio di competenze e della formazione permanente.

Il Corso di Laurea Magistrale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- acquisire e sviluppare solide competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze pedagogiche, dell'educazione, della formazione e in quelle discipline che, come la filosofia, la storia, la psicologia e la sociologia, l'economia da un lato concorrono a definire l'intero quadro concettuale e, dall'altro, ne favoriscono l'applicazione nei diversi contesti educativi e formativi, anche con riferimento alle tematiche connesse alla categoria di 'genere' che costituisce una dimensione trasversale di tutti i saperi coinvolti;
- acquisire e sviluppare conoscenze e competenze nelle discipline pedagogiche e metodologico-didattiche, con particolare riguardo alla specificità dell'apprendi-

- mento in età adulta e ai modelli e metodi di progettazione, gestione, bilancio di competenze e valutazione degli interventi di formazione continua;
- acquisire e sviluppare una sicura capacità di analizzare e trattare i problemi educativi e formativi secondo la logica interdisciplinare delle scienze dell'educazione;
 - acquisire e sviluppare una conoscenza approfondita del sistema italiano di istruzione e di formazione, nelle sue dimensioni storiche, sociali, politiche ed economiche;
 - acquisire e sviluppare conoscenze degli aspetti giuridico - normativi connessi ai sistemi e ai processi educativi e formativi, sul piano regionale, nazionale, europeo e internazionale;
 - acquisire e sviluppare un'adeguata padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, nei contesti formativi formali, non formali e informali;
 - acquisire e sviluppare conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa e formativa (analisi dei bisogni, definizione delle finalità e degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, delle risorse strumentali e strutturali presenti nei contesti professionali, programmazione, metodologie di intervento, verifica e valutazione) e dei metodi e delle tecniche relativi al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
 - acquisire e sviluppare conoscenze dei metodi di analisi dei bisogni formativi delle persone e delle organizzazioni, della gestione e della valutazione delle risorse umane inserite in aziende e/o organizzazioni, e delle dinamiche occupazionali, con specifica attenzione alle correlazioni tra mercato del lavoro e domande di formazione;
 - acquisire e sviluppare una padronanza delle dinamiche che motivano scenari e pratiche di apprendimento permanente e di formazione continua, ivi incluse le attività relative alle politiche attive del lavoro;
 - acquisire e sviluppare conoscenze e competenze specificamente finalizzate, anche in chiave applicativa, al contrasto della dispersione e del disagio sociale (anziani, disabili, minori in difficoltà, nomadi, detenuti, immigrati ecc.);
 - acquisire e sviluppare capacità di analisi, di interpretazione e di intervento in relazione alle implicazioni sociali ed educative delle dinamiche interculturali;
 - acquisire e sviluppare un'adeguata capacità di conoscere, analizzare e interpretare i documenti del Consiglio e della Commissione dell'Unione Europea e le connesse politiche in campo educativo e formativo;
 - una buona padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica e di rete negli ambiti specifici di competenza;
 - il possesso fluente, in forma orale e scritta, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, anche con riferimento ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e ambiti professionali tipici

Il Corso di Laurea Magistrale interclasse prevede sbocchi occupazionali in attività di ricerca educativa e di consulenza nella programmazione e gestione di interventi

nelle istituzioni scolastiche nella formazione continua e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo, erogati da enti pubblici e privati nonché da organizzazioni del terzo settore e da imprese, da organismi di direzione, orientamento, valutazione e accreditamento attivati anche presso i diversi livelli della pubblica amministrazione. I laureati potranno svolgere attività di:

- progettazione, valutazione e gestione direzionale di azioni di formazione continua;
- elaborazione di modelli e di interventi di educazione degli adulti;
- aggiornamento professionale e di formazione lungo tutto l'arco della vita nei differenti ambiti e organizzazioni (aziende private, agenzie ed enti di formazione professionale, servizi alle imprese, servizi per l'impiego, servizi socio-educativi e culturali, musei, organismi del terzo settore, nonché servizi formativi della pubblica amministrazione);
- progettazione di modelli e interventi di formazione continua e interculturale;
- promozione e gestione di attività imprenditoriali nella formazione e nella consulenza;
- consulenza, progettazione, direzione e coordinamento nell'elaborazione e attuazione di programmi educativi e di politiche formative connesse all'integrazione, alla diffusione e promozione del sapere e della cultura, in relazione al sistema delle autonomie scolastiche, sociali e territoriali.

Si prevede la formazione delle seguenti figure professionali:

- a) Consulente pedagogico nelle diverse agenzie e nei servizi educativi;
- b) Coordinatore dei servizi educativi;
- c) Consulente nella progettazione e gestione di interventi nelle istituzioni scolastiche e nei diversi tipi di servizi in campo educativo e formativo;
- d) Consigliere di orientamento;
- e) Coordinatore responsabile di sedi formative;
- f) Progettista e coordinatore di ricerche ed interventi educativi e formativi;
- g) Progettista e coordinatore pedagogico in contesti di giustizia minorile;
- h) Consulente esperto e gestore dei processi, dei servizi e delle strutture dei sistemi formativi.

Modalità di accesso

1. Per potersi iscrivere al Corso di Laurea Magistrale in “Scienze Pedagogiche e Scienze dell’Educazione degli Adulti e della Formazione continua” occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di diploma universitario triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto come equivalente a quelli italiani nonché aver conseguito nel precedente percorso formativo almeno 50 crediti così ripartiti: non meno di 16 nelle discipline pedagogiche (SSD M-PED 01/02/03/04); i restanti nelle aree complessivamente indicate come filosofica, psicologica, sociologica, giuridica, senza distinzione tra i settori scientifico-disciplinari previsti per ciascuna area.

Le modalità e i tempi per l'iscrizione sono definiti nell'apposito bando annualmente emanato con Decreto Rettorale e reso disponibile sul sito web della Facoltà.

La verifica sull'adeguatezza della preparazione individuale del candidato è effettuata prima della sua iscrizione da una apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Tale verifica viene svolta sul percorso curriculare dello studente e può prevedere un colloquio teso a verificare le conoscenze effettivamente possedute e la loro adeguatezza per l'iscrizione al corso di laurea magistrale.

2. Il candidato con elevata preparazione e votazione, ma dotato di curriculum non perfettamente coincidente con i requisiti indicati al comma 1 può essere ammesso previo colloquio di valutazione. L'esito di tale colloquio di valutazione costituisce elemento del profilo personale del candidato, per l'intera durata del corso.

► **Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (Classe LM 85)**

Segreteria didattica:

Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM 85)

Responsabile

Dott. Isabella Falcetti

Dott. Maura Alisi

tel. 06 57339314; fax 06 57339503

Il piano, stanza 2.21

www.formazione.uniroma3.it

Orario ricevimento: lunedì, mercoledì 10.00-12.00; giovedì 14.30-16.30

Obiettivi formativi specifici

I laureati del Corso di Laurea Magistrale acquisiranno:

- solide e approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nelle scienze dell'educazione e della formazione, che tengano in conto la dimensione di genere;
- competenze pedagogiche e didattiche nell'ambito dell'educazione interculturale e della mediazione interculturale;
- competenze nell'ambito della metodologia della ricerca educativa con riferimento anche agli aspetti psico-pedagogici, filosofici e sociali;
- avanzate conoscenze degli aspetti giuridico normativi legati ai processi educativi anche sul piano internazionale;
- competenze che mirino all'approfondimento teoretico, comparativo e metodologico delle conoscenze e delle abilità rivolte alla costruzione e gestione di apparati formativi;
- i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- avanzata conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Gli ambiti professionali tipici che si possono offrire al laureato sono:

- consulenza pedagogica, in strutture pubbliche e private, relativamente a tutte le dimensioni dei problemi educativi e formativi (famiglia, scuola, tribunali e strutture rieducative per minori e i giovani, adozione e interventi sociali rivolti all'infanzia), elaborazione di progetti formativi;
- consulenza pedagogica e coordinamento di attività di servizio, di progetti di programmi culturali, direttamente o indirettamente destinati all'infanzia;
- consulenza pedagogica e coordinamento di attività, direttamente o indirettamente educative, in contesti multiculturali con particolare attenzione alla gestione delle relazioni interculturali; di valutazione e monitoraggio di interventi educativi e formativi di vario livello; di campagne informative nei campi predetti.

Le attività formative, finalizzate a fornire tali competenze e conoscenze, comprendono laboratori didattici e tirocini formativi.

Programmazione didattica

I ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N° Prove | |
|---|---|--------------------|---|--|----------|-----|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/01 12 cfu | Teorie moderne dell'educazione e pedagogia dell'espressione | 12 | 1/2 | |
| | | | o Pedagogia interculturale e sociale | 12 | | |
| | | | o Pedagogia sociale in prospettiva europea | 6 | | |
| | | M-PED/02 12 cfu | Storia sociale dell'educazione | 12 | 1/2 | |
| | | | o Storia delle istituzioni educative e formative | 12 | | |
| | | | o Storia dell'educazione di genere | 6 | | |
| | | M-PED/03 12 cfu | Discipline psicologiche sociologiche e antropologiche | Didattica dell'orientamento in prospettiva europea | 12 | 1/2 |
| | | | | o Pedagogia e didattica speciale per l'integrazione | 12 | |
| | | | | o Didattica e comunicazione | 6 | |
| | | M-PED/04 12 cfu | Discipline psicologiche sociologiche e antropologiche | Sperimentalismo, lettura, museo | 12 | 1 |
| o Sperimentalismo, innovazione didattica e pedagogia montessoriana | 12 | | | | | |
| | | | | 60 | 7 | |

Nei settori M-PED lo studente deve acquisire almeno 48 cfu sostenendo 5 prove di profitto.

In ogni settore M-PED lo studente deve acquisire almeno 12 cfu.

Lo studente può sostenere in ogni settore M-PED 1 o 2 prove di profitto così articolate:

- 1 prova di profitto da 12 cfu
- 2 corsi base da 6 CFU di insegnamenti da 12 cfu
- 1 corso base di un insegnamento da 12 cfu e 1 prova di profitto di un insegnamento da 6 cfu.

II ANNO

| Attività Formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N° Prove |
|--------------------|---|----------|---|-----|----------|
| Caratterizzanti | Discipline psicologiche sociologiche e antropologiche | SPS/08 | Sociologia dei processi educativi e formativi | 6 | 1 |
| | | M-PSI/01 | Psicologia delle arti | 6 | |
| | | M-DEA/01 | Antropologia della complessità | | |
| | Discipline filosofiche e storiche | M-STO/02 | Storia e storiografia dell'età moderna | 6 | 1 |
| | | M-STO/04 | Storia della pace | | |
| | | M-FIL/04 | Teoria dell'oggetto estetico | | |
| | | M-FIL/06 | Storia delle idee e del pensiero filosofico | | |

| | | | | |
|-----------------------|-------------------------|--|-----|----------|
| Affini | M-PSI/05 | Psicologia sociale dei gruppi o | 6 | 1 |
| | M-PSI/08 | Psicologia clinica del trauma psicologico | | |
| | L-LIN/03 | Lingua e traduzione – Lingua francese o | 6 | idoneità |
| | L-LIN/07 | Lingua e cultura spagnola o | | |
| | L-LIN/10 | Lingua, cultura e istituzione dei paesi in lingua inglese | | |
| Altre attività | A scelta dello studente | | 12 | 1 |
| | Tirocinio/Stage | | 4 | - |
| | Prova finale | | 14 | - |
| TOTALE Il anno | | | 60 | 5 |
| TOTALE | | | 120 | 12 |

Nota

A ogni insegnamento sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 12 CFU sono articolati su diversi modelli didattici e prevedono lo svolgimento di:

- un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da un modulo di laboratorio e seminario (3 + 3 = 6 CFU = 36 ore) funzionale agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del corso di laurea;
- due moduli didattici (36 + 36 ore = 12 CFU) della stessa disciplina o di discipline affini;
- un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da un patto formativo individuale (36 ore = 6 CFU) relativo ad attività formative da realizzarsi in gruppi di lavoro che operano online o in presenza.

Prova finale

Per accedere alla discussione della tesi lo studente deve aver sostenuto tutte le prove previste dal proprio piano di studi, compreso il tirocinio e le attività a scelta dello studente.

La prova finale consiste nella preparazione e nella discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato. La prova finale, sotto la guida di un relatore che sia stato docente di una materia presente nel suo piano di studi, persegue l'obiettivo generale di realizzare un percorso completo di autonomia progettuale.

Nella prova finale il candidato deve mostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei temi che ne contrassegnano il profilo professionale.

Alla prova finale sono attribuiti 14 CFU.

Documentazione richiesta

Lo studente individua il relatore della propria tesi di laurea tra i docenti di una materia presente nel suo piano di studi e concorda l'argomento della dissertazione. Il modulo per l'assegnazione della tesi deve essere firmato dal relatore e dal correlatore, proposto precedentemente dal relatore, e deve essere depositato presso la stessa Segreteria Didattica per l'approvazione almeno sei mesi prima della sessione in cui lo studente prevede di sostenere l'esame di laurea nelle scadenze indicate dal Corso di Laurea.

Ammissione all'esame di laurea

La procedura di iscrizione all'esame di laurea consta di più fasi, di cui alcune in modalità on-line. Per maggiori informazioni si rinvia al Portale dello Studente, sezione Segreteria Studenti (<http://portalestudente.uniroma3.it>).

► **Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione Continua (Classe LM 57)**

Segreteria didattica:

Laurea Magistrale in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua (classe LM 57)

Responsabile

Sig.ra Antonietta Grossi

Sig.ra Patrizia Zaratti

tel. 06 57339385; fax 06 57339384

I piano, stanza 1.8

www.fsru.uniroma3.it

Orario di ricevimento: lunedì, mercoledì, venerdì 10.00-12.00; martedì 14.30-16.30

Obiettivi formativi e finalità professionalizzanti

La Laurea in Scienze dell'Educazione degli Adulti e Formazione continua si propone il duplice obiettivo di sviluppare ed approfondire gli studi e le conoscenze relative all'ambito della formazione durante il corso della vita e di preparare figure professionali per la formazione degli adulti e la formazione continua.

Le figure professionali esperte in Scienze della Formazione degli Adulti e Formazione continua sono figure professionali ad alta qualificazione in grado di analizzare, sul piano interpretativo, la natura dei processi formativi e di predisporre su quello decisionale ed operativo, percorsi e azioni formative finalizzate ai soggetti adulti nei diversi contesti.

Le figure professionali esperte in Scienze della Formazione degli Adulti e Formazione continua pertanto interpretano, progettano, realizzano e valutano iniziative finalizzate a sviluppare le conoscenze e le competenze dei soggetti adulti, in situazioni lavorative e non, nell'ambito del "*Life long learning for all*" e in relazione ai diversi problemi ed interessi che caratterizzano differenti fasi e momenti dell'esistenza umana.

Riconoscimento delle conoscenze extra universitarie

Conoscenze e competenze extrauniversitarie inerenti gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale possono essere riconosciute sotto forma di riduzione del carico didattico. Il riconoscimento delle conoscenze e competenze extrauniversitarie avviene a seguito della presentazione di apposita domanda da parte dello studente e di idonea documentazione e può comportare:

- la dispensa di una parte o dell'intero numero di CFU curricularmente previsti per il tirocinio formativo pre-laurea
- la convalida di apprendimenti pregressi fino ad un equivalente totale di 40 CFU su attività curricularmente previste.

Studenti part-time

Gli studenti potranno optare per l'iscrizione in qualità di studente a tempo parziale secondo quanto previsto dal Regolamento quadro di Ateneo sui contratti agli studenti part-time.

Programmazione didattica

I ANNO

| Attività formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N° Prove | | |
|------------------------|---|---|---|--|--|----|---|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/01 | I mod. Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni | 12 | 1 | | |
| | | SECS-P/10 | II mod. Organizzazione aziendale e formazioni e continua | | | | |
| | Discipline giuridiche, economiche e politiche | M-PED/02 | Storia dell'educazione di genere o Storia sociale dell'educazione o Storia delle istituzioni educative e formative | | | 6 | 1 |
| | | | M-PED/03 | I mod. Comunicazione di rete II mod. Scritture di rete per la formazione degli adulti | 12 | 1 | |
| | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/04 | I mod. Pedagogia sperimentale. Modelli e procedure per l'educazione degli adulti SEM. L'istruzione a interazione mediata per gli adulti LAB. La competenza alfabetica degli adulti | | | 12 | 1 |
| | | | Discipline psicologiche sociologiche e filosofiche | M-PSI/04 | Psicologia dell'educazione e della formazione in una prospettiva europea | 6 | 1 |
| | SPS/08 | Sociologia dei processi educativi e formativi | | 6 | 1 | | |
| | | M-FIL/03 | Filosofia della differenza | 6 | 1 | | |
| TOTALE | | | | 60 | 7 | | |

II ANNO

| Attività Formative | Ambiti disciplinari | SSD | Discipline | CFU | N° Prove |
|---|--|---|--|------------------|----------------|
| Caratterizzanti | Discipline pedagogiche e metodologiche-didattiche | M-PED/01 | I mod. Apprendimento permanente ed educazione degli adulti SEM: Guida alla lettura dei classici della formazione in età adulta LAB. Teoria e metodi dell'apprendimento degli adulti | 12 | 1 |
| | Discipline psicologiche sociologiche e filosofiche | M- PSI/06 | Psicologia del lavoro e delle organizzazioni | 6 | 1 |
| Affini | | SECS-S/01 o IUS/07 o M-PSI/05 SPS/09 | Metodi statistici di analisi dei dati Diritto del lavoro e sviluppo delle risorse umane Psicologia sociale dei gruppi Sociologia del lavoro e delle organizzazioni | 6 6 6 6 | 1 1 |
| | Altre attività | | A scelta dello studente | 12 | 1 |
| | | | Tirocinio/Stage | 4 | |
| | | | Prova finale | 14 | |
| TOTALE | | | | 60 | 5 |
| Ulteriori insegnamenti da istituire per le attività a scelta degli studenti * | | M-STO/04: Storia delle donne | | 6 | |
| | | SPS/09: Metodologie della formazione professionale (LAB) | | 6 | |
| | | M-PED/03 Teorie e tecniche dell'orientamento formativo degli adulti | | 6 | |
| | | M-PED/01 Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi della formazione continua e dell'apprendimento permanente (LAB) | | 6 | |

* Ai sensi della normativa vigente gli studenti potranno scegliere per l'acquisizione dei 12 CFU anche tra gli insegnamenti e i laboratori sopra indicati.

Nota (1) A ogni insegnamento sono attribuiti 6 o 12 CFU. Tutti gli insegnamenti comportano un'unica prova di esame.

Gli insegnamenti a cui sono attribuiti 12 CFU sono articolati su diversi modelli didattici e prevedono lo svolgimento di:

a) un modulo di base (36 ore = 6 CFU) integrato da modulo di Laboratorio e Seminario (6 CFU = 36 ore) funzionali agli obiettivi formativi e professionalizzanti delle discipline e del curriculum del Corso di Laurea;

oppure

b) di due moduli didattici (36 + 36 ore = 12 CFU) della stessa disciplina o di discipline affini.

Corsi post lauream

La Facoltà di Scienze della Formazione completa la sua proposta formativa con un gran numero di Corsi di perfezionamento e di Master di seguito indicati.

► Corsi di perfezionamento

- Educatori professionali domiciliari

► Master

Master di I livello:

- Didattica generale e museale
- Metodologia e didattica dell'educazione interculturale e dell'integrazione degli allievi stranieri
- Pedagogia e metodologia montessoriana
- Valutazione degli apprendimenti
- Le Artiterapie: (Musicoterapia, danzamovimentoterapia, arti grafiche e plastiche, teatro terapia) metodi e tecniche d'intervento
- Comicoterapia e teatroterapia: metodi e tecniche di intervento in contesti sanitari e socio - educativi
- Teorie e tecniche di gestione della classe nella scuola dell'autonomia e dell'inclusione
- Il cinema: educare e comunicare

- Moodle per la didattica: idee e tecniche per la formazione di rete
- Educatori professionali supervisor
- Metodologie e tecniche nell'educazione professionale per l'aiuto, il sostegno, lo svantaggio, l'handicap e l'integrazione
- Formazione di librai per ragazzi
- Intervento intrafamiliare educativo-criminologico e responsabilità professionale infanzia adolescenza

Master di II livello:

- Coordinatore educativo nei servizi per l'infanzia
- Scienze della cultura e della religione (internazionale)
- Pedagogia per la persona, l'organizzazione, la società
- Leadership e management in educazione. Dirigenza scolastica e governo della scuola
- Didattica della Shoah (storia, memoria e ricordo, filosofia, letteratura e arte, religione, psicologia del profondo e scienze sociali) (internazionale)
- Mediazione culturale nei musei: aspetti didattici, sperimentali, valutativi
- Valutazione dei sistemi di istruzione
- Scienze della prevenzione primaria e formativo-forensi per l'Infanzia e l'Adolescenza
- Metodologia e didattica speciale per l'integrazione degli allievi con disabilità
- Il dirigente scolastico nella scuola dell'autonomia
- Metodologia didattica e processi valutativi

► Dottorati di ricerca

Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale

Direttrice della Scuola: Prof. Carmela Covato

Via del Castro Pretorio, 20

Sede provvisoria: Via Milazzo, 11/b

tel. 06 57339000

Lunedì 11.00-13.00

La Scuola rilascia un titolo di dottore di ricerca in una delle sezioni che la compongono. A tale fine la Scuola svolge attività di alta formazione e di ricerca scientifica. La Scuola ha carattere interdisciplinare e si articola in due Sezioni (Pedagogia e Servizio Sociale).

La Sede Amministrativa della Scuola è nell'Università degli Studi Roma Tre. La Scuola Dottorale in Pedagogia e Servizio Sociale cura la formazione dei laureati che intendono prepararsi alla ricerca scientifica nell'ambito delle scienze dell'educazione e delle discipline del servizio sociale. Nel corso di un triennio, con la guida di un tutor e con la collaborazione del Collegio dei docenti, i dottorandi svolgono una linea di studio personale e, insieme, esplorano la varietà dei campi di ricerca, dei metodi e dei problemi delle scienze dell'educazione. Seminari, viaggi di studio e partecipazione a convegni completano la loro formazione.

Il Consiglio della Scuola è composto dai professori: R. Cipriani, V. Cotesta, C. Covato, G. Domenici, M. Fiorucci, M. Giardiello, A. Quagliata.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Pedagogia" è formato dai professori: M. Fiorucci (coordinatore), A. Aluffi Pentini, G. Bartoli, L. Chiappetta Cajola, M. Camerucci, L. Cantatore, M. Catarci, S. Chistolini, C. Covato, F. D'Agostino, B. De Angelis, G. Domenici, M. Margottini, F. Mattei, M. Muzi, A. Porcheddu, P. Perucchini, A. Quagliata, D. Santarone, B. Spadolini, F. Susi.

Il Collegio dei docenti della Sezione "Servizio sociale" è formato dai professori: V. Cotesta (coordinatore), G. Alessandrini, F. Bocci, M. Burgalassi, G. Carrus, C.F. Casula, C.C. Canta, R. Cipriani, C. Corradi, M. D'Amato, L. Diotallevi, A.M. D'Ottavi, M. Esposito, A.M. Favorini, M. Giardiello, M.S. Paolino, D. Olmetti Peja, F. Pompeo, L. Punzo, L. Tedesco, C. Tognonato.

Il collegio della Scuola è composto dai docenti delle due Sezioni.

Si accede alla Scuola Dottorale tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Scuola Dottorale Internazionale "Culture éducation communication"

Université d'Avignon et des Pays de Vaucluse, Université Catholique de Louvain, Université Paris Sorbonne (Centre International de recherche en philosophie, lettres, savoirs), Université Paris Ouest Nanterre La Défense, Università Politecnica delle Marche, Universität Potsdam, Università di Foggia, Università Roma Tre (capofila)

<http://edi.diped.it>

Direttore: prof. Emma Nardi

nardi@uniroma3.it

Nella Scuola, nata dal consorzio tra otto sedi universitarie, confluiscono interessi e sensibilità derivanti da esperienze diverse per percorso di ricerca e contesto di azione, ma reciprocamente complementari per quel che riguarda l'approfondimento delle tematiche cui il titolo si riferisce. Di fronte alle incertezze che si manifestano negli orientamenti culturali come nelle scelte educative e nei modelli della comunicazione, la Scuola intende fornire un contributo promuovendo la formazione alla ricerca e alle professioni ad essa collegate. Il carattere internazionale della Scuola consente di definire, attraverso la cotutela tra sedi diverse, curricula più rispondenti alle esigenze della partecipazione a progetti basati sull'*interdisciplinarietà* e sull'*internazionalizzazione*.

Dottorato di ricerca in Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione

Via Madonna dei Monti, 40

tel. 06 57339666

<http://www.lapes.it/dottorato/>

Coordinatore: Prof. Benedetto Vertecchi

b.vertecchi@uniroma3.it

Alla Scuola Internazionale fa capo nell'Università Roma Tre il Corso di Dottorato di ricerca in *Innovazione e valutazione dei sistemi di istruzione*, attivato presso il Dipartimento di Progettazione Educativa e Didattica. Il Dottorato è istituito per rispondere alla crescente domanda di qualificazione nella ricerca scientifico-sperimentale in campo educativo. Le attività di studio e di ricerca rivolgono particolare attenzione ai temi della revisione dell'impianto generale dei contenuti dell'insegnamento scolastico, del rapporto fra orientamenti nazionali e curricula locali, dell'innovazione tecnologica, del monitoraggio dei processi di cambiamento, della comparazione interna e internazionale dei livelli degli apprendimenti acquisiti.

Ai dottorandi sono assicurate attività didattiche attraverso corsi di carattere istituzionale avanzato e seminari per un totale di oltre 200 ore annue. L'attività di tirocinio è svolta sia presso uno degli Enti con i quali esiste un rapporto di collaborazione, sia presso le altre università che partecipano alla Scuola Dottorale Internazionale. I dottorandi partecipano a progetti di ricerca nazionali e internazionali per un totale di 450 ore annue.

Formano il Collegio dei docenti i professori Gabriella Agrusti, Aureliana Alberici, Giuseppe Bove, Giovanni Corsi, Bruna Grasselli, Maria Cristina Leuzzi, Biagio Lorè, Bruno Losito, Roberto Maragliano, Ornella Martini, Emma Nardi, Raffaele Pozzi, Marco Svolacchia, Clara Tornar, Benedetto Vertecchi.

Svolge la funzione di valutatore esterno il prof. Michele Pellerey.

Si accede al Dottorato tramite concorso. Gli ammessi concludono le loro attività con una dissertazione finale.

Le attività didattiche del Dottorato prevedono le seguenti tipologie:

- lezioni. Hanno carattere orientativo nelle diverse aree della conoscenza. I docenti presentano le linee della ricerca italiana e internazionale nei settori di loro competenza;

- *lecturae* - Il loro scopo è di avviare sul piano del metodo e del contenuto la lettura dei testi classici (Quintiliano, Bacone, Comenio, Rousseau, Dewey ecc.);
- dati e procedure. L'attività prevede l'avviamento sistematico sia alle operazioni concettuali connesse con la raccolta dei dati di ricerca, sia alle soluzioni che ne consentono l'archiviazione, la conservazione, l'elaborazione, la revisione critica;
- ricerche periodiche. Il gruppo degli studenti è impegnato nell'ideazione, organizzazione, conduzione di progetti di ricerca. I progetti sono formulati in modo da produrre, alla scadenza prevista, la ricaduta desiderata, ossia una relazione da presentare al Collegio per la discussione pubblica;
- partecipazione a incontri e seminari internazionali organizzati dalla Scuola Dottorale;
- progettazione e realizzazione di eventi su aspetti della ricerca educativa;
- incontri con studiosi italiani e stranieri. Sono invitati a tenere una o più lezioni studiosi che, per la loro esperienza di ricerca, possano fornire testimonianze significative circa gli stili e l'organizzazione del lavoro scientifico.

► Corsi Singoli

Tutti gli insegnamenti afferenti ai Corsi di Laurea della Facoltà possono essere frequentati come "Corsi Singoli".

conoscere l'università

► Il sistema di formazione universitaria in Italia

Con i Decreti del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 509, del 3 novembre 1999, e n. 270, del 22 ottobre 2004, si è avviato un profondo processo di riforma del sistema universitario nazionale; e questo sia per uniformare a livello europeo i percorsi formativi e i corrispondenti titoli di studio, sia per mantenere la durata degli studi universitari entro limiti congrui al ciclo formativo intrapreso, facilitando l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

I cicli formativi attualmente previsti comprendono:

- Corsi di **Laurea (L)** di durata triennale, hanno l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata preparazione di base insieme a specifiche conoscenze professionali;
- Corsi di **Laurea Magistrale (LM)** di durata biennale, che sarà possibile intraprendere dopo aver conseguito la Laurea, hanno l'obiettivo di fornire allo studente una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Ad integrazione di questi due cicli formativi, le Università possono istituire ulteriori percorsi:

- **Master di I livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea e **Master di II livello**, riservati agli studenti in possesso della Laurea Magistrale;
- **Corsi di specializzazione e alta formazione professionale** con l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali;
- **Dottorati di ricerca**, ovvero studi indirizzati all'approfondimento delle metodologie per la ricerca e dell'alta formazione scientifica nei diversi settori scientifici. Al Dottorato di ricerca si accede mediante selezione concorsuale, dopo aver conseguito una Laurea Magistrale;

- **Corsi di Perfezionamento** scientifico-professionale e di formazione permanente e ricorrente.

Nelle aree di architettura, giurisprudenza e medicina, oltre ai cicli formativi sopra indicati, sono previsti anche percorsi formativi unificati della durata di 5 o 6 anni “Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico” (CdLM c.u.). Al termine di tali corsi si acquisisce direttamente un titolo di Laurea Magistrale. In genere, il numero di studenti ammessi a questi corsi è limitato.

La riforma ha introdotto in Italia il sistema dei **Crediti Formativi Universitari (CFU)** ovvero le ore di lavoro svolte dallo studente (ore di studio individuale, di lezione, di laboratori, di esercitazioni).

In altri termini viene dato un “valore” al tempo dedicato dallo studente al completamento del suo percorso formativo: ad un credito corrispondono 25 ore di lavoro.

La quantità media di lavoro di apprendimento svolto da uno studente in un anno - impegnato a tempo pieno negli studi universitari - è normalmente fissata in 60 crediti.

Per conseguire quindi la Laurea, uno studente deve avere acquisito 180 crediti (3 anni di corso); per conseguire una Laurea Magistrale è necessario conseguire ulteriori 120 crediti (2 anni di corso).

Ai sensi del D.M. 270/2004, l’Ateneo garantisce l’attribuzione a ciascun insegnamento attivato di un congruo numero di crediti formativi, evitando l’eccessiva frammentazione delle attività formative e riducendo il numero complessivo degli esami: la Laurea si consegue dopo aver superato al massimo 20 esami; la Laurea Magistrale dopo aver superato al massimo 12 esami.

I crediti formativi hanno la funzione di:

- consentire agli studenti una maggiore **flessibilità** nella definizione dei Piani di Studio;
- facilitare la mobilità degli studenti da una Università all’altra (anche fuori dall’Italia), favorendo un riconoscimento dei percorsi formativi e, in ultima analisi, anche dei titoli universitari all’estero.

I crediti non sostituiscono il voto d’esame, che rimane espresso in trentesimi. Ad ogni attività formativa (insegnamento, laboratorio, seminario) prevista dal percorso formativo viene attribuito un numero di crediti uguale per tutti gli studenti che superano l’esame, ed un voto diverso a seconda del livello di preparazione.

I crediti indicano quindi la quantità del lavoro svolto, i voti la qualità del risultato conseguito.

► L'Università Roma Tre

Magnifico Rettore: prof. Guido Fabiani

Prorettore Vicario: prof. Mario Morganti

Direttore Amministrativo: dott. Pasquale Basilicata

Rettorato: Via Ostiense 159 - 00154 Roma - Tel. 06 573321 - www.uniroma3.it

Lo Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre stabilisce che sono organi centrali di governo:

- Art. 10: il Rettore
- Art. 11: il Senato Accademico
- Art. 12: il Consiglio d'Amministrazione

Rettore

Il Rettore è il legale rappresentante dell'Università, vigila affinché sia data attuazione alle delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione ed esercita l'autorità disciplinare sul personale nell'ambito delle competenze previste dalla legge.

Il Rettore viene eletto tra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno da un collegio elettorale composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori, dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario in ruolo e dai rappresentanti degli studenti negli organi centrali di governo dell'Università e nei Consigli di Facoltà. Il Rettore dura in carica quattro anni.

Senato Accademico

Il Senato Accademico è un organo collegiale composto dal Rettore, che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario **con voto sostitutivo**, dai Presidi di Facoltà, da una rappresentanza per ogni grande area scientifico-disciplinare dell'Università, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da una rappresentanza degli studenti, dal Direttore Amministrativo, con funzioni di segretario e con voto consultivo. Esso esercita tutte le competenze relative alla programmazione, al coordinamento e alla verifica delle attività didattiche e di ricerca nell'ambito dell'Università.

Il Senato è rinnovato ogni quattro anni.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione cura la gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università nonché la gestione del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso è composto: dal Rettore che ne è il Presidente, dal Prorettore Vicario, dal Direttore Amministrativo con funzioni di segretario e con voto consultivo, da dodici

rappresentanti dei docenti, da quattro rappresentanti del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, da quattro a sei rappresentanti degli studenti.

Su proposta del Rettore e sentito il Senato Accademico possono partecipare, a titolo consultivo, al Consiglio di Amministrazione rappresentanti di enti e organismi pubblici e privati di particolare interesse per l'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione è rinnovato ogni quattro anni.

Direttore amministrativo

Il Direttore è a capo degli uffici e dei servizi centrali dell'Università ed esercita la gestione amministrativa dell'Università, fatte salve le competenze attribuite ai centri di spesa e alle strutture autonome, in attuazione dei programmi e degli indirizzi deliberati dagli organi centrali di governo dell'Università.

► **Strutture didattiche, scientifiche e di servizio dell'Università**

L'Università si articola in strutture didattiche, scientifiche e di servizio.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio. Ogni Facoltà comprende una pluralità di settori scientifico-disciplinari che ritiene utili alla realizzazione ottimale dei propri Corsi di Studio.

Sono organi della Facoltà il Preside e il Consiglio di Facoltà.

• **Preside di Facoltà**

Il Preside viene eletto dal Consiglio di Facoltà fra i professori di ruolo a tempo pieno. Il Preside svolge le funzioni inerenti alla qualità di presidente del Consiglio di Facoltà, cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio, vigila sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà. Resta in carica per quattro anni accademici.

• **Consiglio di Facoltà**

Ha il compito di coordinare e indirizzare le attività didattiche, di proporre al Senato Accademico l'attivazione di nuove strutture didattiche, di proporre modifiche da apportare all'ordinamento didattico. Ne fanno parte i professori di ruolo e fuori ruolo, i ricercatori, una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e una rappresentanza degli studenti compresa tra cinque e nove, a seconda del numero degli studenti iscritti ad ogni Facoltà.

Organi collegiali dei Corsi di Studio: Consigli di Corso di Studio ovvero Collegi didattici

Al Collegio didattico, se istituito, afferiscono una pluralità di Corsi di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio provvede all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza ed ha il compito di approvare i piani di studio degli studenti, di organizzare i servizi di orientamento e di tutorato, di formulare proposte al Consiglio di Facoltà.

Ne fanno parte tutti i professori che svolgono la propria attività didattica nell'ambito del Corso di Studio, una rappresentanza degli studenti e del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Esso elegge, tra i professori di ruolo a tempo pieno, un Presidente del Consiglio del Corso di Studio il cui mandato ha la durata di quattro anni e che ha il compito di sovrintendere e coordinare le attività del corso.

Dipartimenti

I Dipartimenti promuovono e coordinano l'attività scientifica, di ricerca, di supporto

all'attività didattica dell'Università e di formazione alla ricerca, svolgono attività di consulenza e di ricerca tramite contratti e convenzioni. Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei per fine o per metodo e organizza e coordina le relative strutture.

Il Dipartimento ha autonomia finanziaria, amministrativa, contabile e dispone di personale tecnico ed amministrativo per il suo funzionamento.

Organi del Dipartimento sono:

- a) Il Consiglio
- b) Il Direttore
- c) La Giunta

Il Consiglio di Dipartimento programma e gestisce le attività del Dipartimento ed è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori afferenti al Dipartimento, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, da una rappresentanza degli studenti iscritti ai corsi di dottorato e dal Segretario Amministrativo, con voto consultivo.

È presieduto dal Direttore del Dipartimento che viene eletto tra i professori di ruolo a tempo pieno e resta in carica per quattro anni accademici. Rappresenta il Dipartimento, tiene i rapporti con gli organi accademici, predispone le richieste di finanziamento e propone il piano annuale delle ricerche del Dipartimento.

La Giunta è l'organo esecutivo che coadiuva il Direttore.

I professori universitari

I professori universitari sono inquadrati, nell'unitarietà della funzione docente, in due fasce di carattere funzionale, con uguale garanzia di libertà didattica e di ricerca:

- a) *professori ordinari e straordinari (prima fascia)*
- b) *professori associati (seconda fascia)*

Fanno altresì parte del personale docente:

- c) *ricercatori*
- d) *assistenti di ruolo ad esaurimento*

Possono inoltre essere chiamati a cooperare alle attività di docenza:

- e) *professori a contratto*

Possono essere assunti con contratto anche:

- f) *lettori di madre lingua*

Sono inquadrati tra il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario:

- g) *tecnici laureati e personale tecnico scientifico e delle biblioteche*

Svolgono attività di ricerca presso le strutture universitarie gli assegnatari di borse post-dottorato.

Svolgono attività di studio e di ricerca nelle strutture universitarie gli iscritti ai corsi di dottorato e alle scuole di specializzazione.

Il tutorato: definizione e finalità

Secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di ordinamenti didattici universitari, ciascun Ateneo provvede ad istituire con regolamento, il tutorato sotto la responsabilità dei Consigli delle strutture didattiche.

Questa nuova figura di servizio è finalizzata:

- ad orientare ed assistere gli studenti per tutto il Corso di Studi;
- a rendere gli studenti partecipi del processo formativo;
- a rimuovere gli ostacoli che possono danneggiare una proficua frequenza dai corsi.

I servizi di tutorato collaborano con gli organismi di sostegno al diritto allo studio e con le rappresentanze degli studenti, concorrendo alle esigenze di formazione culturale degli studenti e alla loro completa partecipazione alle attività universitarie.

Studenti

Per studenti si intendono gli iscritti ai Corsi di Studio delle Università e degli Istituti di istruzione universitaria.

All'atto dell'iscrizione lo studente si impegna ad osservare le norme previste dallo statuto e dai regolamenti delle Università.

Doveri degli studenti sono:

- il pagamento delle tasse universitarie;
- l'obbligo di frequenza (qualora richiesto);
- il dovere di rispettare la dignità dell'istruzione;
- il dovere di non danneggiare gli immobili ed il materiale di proprietà dell'Università e di non compiere atti che impediscano il regolare svolgimento dei corsi e delle attività accademiche in generale.

Al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà spetta il compito di applicare eventuali sanzioni disciplinari.

Gli studenti hanno il diritto-dovere di partecipare agli organi di governo dell'Università secondo le modalità di rappresentanza previste ed hanno il diritto di usufruire degli aiuti previsti dalla legislazione sul diritto allo studio.

Comitato Pari Opportunità

Il Comitato Pari Opportunità (CPO) dell'Università degli Studi Roma Tre promuove e garantisce le pari opportunità nell'ambito dell'Ateneo attraverso azioni di formazione e informazione, adoperandosi per la valorizzazione delle tre componenti dell'Ateneo

(popolazione studentesca, docenti, personale tecnico – amministrativo - bibliotecario) con particolare attenzione alle donne, secondo quanto previsto dalle direttive europee e dalla direttiva del Consiglio dei Ministri del 27 marzo 1997. Inoltre individua le forme di discriminazione, dirette o indirette, che ostacolano la piena realizzazione delle pari opportunità nella carriera degli studenti e delle studentesse, nell'orientamento e nella formazione professionale del personale docente e tecnico-amministrativo-bibliotecario, nell'accesso al lavoro, nella retribuzione e nella progressione di carriera, e si fa promotore delle iniziative necessarie per la loro rimozione.

Istituito nel 2003, l'attuale Comitato si è insediato nel gennaio 2009 sotto la Presidenza della Prof.ssa Fabrizia Somma. Del CPO fa parte la delegata del Rettore per le Pari Opportunità, Prof.ssa Francesca Brezzi.

A fianco del CPO opera su nomina rettorale una Consigliera di Fiducia, attualmente la Dr.ssa Claudia Farina, con funzioni di consulenza ed assistenza nei casi di malessere sul luogo di lavoro e di studio.

► **Diritto degli studenti alla rappresentanza negli organi di governo dell'Università (Statuto dell'Università)**

Senato Accademico - Art. 11

Il Senato Accademico è costituito con decreto rettorale ed è composto da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti, con voto deliberativo ristretto alle questioni concernenti la programmazione, l'approvazione dei piani di sviluppo, il coordinamento e la verifica, limitatamente all'attività didattica.

Consiglio d'Amministrazione - Art. 12

Il Consiglio d'Amministrazione è composto:
(Omissis ...)

- da quattro a sei rappresentanti degli studenti, a seconda della percentuale dei votanti.

Consiglio di Facoltà - Art. 19

Il Consiglio di Facoltà è composto:
(Omissis ...)

- da una rappresentanza degli studenti pari a: nove studenti per le Facoltà con più di cinquemila iscritti, sette studenti per le Facoltà con iscritti tra i duemila e i cinquemila, cinque studenti per le Facoltà fino a duemila iscritti.

Consigli di Corso di Studio - Art. 20

I Consigli di Corso di Studio sono composti da:
(Omissis ...)

- una rappresentanza degli studenti ... eletta secondo modalità stabilite nel rispetto delle norme vigenti e dei regolamenti delle strutture.

Il Consiglio degli Studenti

(art. 15 - Statuto dell'Università degli Studi Roma Tre)

1) Il Consiglio degli Studenti è organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università.

2) Il Consiglio degli Studenti promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei.

3) Il Consiglio degli Studenti è formato da rappresentanti degli studenti eletti nel Senato Accademico, dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Amministrazione, dai rappresentanti degli studenti eletti nell'organo collegiale di

gestione dell'Ente Regionale per il diritto allo studio di riferimento dell'Ateneo, da una rappresentanza degli studenti eletti nei Consigli di Facoltà, pari a due studenti per ciascuna Facoltà, da un rappresentante degli studenti iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e da venti rappresentanti degli studenti eletti dal corpo studentesco nel suo complesso.

Il Consiglio degli Studenti elegge nel proprio seno un Presidente.

4) Il Consiglio degli Studenti si dà un proprio regolamento in linea con gli altri regolamenti d'Ateneo.

(art. 8 del Regolamento generale d'Ateneo)

Il funzionamento del Consiglio degli Studenti è disciplinato da un apposito regolamento interno in linea con gli altri regolamenti di Ateneo, così come previsto dall'art.15, co.4 dello Statuto.

I Componenti eletti nel Consiglio degli Studenti durano in carica per due anni.

È di competenza del Consiglio degli Studenti nominare i rappresentanti del corpo studentesco nel Consiglio Centrale del Sistema Bibliotecario di Ateneo e negli altri organi di Ateneo e delle strutture universitarie, ove previsto. Se non diversamente previsto, tali rappresentanti non devono essere necessariamente componenti del Consiglio degli Studenti.

Il Consiglio degli Studenti può costituire al suo interno apposite Commissioni istruttorie per la trattazione preliminare di particolari argomenti. Le Commissioni, su loro richiesta, possono essere integrate anche da funzionari tecnico-amministrativi e da esperti dell'Ateneo.

Il Consiglio degli Studenti può richiedere all'Ateneo risorse idonee allo svolgimento delle proprie funzioni.

Il Consiglio degli Studenti esprime parere sulle proposte presentate per l'utilizzo di eventuali fondi del bilancio di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti.

► Offerta didattica interdisciplinare

“Genere, Costituzione e Professioni” - Un modulo innovativo a Roma Tre e unico in Italia

Su delibera del S.A. dall'anno accademico 2009/2010 è attivato un modulo trasversale d'insegnamento denominato “Genere, Costituzione e Professioni” quale offerta didattica disponibile per tutti gli studenti iscritti ad un Corso di Studi di primo livello o a ciclo unico tra quelli attivati dall'Ateneo. Tale modulo è proposto e organizzato dal Comitato Pari Opportunità d'Ateneo (CPO).

Si tratta di un progetto nato per promuovere e favorire la cultura e le politiche di parità tra donne e uomini.

Lo scopo del modulo è quello di presentare un percorso formativo che dia le conoscenze necessarie per entrare con maggiori competenze nelle istituzioni, nelle professioni e che dia stimolo per una partecipazione di tutti alla vita pubblica, secondo il dettato della Costituzione Italiana.

Il modulo è **trasversale e multidisciplinare**, in pieno accordo con le Azioni Prioritarie del Trattato di Lisbona (Road Map 2006 -10). Il corso infatti intende dare competenze teorico-culturali ma anche giuridiche, economiche, storiche e socio-antropologiche, psicologiche, scientifiche sulle problematiche concernenti le differenze di genere e di culture di provenienza perché possano essere affrontate con maggior consapevolezza in tutti gli ambiti lavorativi, e in particolare negli organi amministrativi ed istituzionali.

L'insegnamento può essere scelto dallo studente quale Attività Formativa di cui all'art.10, comma 5, lettera d) del D.M. n.270/2004 e successive modificazioni, ovvero tra le Attività Formative autonomamente scelte dallo studente come stabilito dall'art 3, comma 5 dei DD.MM. del 16 marzo 2007, miranti allo sviluppo di **“abilità relazionali, comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro”**. L'attività formativa si svolgerà nel **secondo semestre** con una **prova finale di idoneità**; l'insegnamento, in relazione alla caratterizzazione multidisciplinare e alle ore di attività didattica programmate, corrisponde a **4 CFU**.

Obiettivi formativi

Lo scopo del modulo è quello di far acquisire un nuovo concetto di cittadinanza basato sulle Pari Opportunità, principio fondamentale della democrazia e del rispetto della persona.

Tipologia degli studenti interessati e spendibilità professionale

Il corso potrà interessare tutti coloro che intendono inserire nella loro attività professionale e lavorativa una maggiore consapevolezza dell'uguaglianza dei diritti e del rispetto delle diversità culturali, oltre che realizzare l'effettiva parità tra le persone in tutti gli ambiti istituzionali e sociali.

Per ulteriori approfondimenti:

<http://host.uniroma3.it/comitati/pariopportunita/comitato.php>

► Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)

Presidente del Consiglio SBA
prof. Emanuele Conte

Delegati del Direttore Amministrativo alle funzioni dirigenziali per lo SBA
dott. Nicola Mozzillo, dott. Maria Palozzi

www.sba.uniroma3.it

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) è preposto a garantire adeguato supporto alla didattica e alla ricerca, assicurando la fruizione e l'incremento e del patrimonio bibliografico e di documentazione su tutti i supporti e attraverso tutti gli strumenti disponibili, tradizionali e di nuova tecnologia. Assolve le sue finalità utilizzando in modo armonico le risorse umane e finanziarie che ha a sua disposizione.

Lo SBA ha il dovere di garantire un livello dei servizi adeguato alle esigenze dell'utenza, di progettare piani di sviluppo, di garantire la comunicazione al suo interno e con le strutture dell'Ateneo, di creare e mantenere il contatto con i Sistemi bibliotecari nazionali e internazionali, nonché con altri enti e associazioni professionali di ambito affine. Ha quindi il compito di assicurare la formazione e l'aggiornamento del personale bibliotecario e di organizzarne il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi.

Lo SBA è articolato in:

- Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche
- Biblioteca delle arti
- Biblioteca di scienze economiche
- Biblioteca giuridica
- Biblioteca di studi politici
- Biblioteca scientifico-tecnologica
- Biblioteca umanistica "Giorgio Petrocchi"
- Biblioteca di scienze della formazione "Angelo Broccoli"

Non entra a far parte dello SBA, ma rimane parte integrante del Centro studi italo-francesi, la Biblioteca del Centro studi italo-francesi "Guillaume Apollinaire".

Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche

Responsabile: Maria Palozzi
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334380/381; fax 06 57334383
sba@uniroma3.it

L'Ufficio di coordinamento centrale per le biblioteche (UCCB) è una struttura centrale dello SBA che ha il compito di garantire lo sviluppo armonico del Sistema assicurando il coordinamento tra le strutture e il supporto alle loro attività; di gestire centralmente i servizi informatici (catalogo collettivo, risorse elettroniche, consorzi etc.); di coordinarsi con gli organi e le strutture dell'Ateneo e di collegarsi con gli enti affini in campo cittadino e nazionale.

Biblioteche di area

Le Biblioteche di area garantiscono la fruizione, la gestione, l'aggiornamento e la conservazione del patrimonio bibliografico e documentale. Ogni biblioteca persegue queste finalità per l'area scientifico-disciplinare che rappresenta.

Biblioteca delle arti

Via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it

La Biblioteca si articola in tre sezioni, distinte anche logisticamente:

- Sezione architettura "Enrico Mattiello"

sede Madonna dei Monti

Via Madonna dei Monti, 40 - 00184 Roma
tel. 06 57339612/613/657; fax 06 57339656
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.30

sede ex Mattatoio

Via Aldo Manuzio, 72 - 00153 Roma
tel. 06 57339701; fax 06 57339702
bib_arc@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

- Sezione spettacolo "Lino Micciché"
Via Ostiense, 139 - 00154 Roma
tel. 06 57334042/332; fax 06 57334330
bib_cls@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00
- Sezione storia dell'arte "Luigi Grassi"
Piazza della Repubblica, 10 - 00185 Roma
tel. 06 57332980/982/983; fax 06 57332981
saa@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-18.00

Biblioteca giuridica

Via Ostiense, 161 - 00154 Roma
tel. 06 57332242/288; fax 06 57332287
bib.giur@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di scienze economiche

Via Silvio D'Amico, 77 - 00145 Roma
tel. 06 57335783/782; fax 06 57335791
bib_eco@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca di studi politici

Via Chiabrera, 199 - 00145 Roma
tel. 06 57335340/5341; fax 06 57335342
bib.pol@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.15

Biblioteca scientifico-tecnologica

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333366; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it

- *sede centrale*

Via della Vasca Navale, 79/81 - 00146 Roma
tel. 06 57333361/362; fax 06 57333358
sct@uniroma3.it
ddsct@uniroma3.it (solo per richieste di articoli e prestito interbibliotecario)
orario di apertura: lunedì-giovedì 9.00-21.00; i servizi terminano alle 19.30
venerdì 9.00-19.30; i servizi terminano alle 19.15

- *sede delle Torri*

Largo S. Leonardo Murialdo, 1 - 00146 Roma
tel. 06 57338213/245; fax 06 57338214
bib.torri@uniroma3.it
orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-17.00

Biblioteca umanistica "Giorgio Petrocchi"

Via Ostiense, 236 - 00144 Roma
tel. 06 57338360/464; fax 06 57338333
uma@uniroma3.it
orario di apertura sala di consultazione: lunedì-venerdì 9.00-19.30;
sala "J. Coppetti": lunedì-venerdì 9.30-18.00

Biblioteca di Scienze della formazione “Angelo Broccoli”

Via del Castro Pretorio, 20 - 00185 Roma

tel. 06 57339372

bib.educ@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.30

Biblioteca del Centro di studi italo-francesi “Guillaume Apollinaire”

Piazza di Campitelli, 3 - 00186 Roma

tel. 06 57334401/4402; fax 06 57334403

fra@uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.30-19.00

La Biblioteca Guillaume Apollinaire non fa parte del Sistema bibliotecario di Ateneo ma del Centro studi italo-francesi. Ha quindi un regolamento organizzativo e amministrativo diverso. È considerata parte integrante delle strutture bibliotecarie di Ateneo e mantiene un rapporto costante con il Sistema bibliotecario per scambio di attività, formazione, servizi, innovazione tecnologica e attività culturali.

► Servizi di Ateneo

L'Università Roma Tre attribuisce grande importanza alla qualità del rapporto con gli studenti e per questo motivo ha scelto di mettere a disposizione dei propri iscritti una vasta gamma di servizi volti ad agevolare il percorso di formazione e di maturazione personale e a promuovere la partecipazione attiva alla vita universitaria in tutti i suoi aspetti.

Lo studente che si iscrive a Roma Tre avrà la possibilità di usufruire di benefici così come previsto dalla normativa vigente, di richiedere informazioni sui Corsi di Laurea attivati, di ricevere supporto per questioni di carattere burocratico-amministrativo, di ricevere sostegno per ciò che riguarda la scelta del percorso didattico.

Inoltre lo studente potrà avvalersi di tutti quei servizi che favoriscono il percorso universitario inteso non solo come momento strettamente formativo ma come esperienza di vita nel senso più ampio.

Associazione laureati

- promozione immagine laureati Roma Tre;
- iniziative culturali e artistiche per i soci.

www.associazionelaureatiroma3.it

Biglietteria teatrale Agis

- informazioni e biglietti per oltre 40 teatri associati all'Agis Lazio;
- riduzioni agli studenti fino al 50% e senza commissioni di agenzia.

Sono previste inoltre agevolazioni per i docenti e il personale tecnico-amministrativo

Via Ostiense, 169 - piano terra
tel. 06 57332243; fax 06 57332700
biglietteria.roma3@libero.it
orario: da martedì a giovedì 13.00-16.00

Centro per l'impiego

È attivo dal 26 marzo 2010, il Centro per l'impiego provinciale all'interno della sede di SOUL - Roma Tre in via Ostiense, 169.

La Provincia di Roma, in collaborazione con SOUL, offre in questo modo ai giovani romani e a quelli che si trasferiscono sul territorio per motivi di studio, la possibilità di avere a portata di mano un punto di riferimento per affacciarsi e confrontarsi con il mondo del lavoro e soprattutto per stabilire un primo contatto con le imprese. L'integrazione degli sportelli di orientamento SOUL e CPI garantisce agli studenti universitari e ai giovani laureati la possibilità di fruire di tutti i servizi per il lavoro (pratiche amministrative e misure di politiche attive per il lavoro) in un'ottica di semplificazione amministrativa e snellimento delle procedure.

Via Ostiense, 169
piano terra - stanza 2
tel. 0657332701/858; fax 0657332701
impiego.romatre@provincia.roma.it
orario di apertura: martedì, mercoledì, giovedì 9.30-17.30

C.L.A. - Centro Linguistico di Ateneo

Il C.L.A. è la struttura di riferimento dell'Ateneo per la formazione linguistica. Le lingue insegnate sono francese, inglese, portoghese, spagnolo, tedesco, alle quali si aggiunge l'italiano L2 per studenti stranieri. Con esperti di madrelingua e personale tecnico-informatico il C.L.A. offre all'Ateneo competenze linguistiche e supporto organizzativo nella gestione di procedure valutative e testing, fornendo corsi frontali di lingua e attività di apprendimento autonomo, con lezioni di orientamento e relativo servizio di assistenza e tutorato. Alla fine di ciascun percorso, sia in classe, sia on-line, il C.L.A. somministra in sede un test di verifica finale.

Il C.L.A. svolge inoltre attività di aggiornamento nella didattica delle lingue, promuovendo seminari, workshop e attività di ricerca nel settore dell'insegnamento linguistico, con materiali fruibili dal sito. Nell'ambito della convenzione ANSAS il C.L.A. è infine sede della Certificazione linguistica di inglese per gli insegnanti della scuola primaria.

In particolare il C.L.A., a seguito del test valutativo – le cui scadenze sono indicate sul sito e comunicate alle Facoltà – organizza per gli studenti:

- corsi in classe di lingua straniera per principianti;
- percorsi Clacson di e-learning, fruibili on-line e corsi blended, con apprendimento individuale e ore di tutorato, articolati su diversi livelli fino al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;
- corsi in classe intensivi di lingua inglese, a livello avanzato, destinati agli studenti delle lauree magistrali (B1 - B2);
- corsi di italiano gratuiti, sia in modalità frontale, sia in percorsi guidati di autoapprendimento, per gli studenti Erasmus, per gli studenti stranieri regolarmente iscritti all'Ateneo e studenti stranieri nell'ambito di accordi bilaterali con Roma Tre;
- corsi di italiano destinati a studenti stranieri che studiano presso l'Università Roma Tre con borse di studio dello Stato italiano e a studenti cinesi inseriti nel Programma Marco Polo;
- corsi di formazione linguistica per gli studenti di Roma Tre vincitori di borse di studio Socrates/Erasmus o inseriti in accordi bilaterali sottoscritti dall'Ateneo;
- percorsi di lingua avanzata con moduli settoriali specifici (English module on Economics; English module on Law; English module on Civil Engineering; English module on Geology; English module on Biology; English module on Global Social Sciences; English module on Performing Arts; English module on Architecture; Français pour l'Economie).

Il C.L.A. offre inoltre:

- materiali linguistici sia tradizionali che multimediali nei laboratori self access, dotati di postazioni audio, video e computer;
- un help desk tecnico per quesiti e problemi legati ai percorsi online;
- due sessioni di scambi linguistici con conversazione face to face tra studenti italiani e studenti stranieri ed Erasmus all'interno del programma Tandem (<http://www.cla.uniroma3.it/Tandem-IT.aspx>);
- un sito con risorse on-line per l'apprendimento autonomo delle lingue, fac-simile dei test valutativi e download dei materiali relativi alle attività di aggiornamento della didattica organizzate presso il C.L.A.

Per ulteriori informazioni sui servizi offerti:

Via Ostiense, 131/ L

scala C - 7° piano

tel. 06 57332080; fax 06 57332079

cla@cla.uniroma3.it

orario di apertura: lunedì-venerdì 9.00-19.00

Segreteria didattica

orari: lunedì 11.00-12.30; mercoledì 14.00-15.00; venerdì 11.00-12.30

ricevimento telefonico (06 57332081); mercoledì 11.00-12.00

www.cla.uniroma3.it

Coro polifonico Roma Tre

Coro costituito da studenti, docenti e personale di Roma Tre aperto a tutti coloro che desiderano:

- cimentarsi nella pratica della musica corale;
- imparare ad usare al meglio la propria voce;
- venire a contatto con i capolavori della musica sacra e profana di tutti i tempi.

Piazza della Repubblica, 10

Aula di Musica

tel. 333 8256187 - 335 8130736

i.ambrosini@uniroma3.it; rocca@uniroma3.it

orario prove: lunedì e mercoledì 20.00-22.00

host.uniroma3.it/associazioni/coro_romatre

Divisione politiche per gli studenti

host.uniroma3.it/uffici/divisionepolitichestudenti

Centro di ascolto psicologico

Un team di esperti in counselling psicologico è a disposizione di tutti gli studenti di Roma Tre. I colloqui sono gratuiti e si svolgono in un ambito di totale riservatezza e privacy.

È possibile chiedere un appuntamento per telefono o via e-mail. È possibile anche effettuare consultazioni on line (host.uniroma3.it/uffici/ascolto).

Ogni richiesta viene normalmente presa in carico nel più breve arco di tempo (in media una settimana) e l'unica condizione per l'accesso consiste nell'essere regolarmente iscritti a Roma Tre.

- difficoltà nello studio;
- ritardo nel percorso esami;
- difficoltà di socializzazione;
- dubbi sulla scelta universitaria;
- panico da esame;
- difficoltà di inserimento;
- momenti di crisi personale.

Responsabile: dr. Bianca Iaccarino Idelson

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332705/704

ascolto@uniroma3.it

orario: su appuntamento

host.uniroma3.it/uffici/ascolto

Ufficio job placement

Attività di intermediazione finalizzata a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; incontri e presentazioni di enti/aziende.

A partire dal mese di luglio 2008 è attiva la nuova piattaforma www.jobsoul.it nata dall'intesa SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro), che vede oggi collaborare l'Università Roma Tre, La Sapienza l'Accademia delle Belle Arti, l'Università del Foro Italico, l'Università di Cassino e della Tuscia, unitamente ad altri enti e istituzioni che operano nel campo delle politiche attive per il lavoro, per offrire a studenti e laureati una concreta possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

È possibile iscriversi al nuovo portale www.jobsoul.it e visitare la sezione dei servizi offerti da Roma Tre.

Via Ostiense, 169

piano terra - stanza 2

tel. 06 57332676; fax 06 57332224

jobplacement@uniroma3.it

romatre@jobsoul.it

www.jobsoul.it

Ufficio orientamento

- elaborazione delle politiche e delle iniziative di orientamento in entrata dell'Ateneo;

- attività di orientamento e rapporti con le scuole medie superiori;
- redazione del periodico di Ateneo *Roma Tre News*;
- coordinamento editoriale delle guide di Ateneo e di Facoltà;
- notizie e informazioni generali sui corsi attivati e sulle modalità di accesso ai corsi di studio.

Via Ostiense, 169

orientamento@uniroma3.it (attività di orientamento rivolte alle scuole medie superiori)

r3news@uniroma3.it (redazione periodico di Ateneo)

fax 06 57332480

host.uniroma3.it/progetti/orientamento

host.uniroma3.it/riviste/romatrenews

Ufficio stage e tirocini

- contatti con aziende per la sottoscrizione di nuove convenzioni per l'avvio di nuovi stage;
- informazioni sulle possibilità per studenti e laureati di Roma Tre di effettuare stage e tirocini;
- attivazione di seminari tematici e incontri tra Facoltà e mondo del lavoro.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332315/353/338/249; fax 06 57332670

stage@uniroma3.it

orario di ricevimento: martedì 10.30-12.00 e giovedì 14.30-15.30

www.jobsoul.it

Ufficio studenti

- rapporti con il Consiglio degli studenti e le rappresentanze studentesche;
- elaborazione di proposte per le politiche e le iniziative culturali rivolte agli studenti;
- promozione delle iniziative di Ateneo di particolare interesse per gli studenti;
- supporto organizzativo alle campagne di informazione sanitaria promosse dai consulenti ASL nell'ambito del protocollo d'intesa con la ASL RMC.

Via Ostiense, 169

tel. 06 57332657/129; fax 06 57332623

studenti@uniroma3.it

Ufficio studenti con disabilità

Organizza ed eroga servizi specifici finalizzati all'inserimento degli studenti con disabilità nella vita universitaria: accompagnamento, interpretariato della lingua italiana dei segni (LIS), materiale didattico accessibile, servizi alla

persona, stenotipia (servizio di sottotitolazione), supporto alla comunicazione, trasporto, tutorato specializzato.

Via Ostiense, 169
tel. 06 57332703/754/625; fax 06 57332702
ufficiodisabili@uniroma3.it
orario: martedì 9.30-13.00 e giovedì 14.00-16.00

host.uniroma3.it/uffici/accoglienzadisabili

Laziodisu - Adisu Roma Tre

Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio

Sede territoriale Roma Tre

Servizi a concorso: borse di studio, residenze, contributo per l'alloggio, contributo per esperienze U.E.

Servizi generali: servizio di ristorazione e bar, servizi per diversamente abili, borse di collaborazione, contributi iniziative culturali.

Via della Vasca Navale, 79
tel. 06 5534071; fax 06 5593852
info@adisuniroma3.it

mense: Via della Vasca Navale, 79 - Via Libetta, 19
pensionato: Via di Valleranello, 99

www.adisu.uniroma3.it
www.laziodisu.it

Piazza telematica

È il principale centro informatico dell'Ateneo. È a disposizione di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo e bibliotecario. La Piazza telematica è composta da aule climatizzate e attrezzate con 198 postazioni ergonomiche multimediali. Ogni singola postazione dispone di: lettore CD, due porte USB, Microsoft Office (Word, Excel, Power Point, Access), accesso a internet (con monitoraggio, nel rispetto della normativa sulla privacy, sulla navigazione effettuata), Skype, Microsoft Messenger, microfono e cuffie, previa richiesta al personale.

La Piazza telematica offre inoltre i seguenti servizi agli studenti:

- rilascio Roma3Pass;
- collegamento a internet da postazioni fisse o mediante rete Wi Fi;
- servizio stampa;
- supporto tecnico alle procedure di immatricolazione;
- supporto tecnico alla compilazione delle dichiarazioni ISEEU;
- fruizione dei corsi multimediali on-line;
- zona studio adibita con Wi Fi.

La Piazza telematica è accessibile agli studenti disabili e riserva loro postazioni dalle dimensioni adeguate con supporti hardware e software adatti a diversi tipi di esigenze (scanner OCR, sintesi vocale, stampante e barra braille, tastiera con scudo, trackball, touchscreen, monitor 22", ingranditore ottico etc...).

Per accedere alle postazioni della Piazza telematica è necessario utilizzare un account personale che per gli studenti coincide con nome utente e password utilizzati per accedere al Portale dello studente (fornito all'atto della preiscrizione all'Ateneo).

Via Ostiense, 133 B

tel. 06 57332841

piazzatelematica@uniroma3.it

orario: lunedì-giovedì 9.00-18.00; venerdì 9.00-16.00

[host.uniroma3.it/laboratori/piazza telematica](http://host.uniroma3.it/laboratori/piazza%20telematica)

Prevenzione sanitaria

In base ad un protocollo d'intesa sottoscritto con la ASL RM/C nel 1995 e riconfermato nel 1998, con l'obiettivo di collaborare strettamente per la prevenzione dell'infezione da HIV, prosegue la campagna di prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e la realizzazione di conferenze brevi in aula, check point informativi presso le sedi di Roma Tre, con l'approfondimento anche del tema relativo all'uso ed abuso di alcool quale cofattore di rischio dell'infezione da HIV in ambito sessuale.

Per informazioni, consulenze ed accesso al test anti-HIV in maniera riservata e gratuita:

ASL RM/C - Unità Operativa di II° livello AIDS Distretto 11

Piazza A. Pecile, 20

tel. 06 51005071

cons.asl@uniroma3.it

uoaims.d11@aslrmc.it

orario: dal lunedì al sabato, 10.30-12.30

Roma Tre Orchestra

Roma Tre Orchestra è la prima orchestra universitaria nata a Roma e nel Lazio. Si tratta di un'orchestra giovanile, nata dal piacere di far musica insieme, orientata all'impegno e all'eccellenza.

È un'associazione di amici della musica che promuove la diffusione della cultura musicale all'interno dell'università e sul territorio.

Roma Tre Orchestra organizza concerti di musica da camera e sinfonici e promuove corsi di strumento tenuti da musicisti di chiara fama, aperti a studenti, docenti, personale dell'università e a giovani anche se non iscritti a Roma Tre. L'orchestra si esibisce regolarmente al Teatro Palladium.

Per informazioni sulle attività dell'associazione e su come iscriversi ai corsi di strumento è possibile visitare il sito: www.r3o.org.

Presidente: prof. Roberto Pujia
Direttore artistico: dott. Valerio Vicari
tel. 06 57338522; fax 06 57338566
orchestra@uniroma3.it

www.r3o.org

Segreteria studenti

Portale dello Studente
<http://portalestudente.uniroma3.it>

Adempimenti amministrativi relativi a:

- preiscrizioni e prove di ammissione/valutazione ai Corsi di Laurea;
- immatricolazioni, iscrizioni, trasferimenti e passaggi;
- tasse, rimborsi, esoneri;
- decadenza, rinuncia, sospensione, interruzione, reintegro;
- conseguimento del titolo;
- rilascio pergamene di laurea/diplomi;
- ammissione studenti con titolo di studio conseguito all'estero;
- riconoscimento titolo accademico conseguito all'estero;
- iscrizioni ai Corsi post lauream (Master, Corsi di perfezionamento, Scuola di specializzazione per le professioni legali);
- iscrizioni agli esami di Stato (ingegnere, assistente sociale, geologo);
- iscrizioni ai corsi singoli;
- certificazione esami studenti in mobilità internazionale.

Via Ostiense, 175
tel. 06 57332100; fax 06 57332724
front office: lunedì 9.00-14.00; martedì-venerdì 9.00-15.30
sportello virtuale (via Skype, Messenger, Google Talk: info su Portale dello Studente):
martedì e giovedì 14.30-15.30

Segreteria Facoltà di Architettura: segr.stud.arch@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Economia: segr.stud.eco@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Giurisprudenza: segr.stud.giur@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Ingegneria: segr.stud.ing@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Lettere e Filosofia: segr.stud.lett@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze della Formazione: segr.stud.scform@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali:
segr.stud.smfn@uniroma3.it
Segreteria Facoltà di Scienze Politiche: segr.stud.scpol@uniroma3.it

Via Ostiense, 139 - secondo piano

Ufficio esami di stato: segr.stud.esamistato@uniroma3.it

Ufficio post lauream, Scuola forense: segr.stud.postlauream@uniroma3.it

Ufficio studenti con titolo estero e corsi singoli: segr.stud.titoloestero@uniroma3.it

Servizio di biciclette

Sessanta biciclette a prelievo automatizzato a disposizione degli studenti per gli spostamenti tra le sedi dell'Ateneo.

È possibile ritirare l'apposita chiave presso la stanza 7.17 - 7° piano, Via Ostiense, 131/L

tel. 06 57332115

conti@uniroma3.it; cappucci@uniroma3.it

orario di ufficio (meglio se previo appuntamento)

host.uniroma3.it/uffici/mobilitymanager/romaTreBici.php

Servizi informatici

- immatricolazioni e iscrizioni on line;
- pagamento tasse on line;
- prenotazioni esami on line;
- accesso on line alla propria carriera (iscrizioni, certificati, tasse ed esami);
- accesso wireless alla rete di Ateneo;
- laboratori informatici in diverse strutture;
- postazioni di accesso alla rete di Ateneo;
- accesso al catalogo on line del Sistema bibliotecario di Ateneo;
- convenzioni per l'acquisto di software e attrezzature informatiche;
- piazza telematica di Ateneo;
- apprendimento, traduzione e valutazione delle lingue (a cura del C.L.A.);
- corso e-learning su argomenti ECDL (patente informatica);
- sportello virtuale (http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_virtu e http://portalestudente.uniroma3.it/index.php?p=sportello_per_i).

it.uniroma3.it

Teatro Palladium

- laboratorio culturale di Ateneo;
- stagioni teatro, cinema, musica, danza;
- iniziative sperimentali docenti e studenti;
- biglietti ridotti per gli studenti di Roma Tre.

portineria: tel. 06 57332772

botteghino: tel. 06 57332768 (dopo le 16:00)

Fondazione Romaeuropa
promozione:
tel. 06 45553050; fax 06 45553005
promozione@romaeuropa.net

Piazza Bartolomeo Romano, 8

<http://romaeuropa.net/palladium>

Ufficio iniziative sportive

Cura e valorizza lo sport in Ateneo e presso le singole Facoltà. Promuove l'attività agonistica nell'ambito del territorio tramite una politica di accordi con strutture esterne. In particolare organizza:

- tornei di calcio, calcio a 5, tennis, tennis tavolo, scacchi, pallacanestro, pallavolo, beach volley, calciobalilla e altri;
- corsi di patente nautica, vela, atletica leggera, calcio a 5, mountain-bike, fitness.

Svolge inoltre attività di comunicazione degli eventi sportivi di Ateneo e di monitoraggio della *customer satisfaction* da parte dei fruitori delle strutture.

Via Ostiense, 149
tel. 06 57332117/8; fax 06 57332114
r3sport@uniroma3.it
<http://r3sport.uniroma3.it>

Impianti

Stadio "Alfredo Berra" (ex stadio degli Eucalipti)

Via G. Veratti snc

tel. 06 57333702; fax 06 59600568

Pista di atletica leggera e campo di calcio in erba

Centro sportivo "Le Torri"

Lungotevere Dante snc

tel. e fax 06 57338038

Tre campi di calcio a 5 in erba sintetica di terza generazione e un campo di calcio a 8 in terra

Ufficio per l'attuazione dei programmi di mobilità di Ateneo

- attuazione degli accordi (accordi quadro, protocolli esecutivi etc.) stipulati da Roma Tre con enti terzi (atenei, enti di ricerca etc.) attraverso il coordinamento e la gestione delle procedure amministrative relative alla mobilità studentesca in entrata e in uscita;

- coordinamento e gestione delle procedure amministrative per:
 - l'assegnazione di borse di studio destinate alle ricerche per la tesi all'estero e in Italia;
 - l'assegnazione di borse di studio destinate alla mobilità internazionale extra-europea per progetti di studio e di ricerca a seguito di convenzioni stipulate con altri enti e/o istituzioni;
 - l'iscrizione ai corsi di lingua italiana offerti dal Centro Linguistico d'Ateneo per gli studenti cinesi appartenenti al Programma Marco Polo;
- divulgazione e supporto amministrativo alle iniziative promosse da enti nazionali e internazionali a favore sia del personale docente che degli studenti di Roma Tre in particolare:
 - azioni integrate Italia / Spagna;
 - cooperazione interuniversitaria internazionale;
 - programma Galileo;
 - programma Vinci;
 - programma Vigoni;
 - borse di studio promosse dal Ministero degli affari esteri;
 - borse di studio Fullbright

tel. +39 06 57332850/2325

fax +39 06 57332106

intern.mobility@uniroma3.it

ricerche.tesi@uniroma3.it

Via Ostiense, 149

piano terra - stanza C.02/C.06

orario: lunedì 10.00-14.30; giovedì 14:00-16.30

L'Ufficio riceve per appuntamento. La prenotazione si effettua on line:

<http://europa.uniroma3.it/progateneo/dotnet/ricevimento/default.aspx>

<http://europa.uniroma3.it/progateneo>

Ufficio programmi europei per la mobilità studentesca

Studenti Erasmus, studenti nell'ambito di altri programmi europei:

orario di ricevimento: lunedì 10.00-13.00; giovedì 14.00-16.30

Tirocini Leonardo da Vinci, Erasmus Placement:

orario di ricevimento: lunedì 10.00-12.00; giovedì 14.00-16.30

Riceve per appuntamento con prenotazione on line all'indirizzo:

<http://europa.uniroma3.it/dotnet/ricevimento/default.aspx>

outgoing.students@uniroma3.it
incoming.students@uniroma3.it
programma.leonardo@uniroma3.it
erasmus.placement@uniroma3.it
info.erasmus@uniroma3.it
tel. 06 57332746/329/328/873
fax 06 57332330

Via Ostiense, 149
piano terra - stanza 05

<http://europa.uniroma3.it/progeustud>

U.R.P. - Ufficio relazioni con il pubblico

- informazioni aggiornate sulle attività e i servizi dell'Università;
- informazioni sullo stato dei procedimenti amministrativi e accesso agli atti;
- autocertificazioni;
- controllo ISEEU;
- segnalazioni e reclami.

Via Ostiense, 131/L
scala C - 7° piano
tel. 06 57332468/2486; fax 06 57332396
e-mail certificata: urp@ateneo.uniroma3.it
orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì 9.00-13.00 e 14.30-15.30
giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.00

host.uniroma3.it/uffici/urp

► Glossario

Anno Accademico

L'Anno Accademico è il periodo entro il quale si svolgono le attività annuali dell'Università.

Inizia il 1° ottobre e finisce il 30 settembre dell'anno successivo.

Appello

È la convocazione prevista dall'ordinamento universitario per ogni sessione d'esame. Le singole sessioni possono comprendere più appelli.

Attività formative

Sono tutte le attività che costituiscono il percorso universitario dello studente e gli permettono di conseguire gli obiettivi qualificanti: esse prevedono, tra l'altro, lezioni, seminari ed esercitazioni, ma anche tirocini, studio individuale e le attività connesse alla preparazione della prova finale, alla conoscenza di una lingua straniera, all'acquisizione di conoscenze informatiche.

Borse di studio

Sono erogate da Laziodisu, per concorso, in base a criteri di merito e di reddito; il relativo bando viene pubblicato entro la prima metà di agosto di ogni anno.

Borse di collaborazione

Come previsto dalla L. 390/91, a partire dal II anno di Corso, gli studenti possono prestare la propria collaborazione per migliorare e rafforzare i servizi dell'Università. Ogni anno vengono bandite centinaia di borse di collaborazione, che prevedono ciascuna un impegno di 150 ore di lavoro, per un massimo di 3 ore giornaliere a fronte di un compenso annuo di 1.050 Euro. Tale collaborazione rappresenta un'occasione sia per conoscere dall'interno la vita dell'Ateneo sia per sviluppare un'esperienza utile nella propria preparazione professionale.

Per consultare i bandi delle borse di collaborazione si consiglia di controllare il sito d'Ateneo a partire dal mese di ottobre.

Calendario Accademico

Il calendario delle attività didattiche dei singoli corsi dovrà tenere conto del calendario accademico che prevede la seguente scansione cronologica:

- 1° - 20 settembre: attività propedeutiche - eventuali test di ingresso;
- 1° ottobre: inizio dell'attività didattica e del ciclo di lezioni per 10/13 settimane consecutive;
- 20 dicembre: termine ciclo di lezioni - inizio vacanze natalizie;
- 10 gennaio - 28 febbraio: 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Prima sessione e sessione straordinaria dell'ultimo anno di corso);
- 1° marzo: inizio del ciclo di lezioni, per altre 10/13 settimane;
- 31 maggio: termine del ciclo di lezioni;

- 7 giugno - 20 luglio: 4/6 settimane per studio assistito ed esami (Seconda sessione);
- 1° - 30 settembre: sessione di esami (Terza sessione).

Articolazioni diverse potranno essere previste dai regolamenti dei singoli Corsi di Studio; in ogni caso il Regolamento didattico di Ateneo prevede che cicli di attività didattica frontale siano seguiti da periodi temporali destinati allo studio assistito ed agli esami e che sia evitata la sovrapposizione fra attività didattiche ed esami così come fra le date di esame per insegnamenti dello stesso anno di Corso.

Gli orari delle lezioni, delle esercitazioni e delle altre attività didattiche sono esposti in appositi albi a cura dei Presidi di Facoltà o dei Presidenti dei Corsi di Studio.

Gli orari ed il luogo di ricevimento dei docenti sono esposti presso le strutture didattiche cui gli stessi docenti afferiscono.

I calendari delle sessioni degli esami di profitto devono essere esposti almeno 2 mesi prima dell'inizio della relativa sessione. In caso di giustificato impedimento del Presidente della commissione, la data già fissata per l'esame può essere solo posticipata.

Collegio Didattico

Organo competente per la programmazione, il coordinamento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Studio (vedi) di propria pertinenza.

Competenze linguistiche

Il Regolamento sull'autonomia didattica degli Atenei stabilisce l'obbligatorietà, per qualsiasi tipo di Laurea, della conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano. Tale conoscenza dovrà essere verificata con riferimento ai livelli richiesti dal singolo Corso di Studio.

Consiglio degli Studenti

È un organo autonomo degli studenti dell'Università; ha compiti di promozione della partecipazione studentesca e di coordinamento delle rappresentanze degli studenti negli organi centrali di governo e negli organi delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dell'Università ed esprime parere sulle proposte per l'utilizzo di fondi di Ateneo per attività formative e culturali gestite dagli studenti. Promuove e gestisce i rapporti nazionali ed internazionali con le rappresentanze studentesche di altri Atenei. Elegge nel proprio seno un Presidente.

Consiglio di Corso di Studio

I Consigli di Corso di Studio (nel caso della Laurea triennale Consigli di Corso di Laurea = C.C.L.) provvedono all'organizzazione, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche per il conseguimento dei titoli di studio di propria pertinenza. In particolare, spetta ai Consigli di Corso di Studio:

- l'esame e l'approvazione dei piani di studio, ivi compresi quelli comunitari e internazionali;
- l'organizzazione dei servizi interni di orientamento e tutorato.

I Consigli di Corso di Studio sono composti dai docenti che svolgono la propria attività didattica nell'ambito dei rispettivi Corsi di Studio, da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà (C.d.F.) è composto dai docenti, da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e da una rappresentanza degli studenti della Facoltà. Tra le principali competenze del C.d.F. quella di coordinare ed indirizzare le attività didattiche della Facoltà (in base alle proposte dei Consigli di Corso di Studio).

Corsi singoli

Chiunque sia in possesso dei necessari requisiti di scolarità e non sia iscritto ad alcuna Università italiana, può chiedere l'iscrizione a specifici Corsi singoli di insegnamento presenti nell'ambito di Corsi di Studio, fino al massimo di tre per anno accademico. Al termine del Corso e dopo il superamento della relativa prova di esame sarà rilasciato un certificato.

Corso di Studio

Per Corsi di Studio si intendono i Corsi di Laurea, di Laurea Magistrale e gli altri Corsi individuati dal D.M. 509. I Corsi di Studio si svolgono nelle Facoltà. Nel caso in cui nella stessa Facoltà siano attivi più Corsi di Studio possono essere istituiti uno o più Consigli di Corso di Studio o di altri organi collegiali assimilabili (Collegi Didattici).

C.P.O. - Comitato Pari Opportunità

Il Comitato è un organo di Ateneo composto dalla/dal Delegata/o del Rettore per le Pari Opportunità, da otto componenti eletti/e (di cui un/a Presidente) in rappresentanza paritetica del personale docente e del personale tecnico-amministrativo-bibliotecario e da due studentesse/studenti nominate/i dal Rettore su proposta del Consiglio degli Studenti.

Credito Formativo

I crediti formativi universitari (CFU) costituiscono l'unità di misura dell'impegno che lo studente dedica alla propria formazione. Ad ogni attività formativa corrisponde un numero di CFU predeterminato.

La quantità media di lavoro (comprensivo dello studio individuale) svolto in un anno dallo studente a tempo pieno è convenzionalmente fissata in 60 crediti. Ogni credito corrisponde a 25 ore.

Il CFU non sostituisce il voto che è (e continuerà ad essere) espresso in trentesimi ed indicherà la valutazione del profitto fatta in sede di verifica (esame). Per una determinata attività formativa, infatti, lo studente potrà ricevere un voto tra 18 e 30 ma otterrà un numero di crediti fisso: quello stabilito per tale attività dal Regolamento Didattico.

Curriculum

È il percorso di studi che lo studente intende seguire dopo essersi immatricolato, all'interno del Corso di Laurea scelto.

Debito formativo

La valutazione del test di accesso potrà portare all'attribuzione di debiti formativi. Per colmare gli stessi saranno predisposti appositi Corsi di recupero nel primo anno di Corso.

Dipartimento

I Dipartimenti sono le strutture di promozione e coordinamento dell'attività scientifica, di ricerca, di formazione alla ricerca (Corsi di Dottorato di Ricerca) e di supporto all'attività didattica.

Ogni Dipartimento comprende uno o più settori di ricerca omogenei. Ogni professore e ogni ricercatore dell'Università afferisce ad un Dipartimento. Organi del Dipartimento sono: il Consiglio di Dipartimento, il Direttore e la Giunta.

Diploma Supplement

È una certificazione integrativa del titolo ufficiale conseguito al termine di un Corso di Studi in una Università o in un Istituto di istruzione superiore. Il D.S. serve a rendere più trasparente il titolo di studio conseguito, integrandolo con la descrizione del curriculum di studi effettivamente seguito. Oltre a favorire la mobilità degli studenti, anche all'estero, e l'accesso a studi ulteriori, rende più comprensibili la conoscenza e la valutazione dei nuovi titoli accademici da parte dei datori di lavoro anche a livello internazionale.

Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Università e ne esercita la gestione amministrativa. È nominato dal Rettore, sentito il Consiglio d'Amministrazione.

Diritti degli studenti

Ai sensi dell'art. 8, I comma, del Regolamento Didattico di Ateneo:

“Agli studenti è garantito il diritto all'informazione mediante tempestiva comunicazione del calendario e degli orari delle lezioni, dei calendari delle sessioni di esame, degli orari di ricevimento dei docenti, delle attività di tutorato e di tutte le altre attività formative. Gli studenti hanno il diritto di richiedere professionalità, puntualità e disponibilità da parte dei docenti, un'impostazione razionale del calendario degli esami e delle lezioni, il rispetto della durata effettiva dei Corsi e delle date stabilite per gli esami e per il ricevimento. L'osservanza dei relativi obblighi è assicurata dal Preside e, ove necessario, dal Rettore. È assicurata agli studenti la partecipazione attiva negli organi delle strutture didattiche, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dai Regolamenti delle strutture didattiche”.

ECTS (European Credit Transfer and accumulation System)

Sistema basato sul carico di lavoro richiesto ad uno studente per raggiungere gli obiettivi formativi di un Corso di Studio. La conversione dei voti locali (18/30) nella scala dei voti ECTS (A,B,C,D,E,F) deve essere decisa dagli Organi di Governo delle singole Istituzioni.

Esame

È il momento di verifica dell'apprendimento di una materia seguita dallo studente nei suoi Corsi universitari. Il voto si annota sul registro d'esame (documento ufficiale) e sul libretto personale dello studente, a cura del Presidente della Commissione d'esame (che di regola è il professore che ha tenuto il Corso stesso).

Il voto è espresso in trentesimi. La sufficienza è 18, il massimo è 30. Con il voto massimo si può conseguire anche la lode. Trenta e lode è dunque il voto più alto.

Il CFU (vedi) misura il lavoro dello studente, il voto riportato in un esame esprime invece la qualità del lavoro svolto.

Esame di Stato

Le Lauree e i Diplomi conferiti dalle Università hanno soltanto valore di titolo accademico. Per esercitare alcune professioni occorre, oltre il possesso del titolo accademico, anche il superamento di un esame di stato e la conseguente iscrizione all'apposito albo professionale.

Esonero

Riferito all'esame, è una prova intermedia orale o scritta che, qualora superata con esito positivo consente allo studente di ridurre il programma da presentare all'esame finale.

Riferito alle tasse, è l'esenzione dal pagamento parziale o totale.

Facoltà

Le Facoltà sono le strutture di appartenenza e di coordinamento didattico dei professori e dei ricercatori. In esse operano uno o più Corsi di Studio riferibili ad una matrice culturale e metodologica comune. Lo studente svolge il suo iter universitario all'interno di una Facoltà, iscritto ad un determinato Corso di Studio.

Sono organi della Facoltà: il Preside, il Consiglio di Facoltà.

Fuori corso

Diventa fuori corso chi non ha terminato gli studi nel numero di anni previsto. Lo studente fuori corso non può modificare il piano di studi. Non c'è limite al numero di anni in cui ci si può iscrivere come fuori corso. Fuori corso intermedio lo diventa lo studente in corso che si iscrive dopo la scadenza prevista, ma entro il 31 dicembre con pagamento del contributo aggiuntivo. Per quell'anno non è possibile modificare il piano di studio e ci sono anche restrizioni per quanto riguarda gli esami che si possono sostenere.

Immatricolazione

Iscrizione al primo anno di Corso di Studi.

Laurea

I Corsi di Laurea di durata triennale hanno l'obiettivo di fornire allo studente una buona preparazione di base insieme a specifiche competenze professionali.

Per conseguire la Laurea occorrerà aver acquisito 180 CFU.

È conferito il titolo di Dottore.

Laurea Magistrale

I Corsi di Laurea Magistrale, di durata biennale, offrono, a chi ha già conseguito la Laurea triennale, la possibilità di acquisire una formazione più avanzata, per l'esercizio di attività di elevata qualificazione, in ambiti specifici.

Per conseguire la Laurea Magistrale occorrerà aver acquisito 300 CFU (180 della laurea triennale + ulteriori 120 crediti).

È conferito il titolo di Dottore Magistrale.

Libretto universitario

Libretto rilasciato dalla Segreteria Studenti dopo l'immatricolazione per la registrazione degli esami conseguiti. Non è un documento valido ai fini del riconoscimento personale al di fuori dell'Università.

Matricola

Viene definito Matricola, nel linguaggio universitario, lo studente iscritto al primo anno di Corso.

Moduli

I moduli sono di fatto gli insegnamenti e nel loro insieme costituiscono l'offerta didattica di un Corso di Studio. I moduli hanno una diversa durata in ore determinata dalla loro tipologia didattica (lezioni, seminari, esercitazioni, tirocini, studio assistito).

Numero di matricola

È il codice personale che costituisce elemento di riferimento costante dello studente per l'intera durata della carriera universitaria.

Numero programmato

In relazione alla disponibilità di strutture, laboratori e docenti, o in applicazione di specifiche normative, può essere necessario prevedere un tetto per gli accessi a determinati Corsi di Studio: in questi casi si parla di numero programmato.

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi di un Corso di Studi sono l'insieme di conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso è finalizzato.

Ordine degli Studi

È la pubblicazione annuale che illustra nel dettaglio l'attività didattica e l'organizzazione dei Corsi di Studio. Gli studenti iscritti possono ritirarne una copia presso le Segreterie Studenti o le Presidenze di Facoltà all'inizio dell'anno accademico.

Orientamento

L'Università offre servizi di Orientamento con le seguenti finalità:

- aiutare gli Studenti delle Scuole Medie Superiori a scegliere i Corsi di Laurea più indicati per ciascuno (Orientamento in entrata);

- aiutare gli studenti iscritti a proseguire gli studi universitari senza problemi o ritardi (Orientamento in itinere, tutorato);
- aiutare i laureandi a trovare uno sbocco lavorativo idoneo dopo la Laurea (Orientamento in uscita).

Piano di studi

Il piano di studi è lo strumento con il quale lo studente definisce il percorso formativo che intende seguire e le competenze che intende acquisire, utilizzando i curricula fissati dalla Facoltà o, in alcuni casi, scegliendo un percorso individuale. L'approvazione e le modifiche al piano di studi sono oggetto di delibera del Consiglio di Corso di Studio, che giudica la congruenza tra quanto in esso previsto e il conseguimento degli obiettivi formativi indicati.

Piattaforma on line Orienta Tre

La piattaforma on line Orienta Tre è stata pensata per offrire un servizio all'insegna della continuità nel rapporto tra la scuola e l'università. I forum attivi all'interno dell'ambiente permettono di condividere idee e progetti tra tutti coloro che, a vario titolo, si occupano di orientamento. Per accedere al sito <http://fadel.educ.uniroma3.it/gloa/>

Portale dello Studente

Dall'Anno Accademico 2007/2008 l'Ateneo Roma Tre ha introdotto un nuovo strumento per facilitare il rapporto tra studenti e Università: il Portale dello Studente.

Il portale rappresenta a tutti gli effetti uno sportello virtuale attraverso il quale è possibile accedere direttamente ai servizi amministrativi (immatricolazioni, iscrizioni, tasse, etc.) e didattici (prenotazione esami, piano degli studi, scelta del percorso, etc.) della carriera universitaria con possibilità di consultazione e modifica (limitata e controllata) dei dati personali dello studente.

Attraverso il Portale sarà quindi possibile per prima cosa immatricolarsi ai corsi di laurea effettuando eventualmente le preiscrizioni, laddove queste siano richieste.

Per utilizzare il Portale dello Studente sarà sufficiente collegarsi all'indirizzo internet <http://portalestudente.uniroma3.it> e seguire le istruzioni nella pagina iniziale.

POS – prove di orientamento simulate

Le prove di orientamento simulate sono uno strumento pensato dal Gruppo di lavoro per l'orientamento di Ateneo (GLOA) per facilitare il passaggio dal mondo della scuola a quello dell'Università e per far conoscere agli studenti i requisiti minimi che si intendono accertare per iscriversi a un determinato Corso di Laurea. Le POS permettono agli studenti di esercitarsi facilmente on line con le domande somministrate negli anni passati per affrontare in questo modo la scelta universitaria in maniera consapevole. Per accedere al sito <http://www.pos-uniroma3.it>

Preiscrizione

Domanda necessaria per iscriversi ai test di accesso previsti per tutti i Corsi di Laurea, da effettuarsi orientativamente nel mese di Agosto.

Preside

Il Preside viene eletto fra i professori di ruolo a tempo pieno appartenenti alla Facoltà. Tra le sue competenze: convocare e presiedere il Consiglio di Facoltà; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio di Facoltà; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche che fanno capo alla Facoltà; rappresentare la Facoltà anche nel Senato Accademico.

Presidente del Consiglio di Corso di studio

Il Presidente del Consiglio di Corso di Studio è eletto dal Consiglio fra i professori di ruolo a tempo pieno che ne fanno parte. Al Presidente del Consiglio di Corso di Studio spetta, tra l'altro: convocare e presiedere il Consiglio; curare l'esecuzione delle decisioni del Consiglio; vigilare sul regolare svolgimento delle attività didattiche.

Propedeuticità

Si definiscono propedeutici gli esami il cui superamento è richiesto dall'ordinamento universitario per poter sostenere altri esami.

Non possono essere stabilite propedeuticità fra insegnamenti svolti nello stesso periodo didattico dello stesso anno di corso.

Prova finale e titolo di studio

Dopo aver completato il proprio Corso di Studi ed aver superato tutti gli esami di profitto previsti, lo studente deve sostenere una prova finale.

Le caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale per il conseguimento della Laurea triennale sono determinate dalle competenti strutture didattiche.

La prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale consisterà nella presentazione e discussione di una tesi scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la guida di un relatore.

Regolamento Didattico di Ateneo

Il Regolamento Didattico di Ateneo disciplina, nel rispetto delle disposizioni vigenti, l'ordinamento dei Corsi di Studio e delle altre attività formative dell'Università e gli aspetti di organizzazione dell'attività didattica comuni ai Corsi di Studio.

Regolamento Didattico del Corso di Studio

Ciascun Regolamento disciplina in particolare:

- la denominazione, gli obiettivi formativi specifici e la Facoltà o le Facoltà di afferenza del Corso di Studi;
- l'elenco delle attività formative finalizzate all'acquisizione dei crediti che costituiscono i curricula previsti dal Corso, con precisazione delle eventuali propedeuticità, le modalità di svolgimento delle eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio previste dai curricula;
- l'assegnazione dei crediti formativi universitari alle diverse attività formative suddivise eventualmente per anno di Corso;

- l'articolazione dei curricula perseguibili nell'ambito del Corso e l'eventuale possibilità da parte dello studente della formulazione di un piano di studi corrispondente ad un curriculum individuale e le relative modalità di presentazione;
- le eventuali modalità organizzative di attività sostitutive della frequenza per studenti lavoratori o diversamente abili, con previsione di supporti formativi integrativi a distanza per studenti non frequentanti o non impegnati a tempo pieno;
- la regolamentazione relativa alla valutazione della corrispondenza tra i crediti formativi universitari previsti dal Corso e quelli acquisiti o acquisibili presso altre istituzioni universitarie nazionali, europee ed extraeuropee, o in attività lavorative e formative;
- i requisiti di ammissione al Corso di Studio e le eventuali disposizioni relative ad attività formative propedeutiche e integrative;
- la tipologia e le modalità della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, le forme di tutorato, le prove di valutazione della preparazione degli studenti e la composizione delle relative commissioni, le modalità degli eventuali obblighi di frequenza, i limiti delle possibilità di iscrizione ai fuori corso, le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Rettore

Rappresenta l'Università ad ogni effetto di legge ed è il garante della sua autonomia. È eletto fra i professori di ruolo e fuori ruolo di prima fascia a tempo pieno e dura in carica quattro anni. In particolare compete al Rettore presiedere il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione e provvedere all'esecuzione delle rispettive delibere; garantire l'autonomia didattica e di ricerca dei professori e dei ricercatori; favorire la piena attuazione del diritto allo studio degli studenti nell'Ateneo.

Segreterie Didattiche

Si trovano presso le Facoltà o i Corsi di Studio e costituiscono il riferimento principale degli studenti per tutte le informazioni, gli adempimenti e le problematiche relativi alla didattica. Supportano l'attività didattica dei Corsi di Studio e i tutor nell'accurato lavoro di orientamento studenti.

Segreterie studenti

Costituiscono il punto di riferimento degli studenti per tutto ciò che attiene alla carriera amministrativa, a cominciare dall'immatricolazione.

Sessione di esame

Periodo in cui si svolgono gli esami di profitto. Nel corso dell'anno accademico sono previste tre sessioni di esame più una straordinaria.

Stage

Prima della conclusione degli studi, lo studente sarà indirizzato a svolgere un'attività di stage o tirocini presso una qualificata istituzione pubblica o privata, per un tempo

determinato, al fine di acquisire un'esperienza lavorativa coerente con le competenze che contraddistinguono il percorso curricolare prescelto. Tale attività consentirà allo studente di acquisire competenze pratiche rispetto al mondo del lavoro e sarà valutata in crediti sulla base di quanto stabilito dal regolamento didattico.

Statuto

Lo Statuto dell'Università rappresenta l'espressione dell'autonomia universitaria introdotta dalla legge 168/89 ed è la vera e propria "carta costituyente" dell'Università, della sua organizzazione interna e delle regole generali che devono presiedere alla sua attività.

Lo Statuto di Roma Tre tende a dare impulso alla democrazia interna e a garantire un'ampia partecipazione alla vita dell'Ateneo della comunità universitaria in tutte le sue componenti: studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Test di accesso

La riforma ha previsto l'introduzione di verifiche della preparazione iniziale degli studenti. Il test di accesso è volto ad accertare il possesso delle conoscenze di base richieste dai singoli Corsi di Studio.

Esso assegna un punteggio alla preparazione dello studente, positivo o negativo: nel secondo caso i debiti formativi andranno recuperati nel corso del primo anno.

In caso di numero programmato il risultato del test darà luogo alla formazione della graduatoria per l'accesso al Corso di Studio.

Tirocinio vedi *Stage*.

Tutor

Docente impegnato nei servizi di tutorato; in alcune Facoltà i docenti possono essere affiancati, in tale ruolo, da studenti *senior*. L'elenco e gli orari di ricevimento dei docenti tutori sono reperibili presso le segreterie didattiche.

Tutorato

Servizio di orientamento ed assistenza garantito dai Corsi di Studio ai propri studenti durante tutto il percorso universitario, con lo scopo di: a) indicare le modalità per colmare eventuali carenze nella preparazione di base; b) fornire consulenza per l'elaborazione dei piani di studio; c) promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali; d) orientare culturalmente e professionalmente gli studenti, informandoli circa le occasioni formative offerte sia dall'Università che da enti pubblici e privati; e) indirizzare lo studente ad apposite strutture di supporto per il superamento di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

► Come arrivare a Roma Tre

Elenco bus Atac

- 23** Largo S. Leonardo Murialdo / S. Paolo Basilica / Via Ostiense / Piramide / Piazza Emporio / Lungotevere Tebaldi (rit. Lungotevere Farnesina) / Ponte Vittorio Emanuele II (rit. Piazza Rovere) / Piazza Risorgimento / Largo Trionfale / Piazzale Clodio
- 75** Piazza Indipendenza / Stazione Termini / Via Cavour / Via Fori imperiali / Via Circo Massimo / Viale Aventino / Porta S. Paolo / Via Marmorata / Piazza Emporio / Via Porta Portese / Via Morosini / Via Dandolo / Via Fabrizi / Via Barrili / Via Poerio
- 128** Viale F. Baldelli / Viale G. Marconi / Piazza A. Meucci / Via Magliana / Via Imbrecciato / Via Magliana / Via Colonnello Masala
- 170** Stazione Termini / Piazza della Repubblica / Via Nazionale / Piazza Venezia / Piazza Bocca della Verità / Lungotevere Aventino / Lungotevere Testaccio / Via C. Pascarella (rit. Via C. Porta) / Viale Trastevere / Stazione Trastevere / Viale G. Marconi / Via C. Colombo / Viale Civiltà del Lavoro / Piazzale Agricoltura
- 271** A. Di S. Giuliano / Lungotevere M. Ilo Diaz / Ministero Esteri / De Bosis / Stadio Tennis / Lungotevere Cadorna / Ostello Gioventù / Ottaviano / Risorgimento / Porta Angelica / Lungotevere Farnesina / Trilussa / Arenula / Ministero G. Giustizia / Ara Coeli / Piazza Venezia / Fori Imperiali / Campidoglio / Colosseo / Circo Massimo / Stazione Ostiense / Ostiense / Mercati Generali / Garbatella / Ostiense / Prefettura / Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo
- 670** Via S. Pincherle (solo rit. Via della Vasca Navale) / Viale G. Marconi / Viale F. Baldelli / Viale Giustiniano Imperatore / Lungotevere Sette Chiese / Via G. Pullino / Circonvallazione Ostiense / Via C. Colombo / Viale Tor Marancia / Viale Pico della Mirandola / Piazzale Caduti della Montagnola
- 673** Piazza Zama / Piazza Tuscolo / Piazza Porta Metronia / Colosseo / Piazza Porta Capena / Viale Aventino / Via Galvani / Via P. Matteucci / Via G. Rho
- 707** Piazzale Agricoltura / Viale dell'Arte / Viale dell'Umanesimo / Via Laurentina / Via Trigoria / Via Redattori (solo and.) / Piazza V. Valgrisi
- 715** Tiberio Imperatore / Leonardo Da Vinci / Antonino Pio / Costantino / Villa Lucina / Rosa Raimondi / Regione Lazio / S. Nemesio / Villa Lucina / Largo delle Sette Chiese / Pullino / Circonvallazione Ostiense / Caffaro / Padre Giuliani / Colombo / Padre Semeria / Marco Polo / Stazione Ostiense / Giotto / Palladio / S. Saba / Aventino / Terme Deciane / S. Prisca / Bocca della Verità / Petroselli / Teatro Marcello
- 719** Piazzale Partigiani / Viale Cave Ardeatine / Via Marmorata / Via Galvani / Via Manuzio / Largo Marzi / Via degli Stradivari / Via Pascarella / Circonvallazione Gianicolense / Via Ramazzini / Via Portuense / Via del Trullo / Via Sarzana / Via Porzio / Via Sarzana / Via del Trullo / Stazione Magliana / Via della Magliana / Via Candoni / Rimessa ATAC
- 761** Largo Placido Riccardi / Via Ostiense / (solo rit. Viale G. Marconi) / Via Laurentina / Largo Cecchignola / Viale Esercito / Piazza Carabinieri
- 766** Stazione Trastevere / Viale G. Marconi / Viale F. Baldelli / Largo Leonardo da Vinci / Via A. Severo / Via A. Ambrosini / Via Grotta Perfetta / Via Ardeatina / Via Millevoi
- 770** Via Ostiense / inversione di marcia alt. Circonvallazione Ostiense / Via Ostiense / Lungotevere S. Paolo / Viale S. Paolo / Via Calzecchi Onesti / Viale G. Marconi / Piazzale T. Edison / Via della Vasca Navale / Via S. Pincherle / Via Volterra / Via Melloni / Via di Valco S. Paolo / Via Ostiense

Come arrivare a Roma Tre



(*) dettaglio uffici all'interno della guida

Coordinamento redazionale

Ufficio di Presidenza
Facoltà di Scienze della Formazione

Coordinamento editoriale

Dott.ssa Elisabetta Garuccio Norrito
Dott.ssa Maria Cristina Gaetano
Divisione politiche per gli studenti

Consulenza editoriale e collaborazione redazionale

Dott.ssa Magda Paolillo e Dott.ssa Alessandra Baldaro • Conmedia s.r.l.
Via Ippolito Nievo, 62 • 00153 Roma
info@conmedia.it • www.conmedia.it

Progetto grafico

ab&c grafica e multimedia s.a.s.

Impaginazione e Stampa

Stilgrafica srl - Roma

Copyright

Università degli Studi Roma Tre

*Finito di stampare
dicembre 2010*

